
Comune di Carnago

Provincia di Varese

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023- 2025

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Comune di Carnago al primo gennaio 2023 presenta una popolazione di 6616 abitanti, e quindi si procederà alla redazione del D.U.P. nella forma ordinaria.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2023-2025) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2023), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2023 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023-2024-2025 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa, sul quale non si può impegnare, che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2023 100% (*)
- Anno 2024 100% (*)
- Anno 2025 100% (*)

(*) comma 1015 della Legge di bilancio 2020, L 24/12/2019, n. 160

La riforma contabile introdotta dal D. Lgs n. 118/2011 prevede una diversa lettura ed esposizione del bilancio di previsione che è articolato, per quanto riguarda la sezione spesa, in missioni, programmi e titoli. Il comune di Carnago è un ente con meno di 10.000 abitanti e risulta articolato in quattro Aree organizzative, ne deriva che in alcuni casi le spese afferenti una singola missione siano di pertinenza di più aree funzionali e non sia possibile effettuare una ripartizione puntuale delle risorse umane e strumentali assegnate a ciascuna missione.

Le suddette aree organizzative sono le seguenti:

AREA 1 Servizi interni di supporto;
AREA 2 Servizi alla persona;
AREA 3 Servizio Polizia Locale;
AREA 4 Servizio Territorio e commercio.

Le risorse umane impiegate nelle varie aree sono quelle risultanti dalla dotazione organica e relative assegnazioni contenuta nella parte finale del presente documento.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 6502
1.1.2 – Popolazione residente al fine dell'anno 2022 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 6616
Di cui :	maschi	n. 3278
	femmine	n. 3338
	nuclei familiari	n. 2813
	comunità/convivenze	n. 3
1.1.3 – Popolazione all' 1.1. 2022		n. 6636
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 55	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 62	
saldo naturale		-7
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 291	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 320	
saldo migratorio		-2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2022 (penultimo anno precedente) di cui		n. 6636
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 354
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 495
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 945
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 3391
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1431
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2022	8,3
	2021	7,3
	2020	7,2
	2019	8,4
	2018	8,1
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2022	10,9
	2021	7,7
	2020	7,0
	2019	10,0
	2018	7,0

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45	Posti n. 45
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 140	Posti n. 140	Posti n.140	Posti n. 150
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 436	Posti n. 436	Posti n. 436	Posti n. 436
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 360	Posti n. 360	Posti n. 360	Posti n. 360
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani ____	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	38,94	38,94	38,94	38,94
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	25,78	25,78	25,78	25,78
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 4 hq. 3	n. 4 hq. 3	n. 4 hq. 3	n. 4 hq. 3
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 762	777	780	783
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	35,67	35,67	35,67	35,67
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in KG				
- racc. diff.ta	2.029.951	1.800.000	1.850.000	1.850.000
	1.543.771	1.770.000	1.750.000	1.750.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 38	38	38	38
1.3.2.20 - Altre strutture: PALASPORT N. 1, BIBLIOTECA N. 1, AREA FESTE N. 1, CENTRO MOLINA (ASSOCIAZIONI) N. 1 – AMBULATORI MEDICI N.1				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa

–SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 27/05/2024 (scadenza mandato elettorale) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) Con riferimento agli **Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale** si evidenzia che gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Valutazione generale della situazione macroeconomica

<https://www.oecd.org/economic-outlook/march-2023/>

La guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina continua a mettere in ombra l'economia mondiale. Nonostante i recenti segnali di miglioramento, la ripresa nel prossimo biennio dovrebbe essere moderata. Le prospettive rimangono fragili e predominano i rischi al ribasso. L'elevata incertezza generata dalla guerra potrebbe mettere a dura prova l'attività. Le tensioni commerciali sono alte e potrebbero aggravarsi. Le preoccupazioni per le vulnerabilità finanziarie sono aumentate, anche nelle istituzioni finanziarie, nei mercati immobiliari e nei paesi a basso reddito. Sebbene l'inflazione complessiva abbia iniziato a diminuire, rimane elevata e potrebbe persistere più a lungo.

La crescita globale è rallentata nel 2022 al 3,2%, più di 1 punto percentuale in meno rispetto alle attese alla fine del 2021, principalmente appesantita dalla guerra di aggressione della Russia in Ucraina e dalla relativa crisi del costo della vita in molti paesi. Si prevede che la crescita rimarrà a tassi inferiori al trend nel 2023 e nel 2024.

Il calo dei prezzi dell'energia ha contribuito a un modesto miglioramento delle prospettive globali

Un fattore chiave del miglioramento dell'attività e del sentiment all'inizio del 2023 è stato il recente calo dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari. Sebbene i livelli siano ancora relativamente alti

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

rispetto a prima della guerra, ciò sta aumentando il potere d'acquisto per la maggior parte delle imprese e delle famiglie e sta contribuendo a ridurre l'inflazione complessiva. Si prevede inoltre che la riapertura anticipata in Cina avrà un impatto positivo sull'attività globale, riducendo le pressioni sulla catena di approvvigionamento e dando impulso al turismo internazionale.

L'inflazione complessiva ha iniziato a diminuire principalmente a causa dell'allentamento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari. Il calo dei prezzi dell'energia riflette in parte l'impatto di un inverno caldo in Europa, che ha contribuito a preservare i livelli di stoccaggio del gas, nonché a ridurre il consumo di energia in molti paesi.

L'inflazione dei prezzi dei beni ha iniziato a diminuire nella maggior parte dei paesi, a causa del graduale ritorno della normale domanda di beni dopo la pandemia e dell'allentamento delle strozzature della catena di approvvigionamento globale. L'inflazione core (esclusi alimentari ed energia) continua ad essere trainata dai forti aumenti dei prezzi dei servizi e dalle pressioni sui costi dovute alla tensione dei mercati del lavoro.

Le prospettive economiche a breve termine sono migliorate, aiutate dal calo dei prezzi delle materie prime e dalla riapertura della Cina, con la crescita globale destinata ad aumentare moderatamente e l'inflazione a diminuire gradualmente. Tuttavia, predominano i rischi al ribasso.

La relazione intermedia sottolinea che la ripresa rimane fragile, con rischi principali derivanti dall'incertezza sulla guerra in Ucraina e sugli sviluppi del mercato energetico, nonché significative vulnerabilità finanziarie. Sono necessarie misure politiche ben concepite per ridurre le pressioni inflazionistiche, garantire un sostegno più mirato della politica fiscale e rilanciare una crescita sostenibile.

Prospettive economiche dell'OCSE, relazione intermedia marzo 2023

La crescita globale è rallentata al 3,2% nel 2022, ben al di sotto delle attese di inizio anno, frenata dall'impatto della guerra in Ucraina, della crisi del costo della vita e del rallentamento in Cina.

Ora iniziano ad apparire segnali più positivi, con la fiducia delle imprese e dei consumatori che inizia a migliorare, i prezzi di generi alimentari ed energia in calo e la piena riapertura della Cina.

Si prevede che la crescita globale rimarrà al di sotto dei tassi di tendenza nel 2023 e nel 2024, rispettivamente al 2,6% e al 2,9%, con l'inasprimento delle politiche che continua ad avere effetto. Ciononostante, si prevede un graduale miglioramento per tutto il 2023-24, man mano che si attenua il freno ai redditi dovuto all'elevata inflazione.

La crescita annua del PIL negli Stati Uniti dovrebbe rallentare all'1,5% nel 2023 e allo 0,9% nel 2024, poiché la politica monetaria modererà le pressioni della domanda. Nell'area dell'euro, la crescita dovrebbe essere dello 0,8% nel 2023, ma salire all'1,5% nel 2024 quando gli effetti degli alti prezzi dell'energia svaniranno. La crescita in Cina dovrebbe rimbalzare al 5,3% quest'anno e al 4,9% nel 2024.

L'inflazione primaria è in calo, ma l'inflazione core rimane elevata, sostenuta da forti aumenti dei prezzi dei servizi, margini più elevati in alcuni settori e pressioni sui costi dovute alla tensione dei mercati del lavoro.

L'inflazione dovrebbe moderarsi gradualmente nel 2023 e nel 2024, ma rimanere al di sopra degli obiettivi della banca centrale fino alla seconda metà del 2024 nella maggior parte dei paesi. L'inflazione primaria nelle economie del G20 dovrebbe scendere al 4,5% nel 2024 dall'8,1% nel 2022. L'inflazione di fondo nelle economie avanzate del G20 dovrebbe attestarsi in media al 4,0% nel 2023 e al 2,5% nel 2024.

Il miglioramento delle prospettive è ancora fragile. I rischi sono diventati un po' più bilanciati, ma rimangono orientati verso il basso. L'incertezza sull'andamento della guerra in Ucraina e sulle sue più ampie conseguenze è una preoccupazione fondamentale. La forza dell'impatto dei

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

cambiamenti di politica monetaria è difficile da valutare e potrebbe continuare a esporre vulnerabilità finanziarie dovute a debito elevato e valutazioni patrimoniali tese, e anche in specifici segmenti del mercato finanziario. Potrebbero inoltre riapparire le pressioni sui mercati globali dell'energia, portando a nuove impennate dei prezzi e a un aumento dell'inflazione.

La politica monetaria deve rimanere restrittiva fino a quando non vi saranno chiari segnali che le pressioni inflazionistiche sottostanti si ridurranno durevolmente. Sono ancora necessari ulteriori aumenti dei tassi di interesse in molte economie, compresi gli Stati Uniti e l'area dell'euro. Con l'inflazione core in lento calo, è probabile che i tassi ufficiali rimarranno elevati fino al 2024 inoltrato.

Il sostegno fiscale per mitigare l'impatto dei prezzi elevati dei prodotti alimentari e dell'energia deve concentrarsi maggiormente sui più bisognosi. Un migliore orientamento e una tempestiva riduzione del sostegno complessivo aiuterebbero a garantire la sostenibilità fiscale, preservare gli incentivi per ridurre il consumo di energia e limitare ulteriori stimoli alla domanda in un momento di alta inflazione.

Rilanciare gli sforzi di riforma strutturale è essenziale per rilanciare la crescita della produttività e alleviare i vincoli di offerta. Rafforzare il dinamismo delle imprese, abbassare gli ostacoli al commercio transfrontaliero e alla migrazione economica e promuovere mercati del lavoro flessibili e inclusivi sono misure fondamentali necessarie per stimolare la concorrenza, attenuare le carenze di approvvigionamento e rafforzare i vantaggi della digitalizzazione.

È necessaria una maggiore cooperazione internazionale per aiutare a superare l'insicurezza alimentare ed energetica, aiutare i paesi a basso reddito a saldare i propri debiti e raggiungere un approccio più coordinato agli sforzi di mitigazione del carbonio.

Tabella 1. Previsioni OCSE Interim Economic Outlook marzo 2023

Crescita del PIL reale, su base annua, percentuale

	2022	2023		2024	
		Interim EO projections	Difference from November EO	Interim EO projections	Difference from November EO
World	3.2	2.6	0.4	2.9	0.2
G20¹	3.1	2.6	0.4	2.9	0.2
Australia	3.6	1.8	-0.1	1.5	-0.1
Canada	3.4	1.1	0.1	1.4	0.1
Euro area	3.5	0.8	0.3	1.5	0.1
Germany	1.9	0.3	0.6	1.7	0.2
France	2.6	0.7	0.1	1.3	0.1
Italy	3.8	0.6	0.4	1.0	0.0
Spain ²	5.5	1.7	0.4	1.7	0.0
Japan	1.0	1.4	-0.4	1.1	0.2
Korea	2.6	1.6	-0.2	2.3	0.4
Mexico	3.0	1.8	0.2	2.1	0.0
Türkiye	5.6	2.8	-0.2	3.8	0.4
United Kingdom	4.0	-0.2	0.2	0.9	0.7
United States	2.1	1.5	1.0	0.9	-0.1
Argentina	5.6	0.1	-0.4	1.8	0.0
Brazil	3.0	1.0	-0.2	1.1	-0.3
China	3.0	5.3	0.7	4.9	0.8
India³	6.9	5.9	0.2	7.1	0.2
Indonesia	5.3	4.7	0.0	5.1	0.0
Russia	-2.1	-2.5	3.1	-0.5	-0.3
Saudi Arabia	8.7	2.6	-2.4	3.7	0.2
South Africa	2.0	0.6	-0.5	0.9	-0.7

Nota: differenza rispetto all'Economic Outlook di novembre 2022 in punti percentuali, sulla base di cifre arrotondate. Gli aggregati mondiali e del G20 utilizzano pesi mobili del PIL nominale a parità di potere d'acquisto (PPP). Le revisioni delle stime PPA incidono sulle differenze negli aggregati.

1. L'Unione Europea è un membro a pieno titolo del G20, ma l'aggregato del G20 comprende solo i paesi che sono anche membri a pieno titolo.

2. La Spagna è un invitato permanente al G20.

3. Esercizi fiscali, a partire da aprile.

Fonte: banca dati Interim Economic Outlook 113; e la banca dati Economic Outlook 112.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Tabella 2. Previsioni OCSE Interim Economic Outlook marzo 2023

	Inflazione primaria, per cento				
	2022	2023		2024	
		Interim EO projections	Difference from November EO	Interim EO projections	Difference from November EO
G20¹	8.1	5.9	-0.1	4.5	-0.9
Australia	6.6	5.0	0.5	2.8	0.3
Canada	6.8	3.6	-0.5	2.3	-0.1
Euro area	8.4	6.2	-0.6	3.0	-0.4
Germany	8.7	6.7	-1.3	3.1	-0.2
France	5.9	5.5	-0.2	2.5	-0.2
Italy	8.7	6.7	0.2	2.5	-0.5
Spain ²	8.3	4.2	-0.6	4.0	-0.8
Japan	2.5	2.5	0.5	1.8	0.1
Korea	5.1	3.6	-0.3	2.4	0.1
Mexico	7.9	5.9	0.2	3.4	0.1
Türkiye	72.3	44.6	0.0	41.4	-0.7
United Kingdom	9.1	6.7	0.1	2.8	-0.5
United States	6.3	3.7	0.2	2.5	-0.1
Argentina	95.0	85.0	2.0	75.0	15.0
Brazil	9.3	5.4	1.2	4.3	-0.2
China	1.9	2.2	0.0	2.0	0.0
India³	6.6	5.8	0.8	4.2	-0.1
Indonesia	4.2	4.1	0.0	3.5	1.0
Russia	14.0	6.4	-0.3	5.3	-0.8
Saudi Arabia	2.5	2.3	-0.9	2.3	0.0
South Africa	6.9	5.8	-0.1	4.8	-0.1

Nota: differenza rispetto all'Economic Outlook di novembre 2022 in punti percentuali, sulla base di cifre arrotondate. L'aggregato del G20 utilizza pesi mobili del PIL nominale a parità di potere d'acquisto (PPP). Le revisioni delle stime PPA incidono sulla differenza nell'aggregato.

1. L'Unione Europea è un membro a pieno titolo del G20, ma l'aggregato del G20 comprende solo i paesi che sono anche membri a pieno titolo.

2. La Spagna è un invitato permanente al G20.

3. Esercizi fiscali, a partire da aprile.

Fonte: banca dati Interim Economic Outlook 113; e la banca dati Economic Outlook 112.

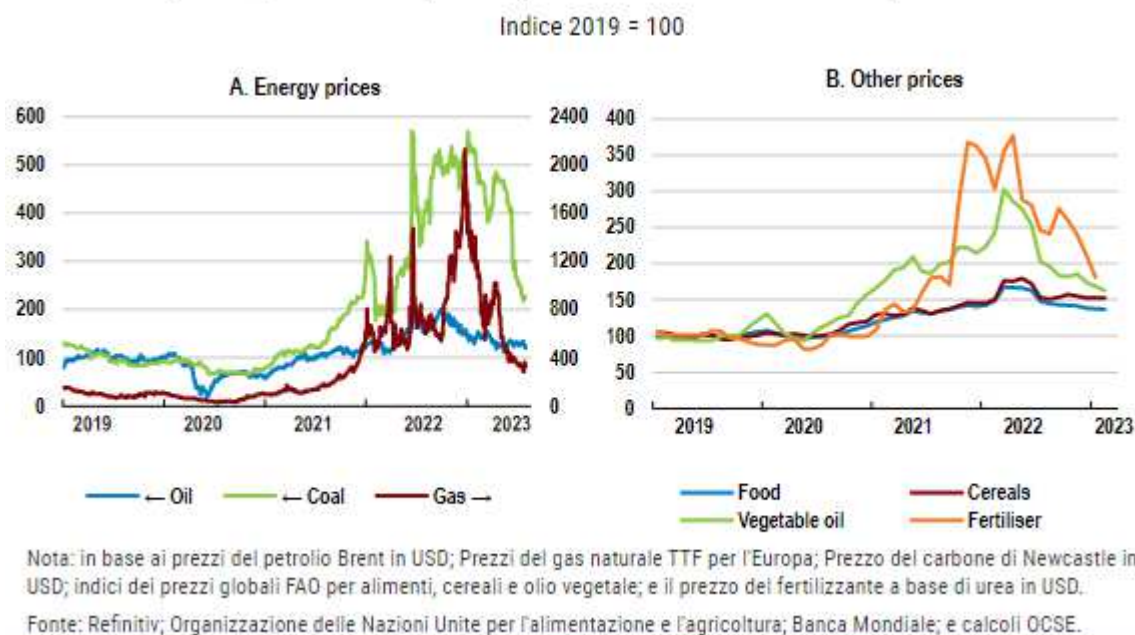
La crescita globale nel 2022 è stata del 3,2%, circa 1,3 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto nell'*Economic Outlook dell'OCSE di dicembre 2021*, che riflette gli effetti della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, il freno sui redditi delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, l'aumento dei tassi di interesse e le continue perturbazioni in Cina. Nel quarto trimestre dello scorso anno, la crescita è rallentata nella maggior parte delle economie del G20 (figura 1, pannello A). Il commercio globale è diminuito, con una continua ripresa del turismo internazionale controbilanciata da un calo dei volumi degli scambi di merci (Figura 1, Riquadro B). I risultati sono stati particolarmente deboli nella regione Asia-Pacifico negli ultimi mesi del 2022, con la produzione stagnante in Giappone, l'attività in Cina frenata dai continui blocchi e da un'ondata di contagi e una flessione nel settore tecnologico che ha colpito la produzione e le esportazioni in Corea. La crescita è stata debole anche in Europa, con un calo della produzione in molte economie dell'Europa centrale e orientale e nelle industrie ad alta intensità energetica, tra i forti effetti negativi dei prezzi dell'energia estremamente elevati. La principale sorpresa positiva alla fine del 2022 è arrivata dagli Stati Uniti, con la continua resilienza del mercato del lavoro che ha superato l'impatto dei tassi di interesse più elevati sugli investimenti privati.

I dati mensili all'inizio del 2023 indicano un miglioramento a breve termine delle prospettive di crescita nelle maggiori economie. I dati sull'attività negli Stati Uniti hanno sorpreso al rialzo a gennaio e i mercati del lavoro rimangono tesi in quasi tutte le economie del G20, compresa l'Europa, a sostegno dei consumi privati. Anche gli indicatori delle indagini si sono rafforzati

rispetto ai minimi osservati alla fine del 2022. La fiducia dei consumatori ha iniziato a migliorare e gli indicatori delle indagini sulle imprese si sono stabilizzati o sono rimbalzati in tutte le principali regioni (figura 2). A febbraio, più aziende hanno segnalato un aumento della produzione che un calo della produzione in tutte le principali economie, con balzi sostanziali negli Stati Uniti, nell'area dell'euro, in Cina e nel Regno Unito.

4. Il miglioramento dell'attività e del sentiment nelle principali economie del G20 all'inizio del 2023 è dovuto al calo dei prezzi energetici e alimentari globali (figura 3), che aumenta il potere d'acquisto e dovrebbe contribuire a ridurre l'inflazione complessiva, nonché all'atteso impatto positivo di La riapertura della Cina sull'attività globale. Il calo dei prezzi dell'energia riflette in parte l'impatto delle miti temperature invernali in Europa, che contribuiscono a preservare i livelli di stoccaggio del gas, nonché il minor consumo di energia in molti paesi. Anche l'impatto delle misure adottate nei confronti delle esportazioni energetiche russe è stato più limitato di quanto inizialmente previsto, con la Russia che ha sostanzialmente mantenuto i livelli di esportazione espandendo le vendite in altri mercati, anche se a prezzi sostanzialmente scontati. Anche i prezzi dei generi alimentari e dei fertilizzanti sono scesi rispetto al picco dello scorso anno. Ciò nonostante, i prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari rimangono ben al di sopra dei livelli osservati prima della pandemia, lasciando molte famiglie a basso reddito ancora alle prese con pressioni di bilancio. Anche la sicurezza alimentare ed energetica rimane fragile, soprattutto nelle economie e nelle famiglie emergenti e a basso reddito.

Figura 3. I prezzi dell'energia e dei generi alimentari sono diminuiti negli ultimi mesi



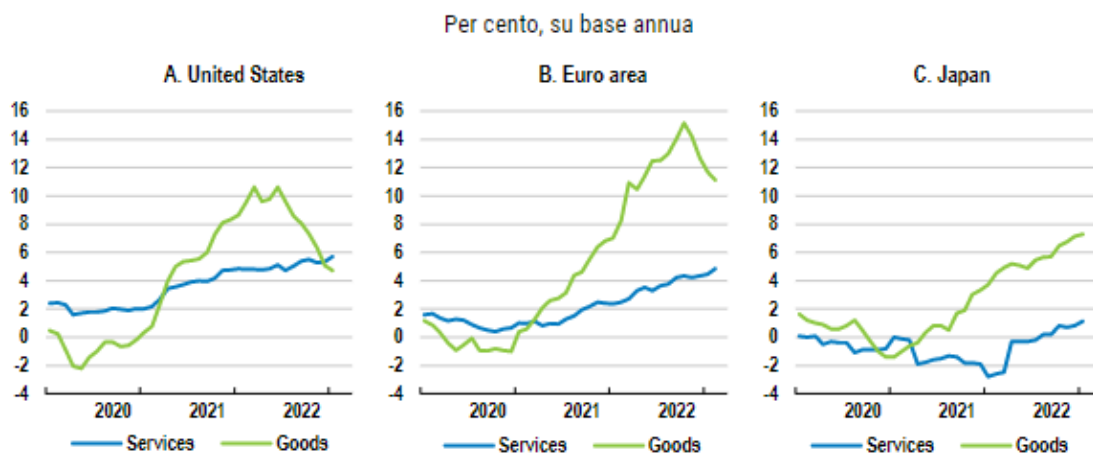
Le condizioni finanziarie globali si sono notevolmente inasprite dall'inizio del 2022. I tassi di interesse reali a lungo termine sono aumentati bruscamente, innescando il riprezzamento di tutte le classi di attività, comprese le azioni, e generando ingenti perdite non realizzate sui portafogli obbligazionari detenuti dalle istituzioni finanziarie. Segnali dell'impatto di una politica monetaria più restrittiva hanno iniziato a manifestarsi in alcune parti del settore bancario, comprese le banche regionali negli Stati Uniti. In diverse economie, la crescita effettiva e attesa del credito è rallentata, diventando addirittura negativa in alcune recenti indagini sul credito bancario, anche nell'area dell'euro. Ciò si riflette nella relativa contrazione dell'ampia offerta di moneta in diverse grandi economie, dopo la forte crescita osservata durante la pandemia. L'aggregato dell'offerta di moneta statunitense M2 è recentemente diminuito su base annua per la prima volta in oltre 60 anni. Il sostenuto apprezzamento del dollaro USA per gran parte del 2022 è stato tuttavia parzialmente invertito, contribuendo a far scendere i prezzi in valuta nazionale dei prodotti alimentari e dell'energia importati in molti paesi.

L'inflazione complessiva dei prezzi al consumo e l'inflazione core (esclusi alimentari ed energia) rimangono generalmente ben al di sopra degli obiettivi della banca centrale, ma l'inflazione primaria ha iniziato a diminuire nella maggior parte delle economie. Ciò riflette principalmente l'allentamento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari (figura 3). Continua a persistere una marcata divergenza nei tassi di inflazione tra paesi, con un'inflazione ancora a livelli relativamente bassi in alcune economie asiatiche, tra cui Cina e Giappone, ma molto elevata in Türkiye e in Argentina. Il recente allentamento dell'inflazione complessiva si è rispecchiato anche nelle aspettative di inflazione delle famiglie e dei mercati nelle principali economie avanzate.

Il calo dell'inflazione primaria deve ancora essere accompagnato da un calo dell'inflazione core (figura 5), poiché le forti pressioni sui costi e, in alcuni settori, i maggiori profitti unitari continuano a spingere verso l'alto i prezzi. L'inflazione dei prezzi dei beni ha iniziato a diminuire nella maggior parte dei paesi (figura 6), riflettendo la più ampia flessione del settore lo scorso anno, nonché la graduale normalizzazione della composizione della domanda da beni a servizi e l'allentamento delle strozzature della catena di approvvigionamento globale. Al contrario, l'inflazione dei prezzi dei servizi ha continuato a salire, con i maggiori costi dell'energia e dei trasporti che si sono trasferiti sui prezzi al dettaglio, la domanda di servizi si è rafforzata e le pressioni sui costi unitari del lavoro sono rimaste elevate in un mercato del lavoro teso.

La bassa disoccupazione e gli alti tassi di posti vacanti nella maggior parte delle principali economie (figura 7), unitamente al prolungato periodo di elevata inflazione, hanno esercitato una pressione al rialzo sulla crescita dei salari nominali. Tuttavia, in alcuni paesi, inclusi gli Stati Uniti, il ritmo degli aumenti salariali ha ora iniziato a stabilizzarsi o addirittura a diminuire. Ciononostante, nella maggior parte dei paesi la crescita salariale rimane a tassi che, se sostenuti per qualche tempo, sarebbero incoerenti con il ritorno dell'inflazione all'obiettivo data la debole crescita della produttività sottostante, a meno che i margini di profitto delle imprese non si contraggano.

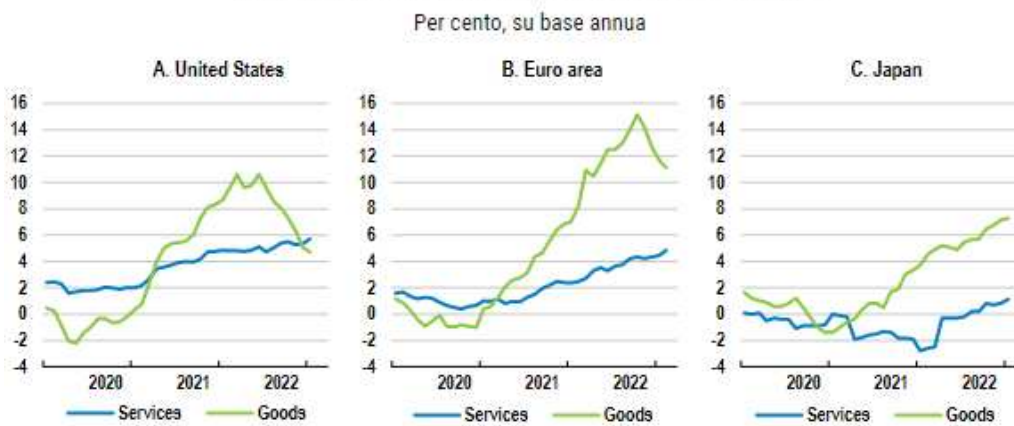
Figura 6. L'inflazione dei prezzi dei servizi è ancora in aumento



Nota: sulla base del deflatore della spesa al consumo per gli Stati Uniti, dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per l'area dell'euro e dell'indice dei prezzi al consumo per il Giappone. I dati per gli Stati Uniti e l'area dell'euro sono destagionalizzati.

Fonte: Bureau of Economic Analysis; Banca centrale europea; database dei prezzi al consumo dell'OCSE; e calcoli OCSE.

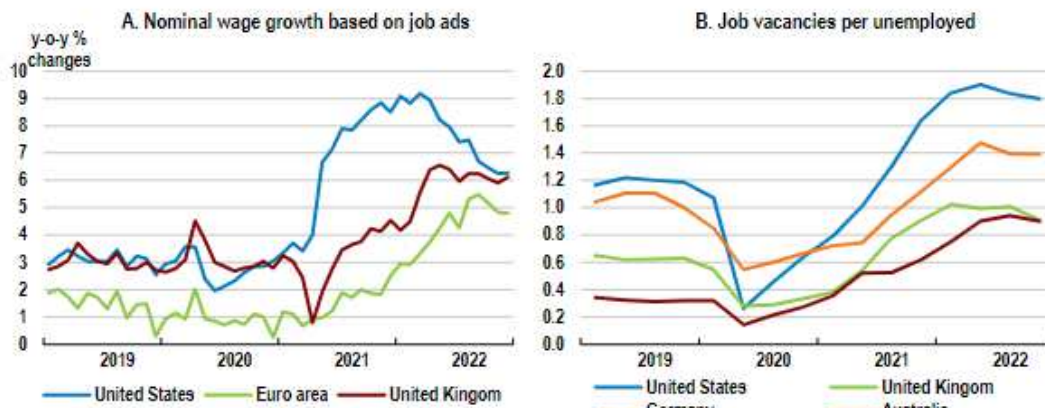
Figura 6. L'inflazione dei prezzi dei servizi è ancora in aumento



Nota: sulla base del deflatore della spesa al consumo per gli Stati Uniti, dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo per l'area dell'euro e dell'indice dei prezzi al consumo per il Giappone. I dati per gli Stati Uniti e l'area dell'euro sono destagionalizzati.

Fonte: Bureau of Economic Analysis; Banca centrale europea; database dei prezzi al consumo dell'OCSE; e calcoli OCSE.

Figura 7. I mercati del lavoro rimangono tesi

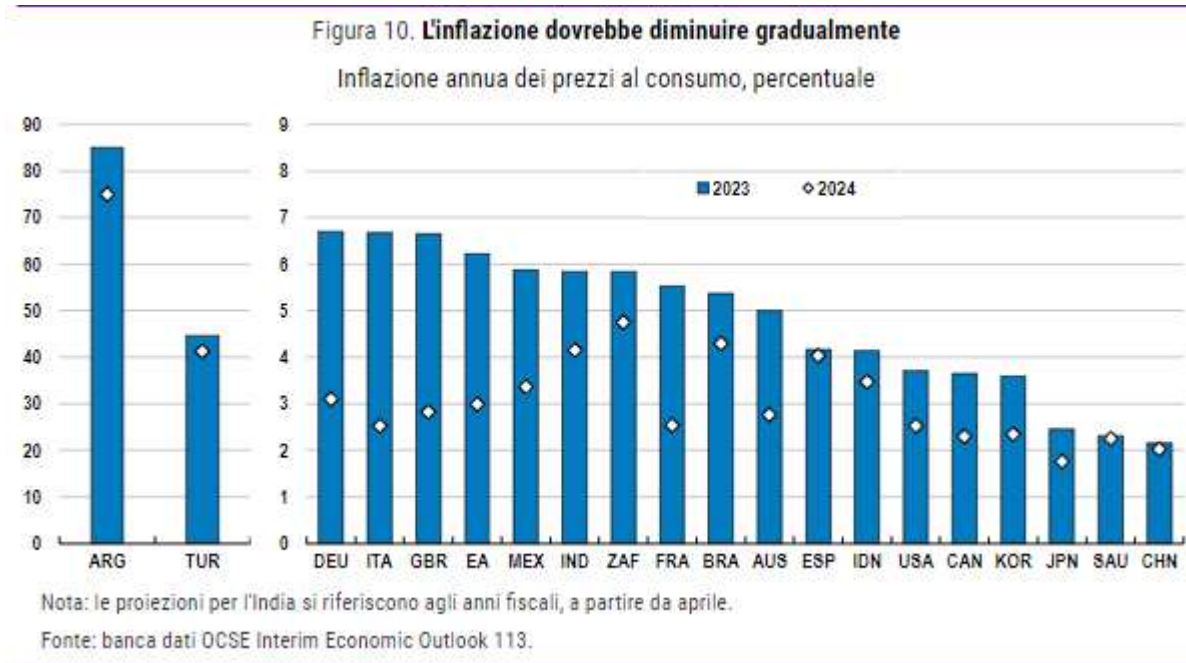


Nota: riquadro A: la variazione percentuale media su base annua delle retribuzioni e degli stipendi pubblicizzati nelle offerte di lavoro su Indeed, controllando i titoli di lavoro. Pannello B: Posti di lavoro vacanti per disoccupati è il rapporto tra il numero di posti vacanti e la popolazione disoccupata di età pari o superiore a 15 anni. La popolazione disoccupata della Germania è la media trimestrale della popolazione disoccupata di età compresa tra 15 e 74 anni.

Fonte: Indeed Wage Tracker; database delle statistiche sul mercato del lavoro a breve termine dell'OCSE; Eurostat; e calcoli OCSE.

Si prevede che la crescita globale rimarrà a un tasso inferiore al trend nel 2023-24, con l'inflazione che si modererà gradualmente man mano che l'inasprimento rapido e sincronizzato della politica monetaria nell'ultimo anno avrà pieno effetto. Il calo dei prezzi delle materie prime e la piena riapertura della Cina sono alla base di una modesta revisione al rialzo delle proiezioni di crescita nel 2023 dall'*Economic Outlook dell'OCSE* nel novembre 2022, ma i benefici per la crescita di questi cambiamenti dovrebbero essere limitati al breve termine. È probabile che la domanda venga attenuata da un ulteriore allentamento dei tassi di risparmio delle famiglie in molti paesi, con le famiglie che devono ancora utilizzare appieno i risparmi aggiuntivi accumulati durante la pandemia. Nel tempo, è probabile che l'impatto delle condizioni finanziarie più restrittive si faccia sentire in tutta l'economia, in particolare sugli investimenti privati. È inoltre probabile che l'interruzione della guerra in Ucraina continui a pesare sulla produzione mondiale, sia direttamente che indirettamente, a causa dell'impatto sull'incertezza, dei continui rischi per la sicurezza alimentare ed energetica e dei cambiamenti significativi in atto nei mercati delle materie prime come i massimali dei prezzi e gli embarghi occidentali sulle uscite energetiche russe hanno pieno effetto.

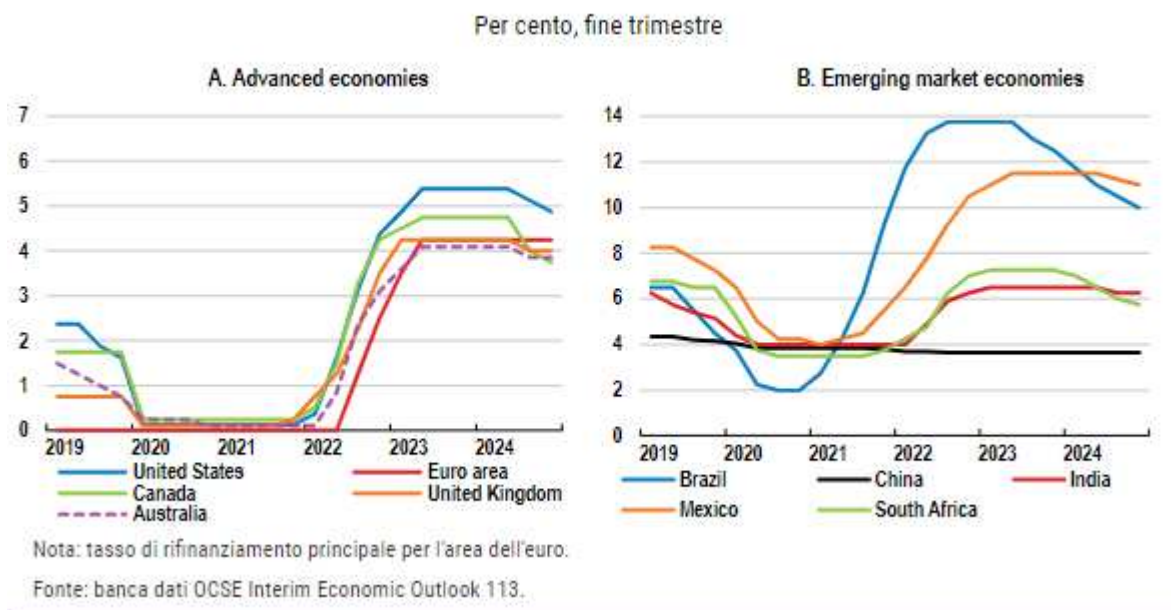
La crescita media annua del PIL mondiale nel 2023 dovrebbe essere del 2,6%, in ripresa al 2,9% nel 2024, un tasso vicino al trend pre-pandemia, ma inferiore rispetto ai decenni precedenti. La crescita globale prevista per il 2023-24 sarebbe più debole rispetto a qualsiasi periodo di due anni dalla crisi finanziaria globale, escludendo il crollo all'inizio della pandemia. Si prevede che tutte le economie del G20 tranne due avranno una crescita più lenta nel 2023 rispetto al 2022, con la Cina che rappresenta un'eccezione degna di nota a causa dell'allentamento delle restrizioni anti-COVID.



In Europa, il rischio di una grave carenza di approvvigionamento energetico è diminuito ma non scomparso. Gli attuali livelli di stoccaggio del gas sono vicini ai livelli record per il periodo dell'anno, contrariamente ai timori precedenti. Il consumo è diminuito bruscamente a fronte di prezzi record, aiutati dal clima caldo durante l'inverno dell'emisfero settentrionale e dagli investimenti nell'efficienza energetica. Anche le importazioni di gas naturale liquefatto (GNL) rimangono a livelli elevati, aiutate dalla nuova capacità di stoccaggio offshore in alcuni paesi e da alcune importazioni residue tramite gasdotto dalla Russia. Tuttavia, permangono sfide per garantire livelli di stoccaggio sufficienti per l'inverno 2023-24. È probabile che l'offerta dalla Russia nel 2023 sia minima, in contrasto con i primi mesi del 2022, e il probabile rimbalzo della domanda in Cina potrebbe aumentare la concorrenza per la scarsa offerta globale di GNL. Ciò potrebbe spingere ancora una volta verso l'alto i prezzi dell'energia, provocando un'altra impennata dei prezzi al consumo e un'ulteriore dislocazione economica. I rischi di un aumento dei prezzi permangono anche nei mercati petroliferi, data la notevole incertezza su come le sanzioni occidentali sul petrolio e sui prodotti petroliferi dalla Russia influenzeranno l'offerta globale.

Il mancato accordo sull'innalzamento del tetto del debito federale degli Stati Uniti è un evento poco probabile, ma che potrebbe avere conseguenze negative sostanziali. Il tetto era già stato raggiunto nel gennaio 2023 e entro la fine dell'anno il margine di manovra per aggirare tale vincolo sarà quasi esaurito. Sebbene a un certo punto sia probabile un accordo, i ritardi nel raggiungimento di questo aumenterebbero l'incertezza e creerebbero turbolenze finanziarie, come nel 2013. Il mancato raggiungimento di un accordo comporterebbe dislocazioni macroeconomiche più gravi data l'attuale portata del deficit di bilancio federale e le azioni necessarie per chiudere rapidamente.

Figura 13. Tassi di interesse ufficiali nelle principali economie



L'Europa

La Commissione Europea rilancia la revisione della governance economica dell'UE

(Fonte: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_5321)

La Commissione europea segue in dettaglio gli sviluppi economici negli Stati membri dell'UE e nell'economia mondiale. Monitora potenziali problemi, come politiche rischiose o non sostenibili o calo della competitività, attraverso:

- analisi regolare di un'ampia gamma di dati economici nazionali e internazionali
- [previsioni](#) per un'ampia gamma di indicatori economici come la crescita del PIL, l'inflazione e la disoccupazione
- [valutazioni dei bilanci nazionali](#)
- valutazione dei programmi di [stabilità o convergenza](#) e dei programmi nazionali di riforma

Inoltre, la Commissione europea produce ogni anno due rapporti economici chiave che aiutano a identificare e affrontare i problemi economici:

- [Indagine annuale sulla crescita](#)
- [Rapporto sul meccanismo di allerta](#)

Pubblicata verso la fine di ogni anno, l'analisi **annuale della crescita** analizza i progressi compiuti dall'UE verso le sue priorità strategiche a lungo termine e fornisce una valutazione approfondita dell'occupazione e delle tendenze macroeconomiche. In questo modo, l'analisi annuale della crescita stabilisce le priorità dell'UE per l'anno a venire.

La **relazione sul meccanismo di allerta** identifica i paesi che potrebbero subire squilibri, come il calo della competitività o bolle patrimoniali, che potrebbero rivelarsi dannosi per i singoli Stati membri o per l'Unione economica e monetaria dell'UE se non corretti.

Queste diagnosi sono discusse tra i governi dell'UE. Successivamente, ciascuno di questi Stati membri effettua un [esame approfondito](#) per analizzare l'eventuale presenza di squilibri ed esaminarne l'origine, la natura e la gravità.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Previsioni economiche per l'Italia

Le ultime previsioni macroeconomiche per l'Italia

(https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en)_ ultimo aggiornamento 13.02.2023

Si stima che la produzione economica italiana sia cresciuta del 3,9% nel 2022, trainata dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti immobiliari. Il forte aumento dei prezzi dell'energia nella seconda metà dell'anno, tuttavia, ha determinato un marcato rallentamento dei consumi privati e degli investimenti delle imprese, in un contesto di aumento dei costi di finanziamento.

Indicatori	2022	2023	2024
Crescita del PIL (% a/a)	3,9	0,8	1,0
Inflazione (% su base annua)	8,7	6,1	2,6

Dopo la lieve contrazione registrata nell'ultimo trimestre del 2022, quest'anno l'attività economica dovrebbe riprendere solo gradualmente, poiché i consumi delle famiglie continuano a essere frenati dalla perdita di potere d'acquisto, anche a causa della scadenza delle agevolazioni fiscali sui carburanti per autotrazione (a fine 2022) e di altre misure a sostegno dei redditi delle famiglie (a fine marzo 2023). Nella seconda metà dell'anno la spesa per consumi dovrebbe riprendere a crescere, parallelamente all'accelerazione degli investimenti, anche grazie ai progetti di investimento pubblico inseriti nel PRR italiano. In media, il PIL dovrebbe crescere dello 0,8% in termini reali nel 2023.

Si prevede che le esportazioni nette subiranno una sottrazione dalla crescita del PIL sia nel 2022 che nel 2023. Nel 2024, si prevede che diventeranno leggermente favorevoli poiché le esportazioni di beni e servizi beneficeranno di una migliore prospettiva per il commercio internazionale e di flussi turistici ancora in ripresa. Insieme a una domanda interna in moderata espansione, si prevede che la crescita del PIL reale raggiungerà l'1,0% nel 2024.

L'inflazione IAPC è aumentata notevolmente nel 2022, alimentata dal forte aumento dei prezzi dell'energia. Si stima che abbia raggiunto il picco nel quarto trimestre, con una media dell'8,7% su tutto l'anno. Sebbene i prezzi internazionali delle materie prime energetiche siano per lo più scesi ai livelli del 2021, il loro aumento si è diffuso ai prezzi alla produzione e al dettaglio di alimenti, beni industriali e infine servizi. L'aumento dell'inflazione nella seconda metà del 2022 si ripercuoterà nel 2023, ma si prevede che gli effetti base contribuiranno a ridurre il tasso annuo al 6,1%. Dinamiche salariali ancora contenute, dato il lento processo di rinnovo dei contratti collettivi e il meccanismo di indicizzazione molto parziale, nonché un'attesa stabilizzazione dei prezzi delle materie prime sostengono la previsione del tasso di inflazione al 2,6% nel 2024. L'inflazione core è destinata a salire nel 2023 per poi tornare indietro gradualmente fino al 2024.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il Documento di Economia e Finanza del 2022 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, approvato dal [Consiglio dei Ministri del 6 aprile](#), e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della [Nota di aggiornamento al DEF \(NADEF\)](#) nello scorso settembre.

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF)

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2022 approvata dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2022 rivede e integra quella approvata dal precedente esecutivo il 28 settembre,

Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre.

A partire dal secondo trimestre del 2023 si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione.

Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del 2023.

Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE.

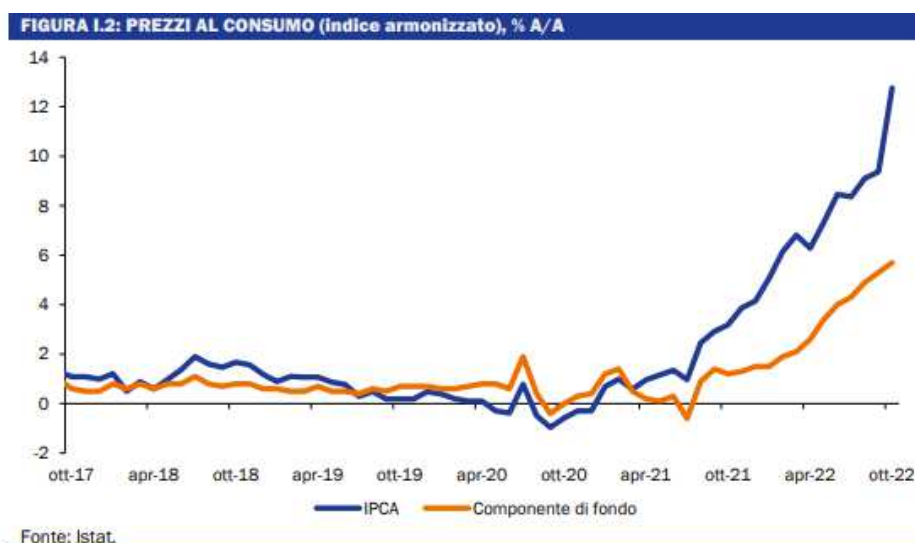
RECENTE EVOLUZIONE DELLE VARIABILI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

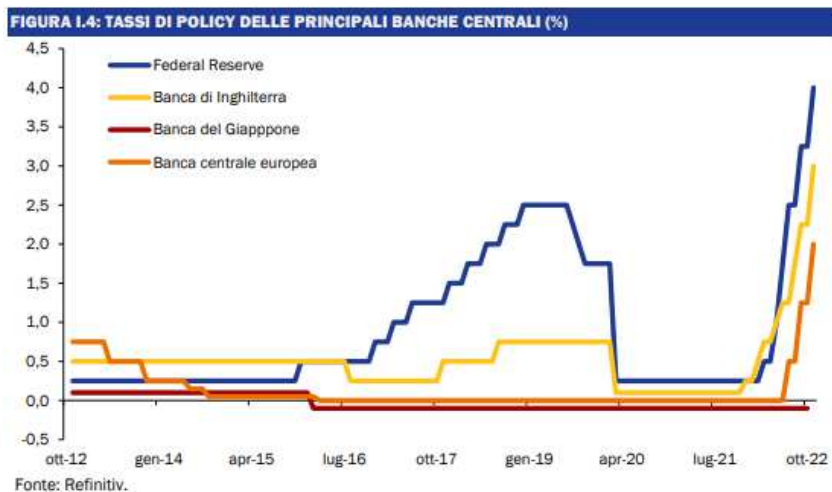
Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è risultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno subito una moderata contrazione del valore aggiunto.



L'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate 2022 ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente.

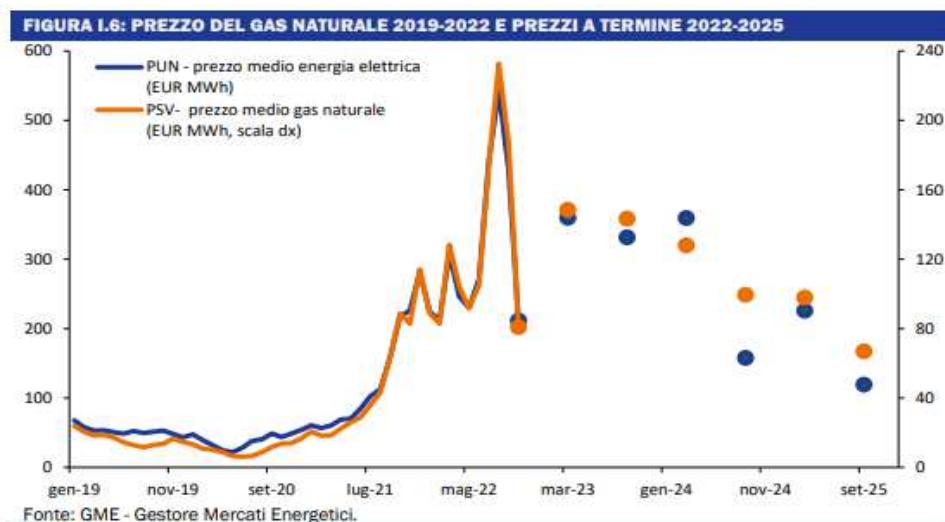


Le indagini qualitative più recenti mostrano un generale indebolimento del quadro economico statunitense per via dell'impatto dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie e dell'aumento dei tassi di interesse.



AGGIORNAMENTO DEL QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre). Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE.

Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

TAVOLA II.1: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0
Saldo primario	-6,0	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1
Interessi passivi	3,5	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6
Variazione strutturale	-3,1	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	154,9	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,5	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,1	-3,4	-3,6	-3,3
Saldo primario	-6,0	-3,7	-1,1	0,7	0,2	0,8
Interessi passivi	3,5	3,6	4,1	4,1	3,9	4,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,4	-5,6	-3,6	-4,0	-3,8
Variazione strutturale	-3,0	-1,2	1,2	2,1	-0,6	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	154,9	150,3	145,2	143,3	141,4	140,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,5	147,1	142,2	140,5	138,7	137,6
MEMO: NADEF settembre 2022 (QUADRO TENDENZIALE)						
Indebitamento netto	-9,5	-7,2	-5,1	-3,4	-3,5	-3,2
Saldo primario	-6,0	-3,7	-1,1	0,5	0,2	0,7
Interessi passivi	3,5	3,6	4,0	3,9	3,8	3,9
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,4	-5,5	-3,6	-3,9	-3,7
Variazione del saldo strutturale	-3,1	-1,4	0,9	1,9	-0,3	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	154,9	150,3	145,4	143,2	140,9	139,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,4	147,1	142,5	140,4	138,2	136,7
MEMO: DEF 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione del saldo strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1660,6	1782,1	1903,3	1990,1	2076,5	2151,0
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1660,6	1782,1	1903,3	1994,5	2088,5	2159,0

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM.



Sul fronte del mercato del lavoro, nel biennio 2023 – 2024, la maggiore espansione del PIL favorisce un aumento dell'input di lavoro e una crescita più accentuata dei redditi da lavoro che contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie. La dinamica più vivace dell'occupazione, inoltre, comporta una minor tasso di disoccupazione, che risulta inferiore di un decimo nel triennio 2023-2025 rispetto quanto delineato nel quadro macroeconomico tendenziale fino ad attestarsi al 7,4 per cento a fine periodo.

In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo2 lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022. A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.

TAVOLA II.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,7	0,6	1,9	1,3
Deflatore PIL	0,5	3,0	4,1	2,7	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,5	2,6	2,0
PIL nominale	7,3	6,8	4,8	4,7	3,4
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,3	1,3	0,9
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	1,1	0,7
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	7,9	7,6	7,4
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,1	-0,5	-0,2	0,0	0,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Prezzi al Consumo – Dati provvisori marzo 2023 (fonte Istat)

Secondo le stime preliminari, nel mese di marzo 2023 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una diminuzione dello 0,3% su base mensile e un aumento del 7,7% su base annua, da +9,1% del mese precedente.

Il rallentamento del tasso di inflazione si deve, in prima battuta, alla decelerazione su base annua dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da +40,8% a +18,9%) e alla flessione più marcata di quelli degli Energetici regolamentati (da -16,4% a -20,4%) e, in misura minore, dalla contrazione

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dei prezzi degli Alimentari lavorati (da +15,5% a +15,3%), dei Beni non durevoli (da +7,0% a +6,8%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +6,4% a +6,3%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'accelerazione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (da +8,7% a +9,3%), dei Tabacchi (da +1,8% a +2,5%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +6,1% a +6,3%).

L'“inflazione di fondo”, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, registra ancora una moderata accelerazione (da +6,3% a +6,4%), così come quella al netto dei soli beni energetici (da +6,4% a +6,5%).

INTERVENTI NORMATIVI DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI a fronte del rincaro prezzi energetici

Tra gli interventi legislativi emanati a fronte dei rincari dei costi energetici, la Legge di Bilancio 2023 ha previsto lo stanziamento di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province a garanzia della continuità dei servizi e ha consentito anche per il corrente anno l'applicazione dell'avanzo disponibile, accertato in sede di rendiconto, a copertura dei maggiori oneri per i costi energetici.

Il provvedimento inoltre autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Per gli enti locali le risorse svincolate, sono utilizzate per la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario. Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato. Le modalità applicative della norma in esame sono demandate ad un decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio (dibattito conclusosi il 15 aprile) il Governo Draghi ha presentato (il 25 aprile) un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile. Successivamente, il 30 aprile, il [PNRR dell'Italia](#) è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la [proposta di decisione](#) di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano ([documento di lavoro della Commissione](#)).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con [Decisione di esecuzione del Consiglio](#), che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo [allegato](#) (in lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il [Piano nazionale di ripresa e resilienza](#) (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del *Recovery and Resilience Facility* (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	
MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	
MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	
MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca	
MISSIONE 5 - Coesione e inclusione	
MISSIONE 6 - Salute	

Missione n. 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’ E CULTURA”

La Missione 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese. La Missione investe alcuni ampi settori di intervento tra cui:

- la digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- la riforma della giustizia;
- l’innovazione del sistema produttivo;
- la realizzazione della banda larga;
- l’investimento sul patrimonio turistico e culturale.

Le linee di intervento della missione si sviluppano attorno a tre componenti progettuali:

- digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- turismo e cultura 4.0.

Missione n. 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”

La Missione 2 concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

Missione 3 “INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA’ SOSTENIBILE”

La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. La missione intende realizzare opere necessarie a intervenire sui fattori di debolezza che hanno penalizzato lo sviluppo economico del Paese, contribuendo al raggiungimento dei target europei di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. Tali investimenti, inoltre, avranno una particolare attenzione ai territori meno collegati e saranno quindi volti a colmare il divario fra Nord e Sud e tra le aree urbane e aree interne e rurali del Paese. In questo modo, essi favoriranno la coesione sociale e la convergenza economica fra le aree del Paese, uniformando la qualità dei servizi di trasporto su tutto il territorio nazionale.

Missione 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”

La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- riforma e ampliamento dei dottorati
- rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all’innovazione

Missione 5 “Coesione e Inclusione”

La crescita inclusiva e la coesione sociale e territoriale costituiscono pilastri fondamentali della programmazione e del contenuto dei PNRR nazionali. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all’empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

La Missione si esplica in 3 componenti, ciascuna delle quali sarà accompagnata da una serie di riforme di sostegno.

1. La componente “Politiche per il lavoro” mira ad accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali; a migliorare l’occupabilità

dei lavoratori; a innalzare il livello delle tutele attraverso la formazione.

2. La componente "Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" mira a valorizzare la dimensione "sociale" delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.

3. La componente "Interventi speciali di coesione territoriale" prevede il rafforzamento di interventi speciali in specifici ambiti territoriali: le aree interne del Paese, la valorizzazione economica e sociale dei beni confiscati alle mafie, il potenziamento degli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica e dei servizi socio-educativi ai minori, la riattivazione dello sviluppo economico attraverso il miglioramento delle infrastrutture di servizio delle Aree ZES.

Missione 6 "SALUTE"

Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un'altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

La LEGGE DI BILANCIO 2023 - Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"

Si riportano di seguito le principali disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2023 di interesse per gli enti locali (Nota Anci).

Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29)

Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari (Art. 1, comma 80)

L'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, già prevista per gli anni dal 2017 al 2022, viene estesa all'anno 2023.

Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81-82)

Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera *g-bis* che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali da emanare entro il 1° marzo 2023; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)

I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio 2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare, è il 31 marzo 2023 (comma 205), attraverso un apposito regolamento comunale, il cui schema Ifel metterà a disposizione nei prossimi giorni.

Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato (ai sensi del comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992).

La definizione (comma 194) si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o della prima rata entro il 30 giugno 2023; nel caso in cui gli importi dovuti superino mille euro, è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno.

Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro (Art. 1, commi 227-230)

La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi **per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni**, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti.

Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie), l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano anche in questo caso dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive.

La norma dà poi agli enti locali **la facoltà di disporre la non applicazione** dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza (co. 229), attraverso l'adozione di un provvedimento **entro il 31 gennaio 2023**, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione esclusivamente all'indirizzo PEC comma229@pec.agenziariscossione.gov.it – termine successivamente prorogato al 31 marzo 2023.

Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo (Art. 1, commi 231-252)

Tutti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 all'Agenzia Entrate-Riscossione possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 2023 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023.

Nel caso di sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento per definizione agevolata riguarda gli interessi comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Anche in questo caso, gli eventuali disavanzi determinati dall'applicazione della norma possono essere ripianati dagli enti locali in un massimo di 5 anni.

Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306)

La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.

Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321)

Le norme prevedono che, nel corso del 2023, nelle more di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o con almeno sessant'anni di età.

Dal 1° gennaio 2023, si dispone l'obbligo, per i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare.

L'erogazione del reddito di cittadinanza ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico è, inoltre, condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento.

Inoltre, si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività.

Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332)

E' previsto, per il solo anno 2023, un **incremento** per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza.

La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Fondo per le periferie inclusive (Art.1, commi 362-364)

Per favorire e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità e contrastare i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città, è istituito, nello stato di previsione del MEF, il «Fondo per le periferie inclusive», con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023. Tale Fondo è destinato ai comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti per il finanziamento di progetti finalizzati a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del livello di autonomia possibile.

Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.

Fondo ciclovie urbane intermodali (Art.1, commi 479-482)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La norma istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni.

Disposizioni in materia di edilizia scolastica (Art.1, comma 560)

La norma **stanziava 1 milione di euro**, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023-2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro il 31 marzo 2023 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio), sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.

Incremento Fondo "Sport e periferie" (Art. 1, comma 617)

La norma incrementa il Fondo "Sport e periferie" di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677)

Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifeinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774)

Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)

La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.

Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780)

La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781)

La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.

Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785)

Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti, è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786)

La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021.

Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033.

Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP) (Art.1, comma 838)

La norma modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

II DEFR 2022-2024

Dall'analisi del «DEFR» si evincono le linee di indirizzo strategiche della Regione, che avranno inevitabilmente riflesso anche sulla programmazione degli enti locali.

Il DEFR, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, ancora fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza pandemica Covid 19;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (approvata nella medesima seduta di Giunta) ed i suoi obiettivi;
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali;
- è coerente con le risultanze emerse nel confronto e nel dialogo con gli stakeholders lombardi, con i quali è stato condiviso il 23 giugno in occasione della presentazione agli Stati Generali del Patto per lo Sviluppo.

Le linee di indirizzo strategiche

- Coerenza delle azioni con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR) e con la nuova Programmazione Comunitaria 2021 – 2027.
- Attuazione del **Piano Lombardia**: andrà ad accompagnare, anche nei prossimi tre anni, la ripresa e lo sviluppo, puntando su interventi strategici ma senza perdere il suo tratto connotativo originario, fatto di concretezza e rapidità: così l'istituzione regionale vuole essere al fianco degli enti locali e delle imprese, continuando ad investire per realizzare opere che consentano la crescita complessiva di tutti i suoi territori.
- **Adeguate strumentazione di supporto**. Le priorità d'intervento di Regione Lombardia saranno perseguite attraverso una gestione efficiente ed integrata delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento (risorse proprie, risorse nazionali, risorse europee legate al PNRR e alla nuova Programmazione 2021 – 2027), in una logica sistematica che consenta di ottimizzare gli investimenti, evitare dispersioni e duplicazioni e massimizzare i risultati e gli impatti attesi.
- **Sviluppo sostenibile**, tema trasversale che coinvolge non solo la dimensione più strettamente ambientale, ma anche quella economica e sociale. I Goals dell'Agenda ONU 2030 sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e interrelati con i rispettivi target.
- **Innovazione e transizione digitale**: compito fondamentale dell'istituzione regionale è promuovere, accompagnare, sostenere chi scommette e investe nella ricerca e disseminare, nei diversi territori, i risultati positivi ottenuti per metterli a fattor comune di una crescita complessiva dell'intero sistema. L'obiettivo è fare della Lombardia un'unica, grande Smart Land, connessa in tutte le sue aree, dalla bassa pianura padana alle zone di montagna passando dalla Città metropolitana, investendo sulle infrastrutture materiali (per troppo tempo sacrificate, anche per i vincoli del Patto di Stabilità) e sulle reti digitali, capaci di abbattere il divario delle distanze fisiche. In questo scenario la digitalizzazione rappresenta perciò il principale driver di sviluppo e fattore di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale semplificazione dell'azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, che possono così beneficiare di servizi più diretti ed avere risposte più rapide ai loro tanti (vecchi e nuovi) bisogni.

Le politiche prioritarie

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

1. **Un nuovo welfare**: Attraverso la riforma della legge regionale 23/2015 si lavorerà, con un approccio innovativo One Health, per un potenziamento complessivo del Sistema Sociosanitario regionale, in particolare per una sanità più attenta e vicina ai territori e ai bisogni dei cittadini (medicina territoriale), che investe nell'innovazione tecnologica (ad esempio potenziando l'ambito della telemedicina), nell'innovazione sociale e nell'accessibilità ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, e che progetta il futuro con importanti investimenti nell'edilizia sanitaria progettando e realizzando strutture all'avanguardia capaci di rispondere alle nuove esigenze di salute, cura e ricerca.
2. **Un investimento sul capitale umano e sulla coesione sociale**. Serve un nuovo, grande investimento sui giovani, sul capitale umano, con attenzione alla componente femminile, sulle capacità e le competenze, su un'istruzione e una formazione di qualità e che contrasti la dispersione scolastica e incrementi la capacità di rispondere alle esigenze del sistema produttivo e delle diverse realtà territoriali (come ad es. gli ITS), promuovendo anche collaborazioni con le Università; senza dimenticare il volontariato, le imprese sociali, gli enti culturali e tutto il tessuto associativo (fattori decisivi per sostenere tante persone durante

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

l'emergenza), un patrimonio di capitale sociale da sostenere e valorizzare in una logica di rete e di integrazione tra pubblico e privato.

- Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico.** Driver fondamentali per supportare il rilancio e la crescita del sistema produttivo, soprattutto delle PMI, nonché leve per l'attrattività e la competitività del territorio e per l'erogazione di servizi ai cittadini, garantendo anche maggiore efficienza alla macchina amministrativa regionale.
- Sostenibilità:** L'impegno sul fronte della sostenibilità è trasversale e deve tendere a far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per la sostenibilità, l'economia circolare, la qualità dell'aria, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili.
- Resilienza e sicurezza dei territori:** attraverso la prevenzione e il contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.
- Semplificazione:** significa procedimenti più snelli, tempi certi e possibilità più facile di accesso ai servizi mediante nuove modalità e canali di comunicazione e interazione con cittadini e imprese. Ma significa anche velocizzazione dei tempi ed eliminazione di adempimenti burocratici, puntando sulla fiducia nei cittadini e negli stakeholders e rafforzando la dinamica dell'autocertificazione.
- Autonomia:** quale presupposto per progettare una ripartenza che permetta alla Regione Lombardia ed al suo sistema economico di correre e valorizzare tutte le eccellenze del suo territorio.

PRIORITA' 2022-2024 (DEFER)



Con riferimento all'**analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali** si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Essenziale a questo proposito è il fattore demografico. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/77-carnago/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

Andamento della popolazione residente



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

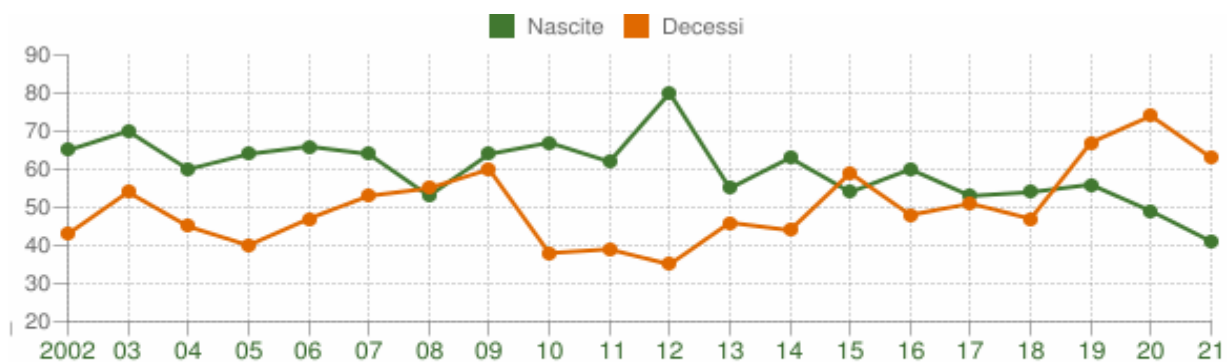
<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	5.649	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.766	+117	+2,07%	-	-
2003	31 dicembre	5.784	+18	+0,31%	2.234	2,59
2004	31 dicembre	5.831	+47	+0,81%	2.271	2,56
2005	31 dicembre	5.908	+77	+1,32%	2.337	2,52
2006	31 dicembre	5.995	+87	+1,47%	2.382	2,51
2007	31 dicembre	6.146	+151	+2,52%	2.476	2,48
2008	31 dicembre	6.291	+145	+2,36%	2.561	2,45
2009	31 dicembre	6.373	+82	+1,30%	2.607	2,44
2010	31 dicembre	6.466	+93	+1,46%	2.637	2,45
2011 (1)	8 ottobre	6.558	+92	+1,42%	2.669	2,45
2011 (2)	9 ottobre	6.502	-56	-0,85%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	6.540	+74	+1,14%	2.691	2,43
2012	31 dicembre	6.580	+40	+0,61%	2.717	2,42
2013	31 dicembre	6.624	+44	+0,67%	2.707	2,44
2014	31 dicembre	6.662	+38	+0,57%	2.718	2,45
2015	31 dicembre	6.630	-32	-0,48%	2.709	2,44
2016	31 dicembre	6.711	+81	+1,22%	2.738	2,45
2017	31 dicembre	6.722	+11	+0,16%	2.767	2,43
2018*	31 dicembre	6.623	-99	-1,47%	2.745,40	2,41
2019*	31 dicembre	6.645	+22	+0,33%	2.757,88	2,40
2020*	31 dicembre	6.591	-54	-0,81%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	6.600	+9	+0,14%	(v)	(v)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Movimento naturale della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	65	-	43	-	+22
2003	1 gennaio-31 dicembre	70	+5	54	+11	+16
2004	1 gennaio-31 dicembre	60	-10	45	-9	+15
2005	1 gennaio-31 dicembre	64	+4	40	-5	+24
2006	1 gennaio-31 dicembre	66	+2	47	+7	+19
2007	1 gennaio-31 dicembre	64	-2	53	+6	+11
2008	1 gennaio-31 dicembre	53	-11	55	+2	-2
2009	1 gennaio-31 dicembre	64	+11	60	+5	+4
2010	1 gennaio-31 dicembre	67	+3	38	-22	+29
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	50	-17	34	-4	+16
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	12	-38	5	-29	+7
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	62	-5	39	+1	+23
2012	1 gennaio-31 dicembre	80	+18	35	-4	+45
2013	1 gennaio-31 dicembre	55	-25	46	+11	+9
2014	1 gennaio-31 dicembre	63	+8	44	-2	+19
2015	1 gennaio-31 dicembre	54	-9	59	+15	-5
2016	1 gennaio-31 dicembre	60	+6	48	-11	+12
2017	1 gennaio-31 dicembre	53	-7	51	+3	+2
2018*	1 gennaio-31 dicembre	54	+1	47	-4	+7
2019*	1 gennaio-31 dicembre	56	+2	67	+20	-11
2020*	1 gennaio-31 dicembre	49	-7	74	+7	-25
2021*	1 gennaio-31 dicembre	41	-8	63	-11	-22



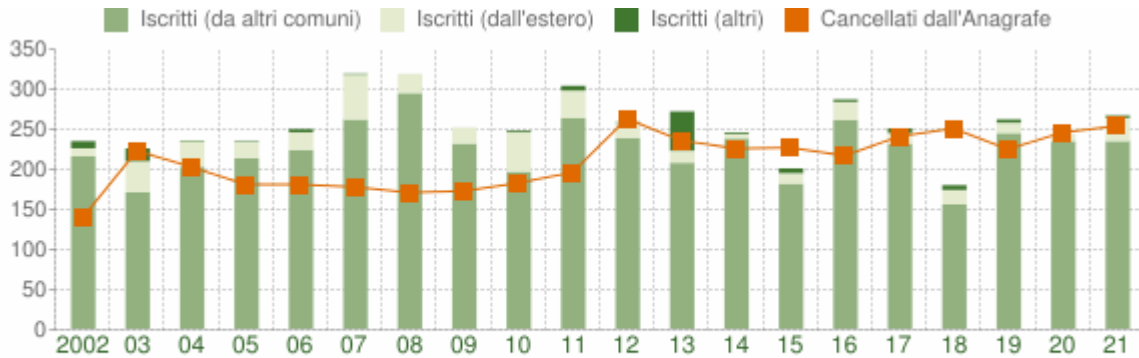
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CARNAGO (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Carnago negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CARNAGO (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

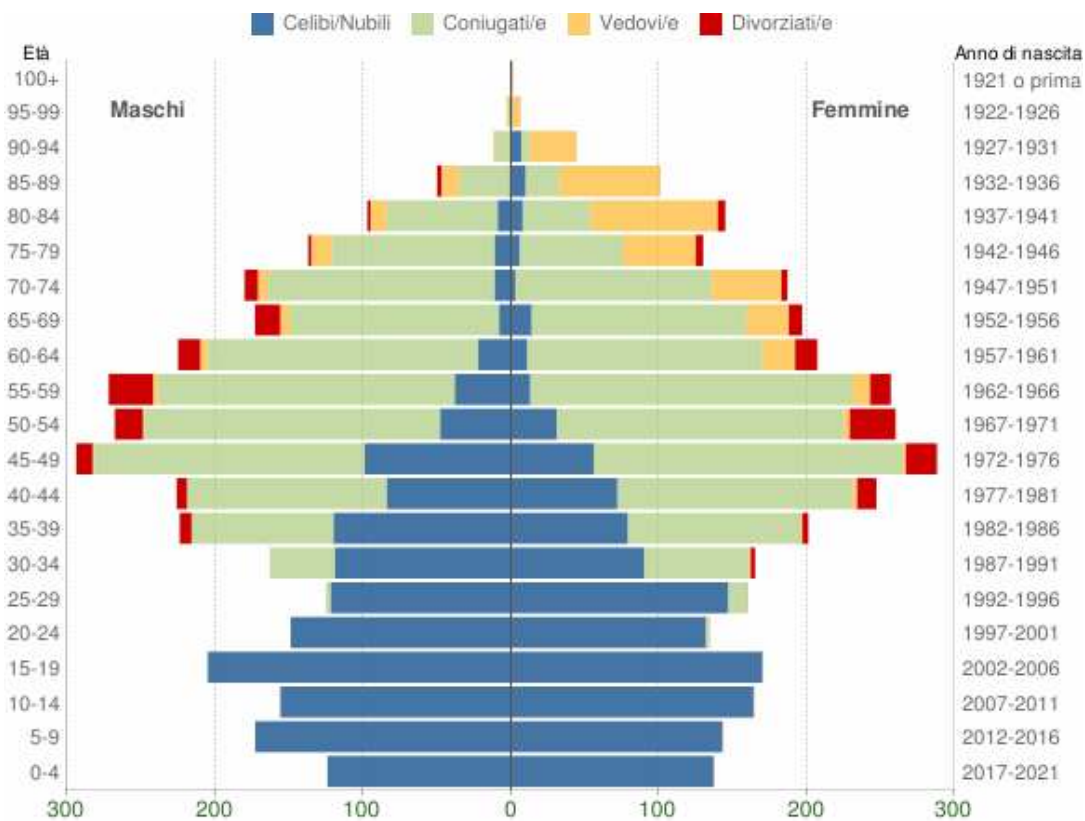
Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	215	10	9	134	5	0	+5	+95
2003	170	39	16	201	9	13	+30	+2
2004	202	32	1	191	8	4	+24	+32
2005	213	20	1	177	2	2	+18	+53
2006	223	22	4	163	12	6	+10	+68
2007	261	56	1	159	19	0	+37	+140
2008	294	24	0	160	4	7	+20	+147
2009	231	20	0	165	8	0	+12	+78
2010	196	49	2	154	17	12	+32	+64
2011 (1)	203	23	0	145	5	0	+18	+76
2011 (2)	60	11	6	46	0	0	+11	+31
2011 (3)	263	34	6	191	5	0	+29	+107
2012	238	19	1	249	14	0	+5	-5
2013	207	15	49	196	16	24	-1	+35
2014	237	6	2	203	13	10	-7	+19

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

2015	181	13	6	200	20	7	-7	-27
2016	260	23	3	189	14	14	+9	+69
2017	231	13	6	208	28	5	-15	+9
2018*	155	18	6	216	19	16	-1	-72
2019*	244	13	4	207	18	0	-5	+36
2020*	234	9	0	230	15	1	-6	-3
2021*	234	29	3	234	17	3	+12	+12

Piramide delle età

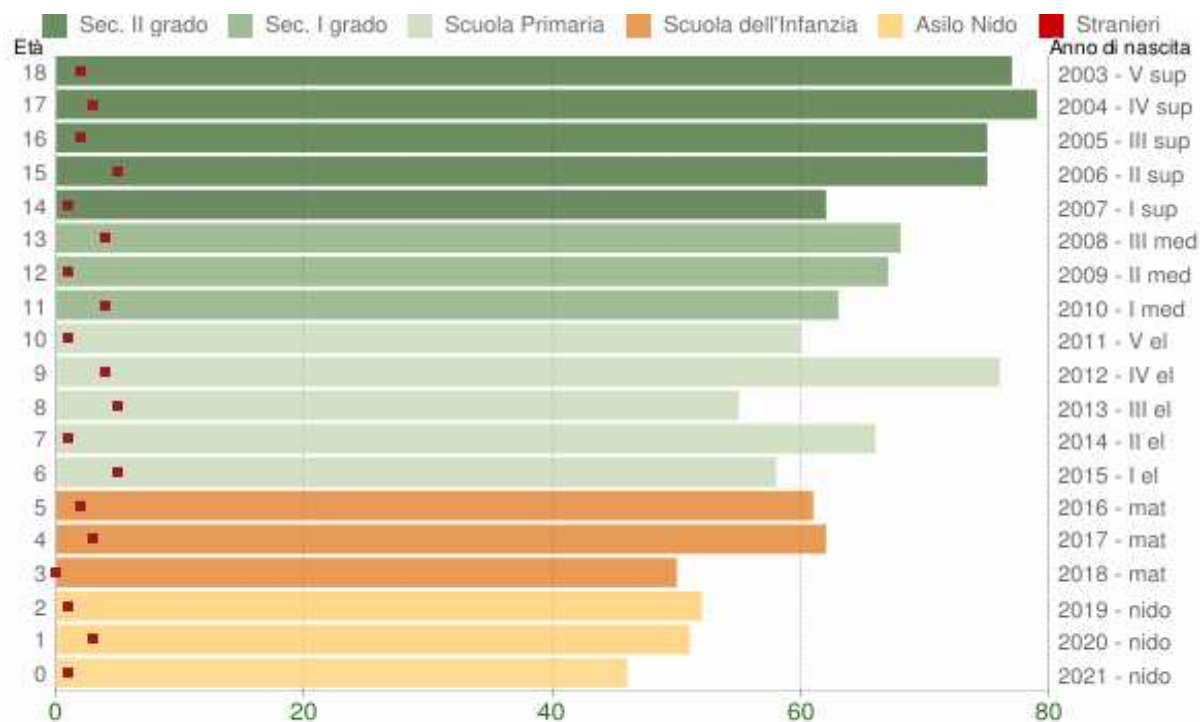
Il grafico sotto riportato, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Carnago per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI CARNAGO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2021

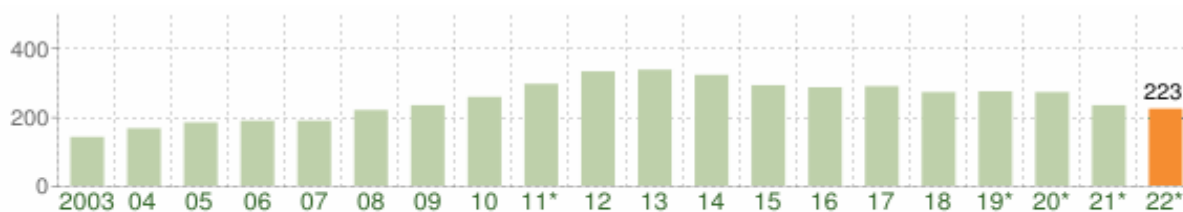


Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI CARNAGO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Carnago 2021

Popolazione straniera residente a **Carnago** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



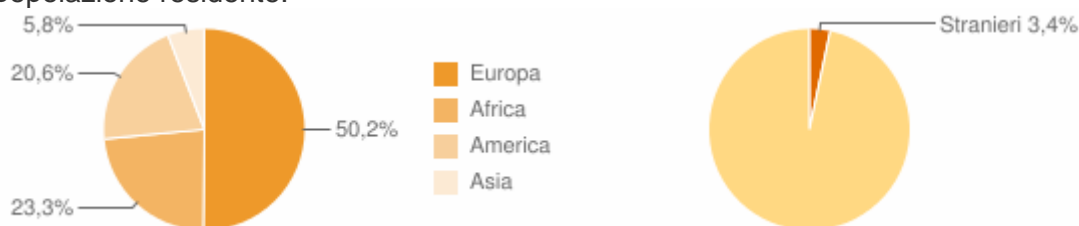
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI CARNAGO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

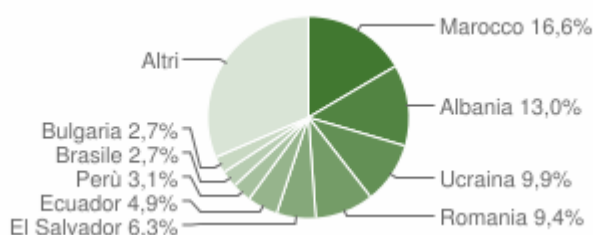
(*) post-censimento

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gli stranieri residenti a Carnago al 1° gennaio 2022 sono **223** e rappresentano il 3,4% della popolazione residente.

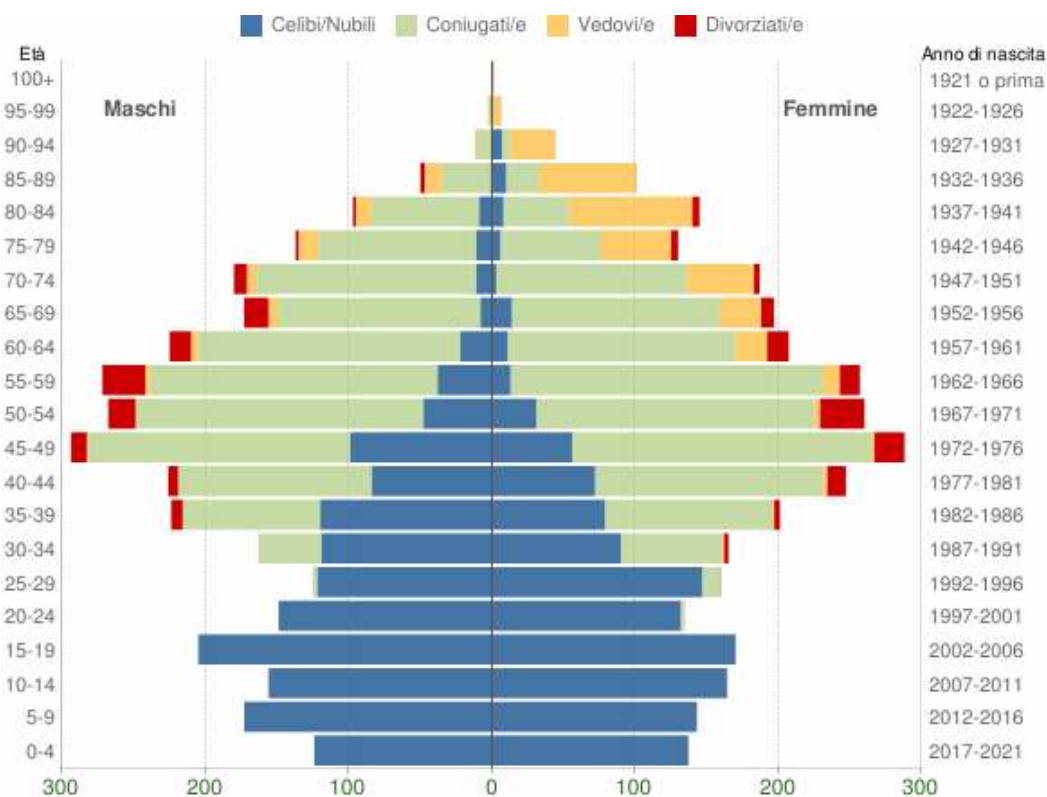


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 16,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (13,0%) e dall'**Ucraina** (9,9%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Di seguito è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Carnago per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI CARNAGO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con riferimento ai **parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali** atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici si evidenzia come il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Struttura Organizzativa

Di seguito si riporta la struttura organizzativa dell'ente come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 23.09.2022.

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	1
D	COMMISSARIO DI P.L.	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12
C	EDUCATRICI ASILO NIDO	5
C	AGENTI P.L.	2
C	ISTRUTTORE TECNICO	2
B	CUOCA	1
B	OPERATORE SPECIALIZZATO	3
A	AUSILIARIO	1
A	AUSILIARIO (part-time 24 ore settimanali)	1
	TOTALE	33

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Struttura organizzativa al 1/1/2023

Area 1 “Servizi interni di supporto” – risorse umane assegnate n. 8

Area 2 “Servizi alla persona” - risorse umane assegnate n. 7

Area 3 “Polizia locale” - risorse umane assegnate n. 3

Area 4 “Servizio territorio e commercio” - risorse umane assegnate n. 6

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO POSTI OCCUPATI	NUMERO POSTI DISPONIBILI
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	1	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
D	COMMISSARIO DI P.L. *	1	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO **	12	9	3
C	EDUCATRICI ASILO NIDO	5	3	2
C	AGENTI P.L.	2	2	0
C	ISTRUTTORE TECNICO ***	2	2	0
B	CUOCA	1	1	0
B	OPERATORE ALTAMENTE SPECIALIZZATO	3	3	0
A	AUSILIARIO	1	0	1
A	AUSILIARIO (part-time 24 ore settimanali)	1	1	0
	TOTALE	33	24	9

* Dal 1/10/2022 Responsabile PO Area 3 “Polizia locale “in Convenzione con altro Comune.

** Di cui n. 1 Responsabile PO Area 1 “Servizi interni di supporto”

*** Di cui n. 1 Responsabile PO Area 4 “Servizio territorio e commercio”

In data 16/11/2022 è stato siglato il nuovo CCNL che prevede un nuovo sistema di classificazione, come indicato nella successiva sezione Operativa.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Denominazione		2021	2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	42	45	45	45	45
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	120	140	140	140	140
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	436	436	436	436	436
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1	1
	(posti)	360	360	360	360	360

Valutazione e impatto. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Servizio rifiuti

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2022 l'Ente ha aderito alla società "SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI S.R.L." con affidamento in house del servizio di gestione integrata rifiuti urbani con decorrenza 01.07.2022 e fino al 30.06.2029.

La sottoscrizione della partecipazione nella società SIECO Srl è avvenuta in data 29.06.2022 e il Comune di Carnago detiene una quota del 10,09%.

Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato è svolto dalla società ALFA Srl mediante affidamento in house, con una partecipazione del Comune di Carnago del 0,42629%.

OBIETTIVI STRATEGICI

LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 24.09.2019.

Servizi alla Persona – Sociale

- Supportare e far operare con professionalità i nostri servizi sociali affinché, grazie alle specifiche conoscenze e capacità organizzative, possano gestire le richieste, definire la tipologia di sostegno e di contributi e le attività a favore delle persone in situazioni di fragilità e difficoltà economica, sociale e relazionale.
- Garantire il mantenimento e la qualità della rete di servizi a favore delle famiglie, dei minori, degli anziani e delle persone diversamente abili che necessitano di intervento e sostegno, realizzando progetti appropriati ed efficaci forme di sussidio per coloro che versano in condizioni di indigenza e non hanno risorse economiche sufficienti per far fronte alle necessità primarie.
- Mantenere alto il livello di offerta di servizio e di supporto socio-economico, mettendo in campo anche politiche rieducative e non solo assistenziali, al fine di accompagnare e agevolare i soggetti fragili e le loro famiglie al loro reinserimento nel contesto sociale, anche attraverso forme innovative di sostegno e responsabilizzazione dei cittadini.
- Consolidare e valorizzare il rapporto con il volontariato locale, forte espressione d'appartenenza alla comunità e di partecipazione sociale, per favorire una maggiore ed efficace interazione e collaborazione, anche a sostegno dei soggetti fragili.
- Confermare la convenzione con il Tribunale di Varese e Busto Arsizio per i lavori di pubblica utilità.
- Realizzare il progetto "panchina rossa" in collaborazione con Associazioni del territorio, che hanno manifestato interesse e sensibilità a favore di tale iniziativa: sarà una valida occasione per sostenere la causa della lotta contro ogni violenza di genere. In concomitanza di particolari ricorrenze, programmare incontri aperti a tutte le fasce di età, per promuovere un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione circa tale problematica.

Istruzione e Cultura

- Mantenere alta la qualità di tutte le scuole presenti sul territorio, arricchendo l'offerta formativa, valutando con attenzione i problemi dell'ambito educativo e del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, adottando azioni mirate al supporto delle famiglie, ma, parallelamente, chiedendo ai genitori un ruolo attivo e partecipativo.
- Garantire un adeguato sostegno ed un dialogo continuo e costruttivo fra le varie realità educative per un proficuo coordinamento, che porti a sviluppare una generale collaborazione e una migliore azione educativa (Comune come facilitatore fra Dirigenza Scolastica, Coordinatrici, Comitati genitori e realtà associative culturali e sportive del

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

territorio).

- Puntare ad incentivare la progettualità in tutte le scuole anche nell'ambito dello sviluppo sostenibile, per favorire una maggiore coscienza del rispetto del bene pubblico e considerare le scelte "green" come modello a cui far riferimento.
- Attivare una puntuale e sistematica manutenzione e messa a norma dei diversi edifici scolastici e Bi.Ca., per garantire sicurezza e renderli luoghi adeguati ad una positiva aggregazione.
- Istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi per favorire il coinvolgimento dei giovani, un confronto generazionale, la formazione di un pensiero critico e di una coscienza civica, che li aiuti a divenire cittadini consapevoli.
- Valorizzare e mantenere alta la qualità delle attività e dei progetti della Biblioteca Comunale per definire iniziative destinate a tutti gli ordini scolastici e le fasce d'età, puntando in particolar modo sull'educazione alla lettura, all'ascolto e all'apprendimento non formale, quale elemento incentivante per la cultura della nostra comunità.
- Promuove attività culturali rispondenti alle reali esigenze dei cittadini, in collaborazione anche con la nostra Biblioteca, Associazioni del territorio e Parrocchia.
- Valorizzare la funzione della Chiesa di San Rocco coinvolgendo anche artisti locali, al fine di realizzare una più ampia partecipazione di pubblico alle diverse proposte culturali.

Organizzazione Comunale - Bilancio

- Intervenire sull'organizzazione del personale comunale, al fine di mettere a punto e completare l'attuale organico, che risulta numericamente sottostimato in alcuni comparti, con l'obiettivo di ottimizzare il relativo funzionamento interno e privilegiare la qualità ed il livello del servizio da erogare.
- Migliorare e implementare il processo digitale dell'ente, per rendere più semplice e veloci i procedimenti amministrativi, massimizzando così le risorse.
- Valorizzare il ruolo delle risorse umane interne all'Ente, favorendo la motivazione e la crescita professionale, implementando la spesa per i corsi di aggiornamento specifici per competenza e per la sicurezza, previsti dalla legge, ad oggi carenti.
- Attivare ove possibile il contenimento delle consulenze esterne, valorizzando le competenze interne o in rete con altre Amministrazioni.
- Attivare, il sabato mattina, un servizio di ricevimento per i cittadini, previo specifico appuntamento con il Sindaco e tutti gli Assessori.
- Attivare una sistematica e continua azione di controllo e di programmazione responsabile del bilancio, per definire un adeguato controllo della spesa e garantire ai cittadini i servizi essenziali e prioritari.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Valutare, a seguito delle 13 prescrizioni A.T.S., il progetto "Casa della Salute".
- Attuare i progetti rivolti ai cittadini "Ti spiego il Bilancio Comunale" e "Bilancio Comunale illustrato", prevedendo una guida per facilitarne la lettura e organizzando incontri, nello spirito di attuazione del principio di comunicazione e trasparenza.

POLIZIA LOCALE

- Confermare la convenzione per la polizia locale, valutando l'opportunità di allargarla ad altri comuni.
- Implementare la presenza degli agenti sul territorio, attivando e migliorando il servizio straordinario di presenza serale.
- Stanziare con regolarità risorse per acquisto di attrezzature e cartellonistica per la viabilità e le situazioni di emergenza o pericolo.

Sicurezza- Viabilità -Territorio - Ambiente

- Dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini, lavorando sulla sicurezza e manutenzione programmata degli interventi, per un adeguato sviluppo e pianificazione territoriale.
- Avviare progetti di sicurezza stradale con sistemi di controllo accessi in punti strategici.
- Migliorare gli standard di sicurezza pedonale e agevolare la mobilità ciclopedonale.
- Ottimizzare ed implementare la rete di pubblica illuminazione, attraverso la sua conversione a LED su tutto il territorio.
- Intervenire sulla viabilità nei punti critici e prevedere una puntuale cura della segnaletica e manutenzione delle pavimentazioni.
- Consultare costantemente le pubblicazioni dei bandi Regionali, Statali ed Europei, attivando una progettazione preventiva, per aderirvi nei termini previsti.
- Completare e adeguare l'area feste quale primario polo ricreativo rispetto alle esigenze delle pubbliche manifestazioni.
- Rivalutare la piazza Falcone e Borsellino, verificando con il privato, la possibilità e le modalità per far ritornare tale area patrimonio pubblico.
- Dare nuova vitalità al campo sportivo di via Ronco e Centro Polifunzionale Molina.
- Ridurre il consumo del suolo e riqualificare il patrimonio immobiliare esistente.
- Dare ai Cimiteri una maggiore attenzione e una migliore cura degli spazi cimiteriali interni ed esterni, per rispetto alla memoria che essi rappresentano.
- Monitorare e sistemare le molteplici criticità della rete fognaria comunale.
- Valorizzare e conservare il territorio incentivando lo svolgimento di diverse attività

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ricreative, naturalistiche e culturali.

- Operare in maniera più incisiva sul decoro urbano, curando gli spazi verdi comunali, programmando sistematici interventi di pulizia e manutenzione.
- Riqualificare energeticamente gli edifici pubblici attraverso contratti di partenariato pubblico-privato.
- Verificare e seguire attentamente il progetto di Coinger "Tariffa corrispettiva puntuale di bacino" riguardante la raccolta rifiuti e supportare i cittadini nell'eventuale passaggio alla stessa, con iniziative di informazione e di educazione coinvolgendo le scuole e più in generale l'intera cittadinanza.

Associazione e Sport

- Riaprire il dialogo e promuovere la collaborazione tra Amministrazione e Associazioni Culturali e Sportive, tra cui la Parrocchia, al fine di attivare una rete di comunicazione e un lavoro coordinato e partecipato, interpretando al meglio i bisogni dei cittadini.
- Valorizzare tutte le realità di volontariato presenti sul territorio e le associazioni operanti negli ambiti del sociale, della cultura, dello sport e della ricreazione, impegnate nello sviluppo della socialità e della personalità umana.
- Potenziare il processo di interazione con le Associazioni, programmando incontri periodici per instaurare una rete di collaborazione e confronto, utili a favorire maggiori sinergie e avere un migliore utilizzo delle risorse.
- Promuovere "LA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI" individuando di volta in volta una specifica finalità sociale e benefica.
- Promuovere la cultura del volontariato tra i cittadini, raccogliendo nuove adesioni con uno specifico volantino da distribuire presso il Comune.
- Istituire l'albo delle Associazioni e creare un link sul sito del Comune, dando visibilità alle loro iniziative, promuovendo e favorendo le iniziative di pubblica condivisione.
- Rivitalizzare l'ESTATE CARNAGHESE.
- Valorizzare e promuovere il ruolo della PROTEZIONE CIVILE presente sul nostro territorio, supportando e promuovendo la loro attività.
- Favorire LA CULTURA DEL VIAGGIO LENTO, a piedi e in bicicletta, come stile di vita.
- Promuovere il progetto "La strada è di tutti usiamola in sicurezza", per sensibilizzare i cittadini sui comportamenti da adottare sulla strada.
- Sviluppare il progetto "Insieme nello sport", per il sostegno di attività sportive e disabilità, con tornei aperti a tutte le fasce di età.
- Valorizzare e prestare grande attenzione alle strutture ricreative e centri sportivi comunali, patrimonio importantissimo della nostra comunità, favorendo la diffusione della pratica sportiva, incentivando l'attività di base, in collaborazione con le società sportive.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- la relazione di fine mandato.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

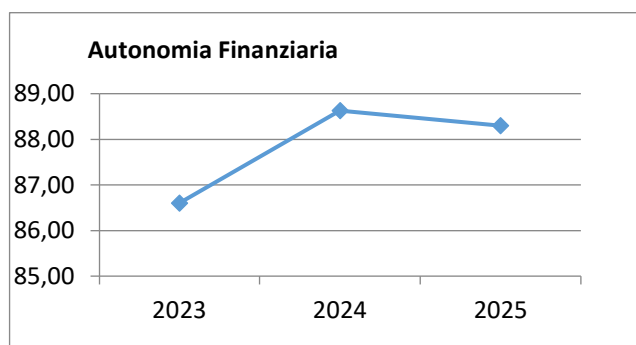
Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	86,60 %	88,63 %	88,30 %

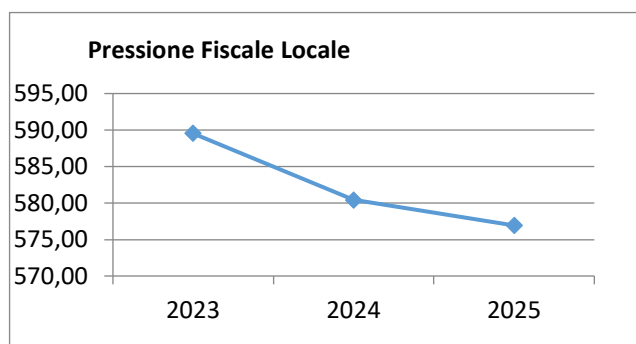


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

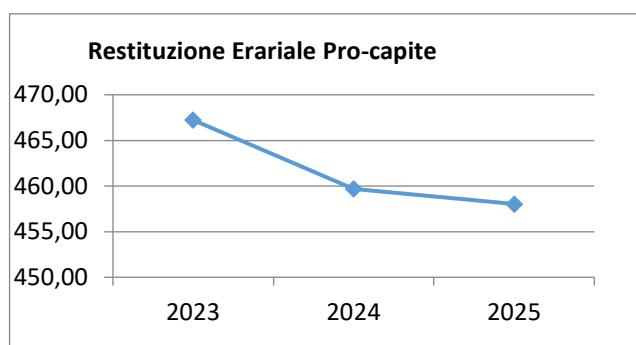
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 589,55	€ 580,42	€ 576,95



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 467,24	€ 459,69	€ 458,02

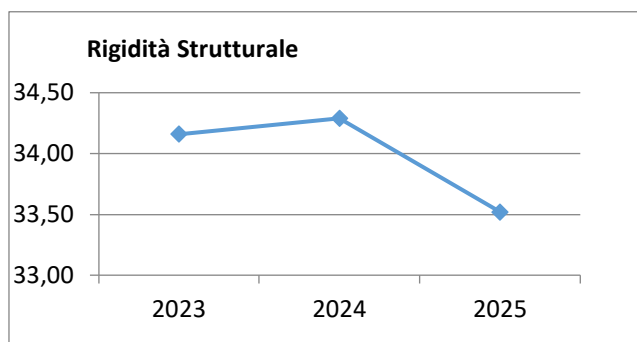


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

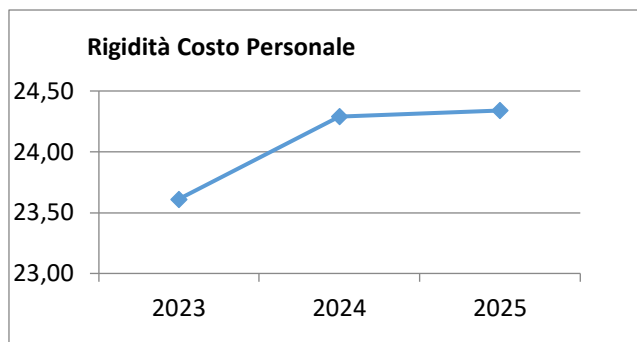
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	34,16 %	34,29 %	33,52 %

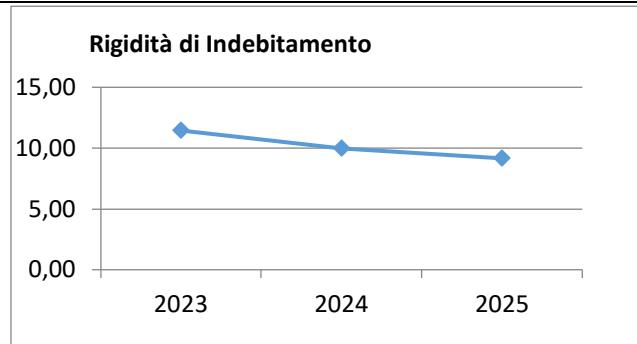


Rigidità costo personale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,61 %	24,29 %	24,34 %



Rigidità indebitamento	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	11,47 %	10,00 %	9,18 %

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

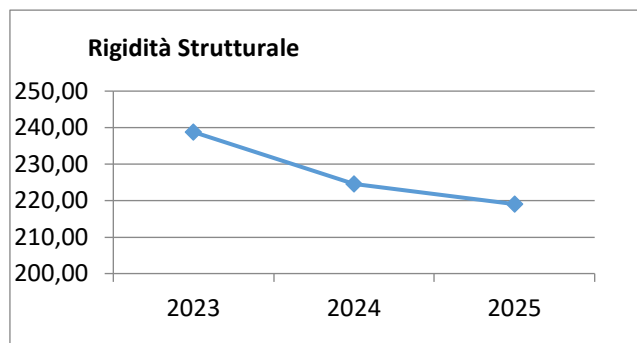


(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

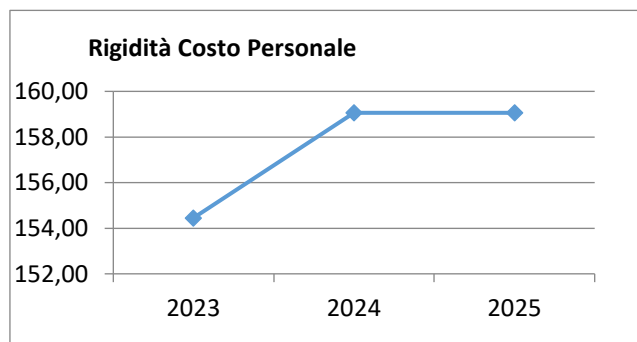
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

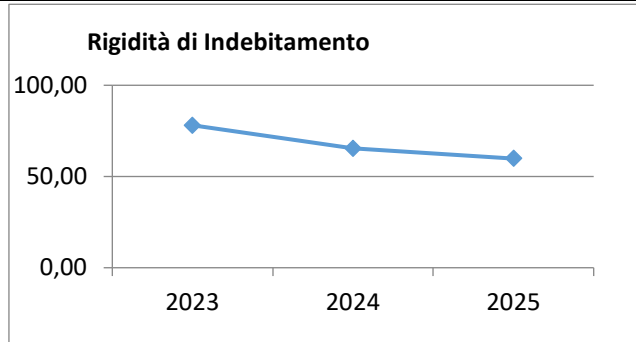
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	238,80 €	224,56 €	219,05 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	154,45 €	159,06 €	159,06 €



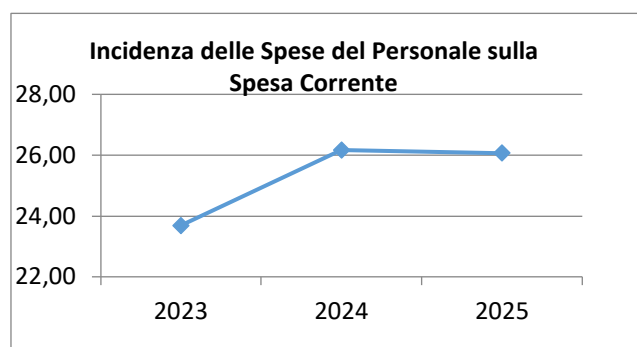
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	78,10 €	65,50 €	59,99 €



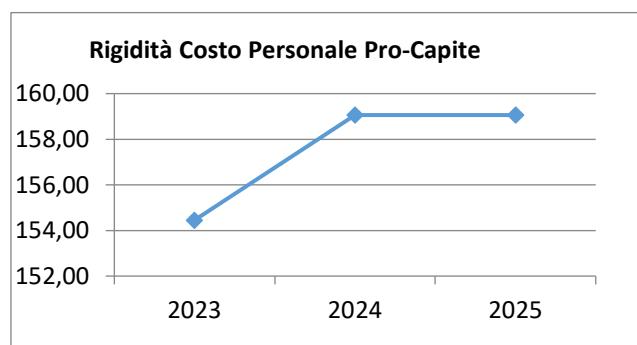
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	23,69 %	26,17 %	26,07 %

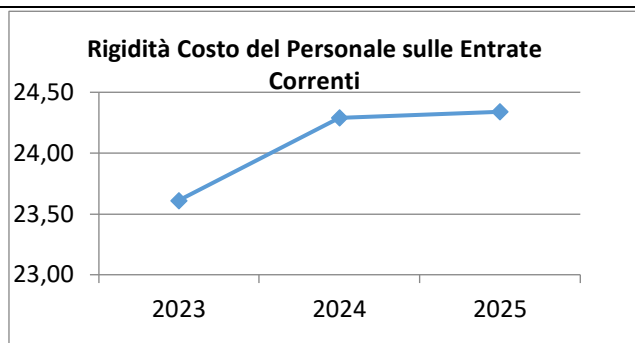


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	154,45 €	159,06 €	159,06 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	23,61 %	24,29 %	24,34 %

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
01	IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI	SI	
02	SERVIZIO SCUOLABUS	SI	
03	SERVIZI EXTRASCOLASTICI (pre-post scuola e centri estivi)	SI	
04	ASILO NIDO	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

OPERE PUBBLICHE PREVISTE E FONTI DI FINANZIAMENTO					
DUP SEZIONE STRATEGICA					
<i>INVESTIMENTO</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>TOTALE SPESA 2023/2025</i>
RELAMPING MUNICIPIO VOCE 6130/10/84	PNRR		70.000,00 €		70.000,00 €
CONTRIBUTO PROGETTAZIONE ART. 1 COMMI DA 51 A 58 L. 160/2019 - MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA- AREA FESTE VOCE 6180/10/99	PNRR		84.000,00 €		84.000,00 €
LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE VOCE 8230/70/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU.	1.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	5.500,00 €
ATTREZZATURE RELIGIOSE EX LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 2005 VOCE 8590/10/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU	2.000,00 €	2.250,00 €	2.250,00 €	6.500,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA VOCE 6770/20/99	ALIENAZIONE	780,00 €			9.180,00
	ENTRATE PROPRIE OO.UU		4.200,00 €	4.200,00 €	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PLIS VOCE 9090/10/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU	4.680,00 €	4.680,00 €	4.680,00 €	14.040,00 €
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO – INFORMATICO VOCE 5870/10/99	AVANZO DISPONIBILE	4.336,18 €			15.000,00 €
	AVANZO VINCOLATO	663,82 €			
	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali		5.000,00 €	5.000,00 €	
GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CONTRATTO ENEL SOLE VOCE 8330/10/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU	7.100,00 €	7.100,00 €		21.300,00 €
	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali			7.100,00 €	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI ECONOMIE L.R.4/2021 VOCE 6130/10/67	CONTRIBUTO L.R. 4/2021	7.702,60 €			7.702,60 €
ADEGUAMENTO E IMPLEMENTAZIONE ATTREZZATURE PARCHI GIOCHI VOCE 6130/10/86	AVANZO VINCOLATO	10.000,00 €			25.000,00 €

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	ENTRATE PROPRIE OO.UU.		5.000,00 €		
	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali			10.000,00 €	
ACQUISTO ARREDO URBANO TERRITORIO COMUNALE VOCE 6130/10/95	AVANZO DISPONIBILE	5.000,00 €			26.820,00 €
	ENTRATE PROPRIE OO.UU.		10.000,00 €		
	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali	5.000,00 €		6.820,00 €	
SEGNALETICA VERTICALE - VIABILITA' VOCE 8270/10/99	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali	10.000,00 €	6.850,00		21.850,00 €
	ENTRATE PROPRIE OO.UU			5.000,00 €	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI ED ATTRAVERSAMENTI PEDONALI VOCE 6130/10/90	CONTRIBUTO LEGGE 234/2021	12.500,00 €			12.500,00 €

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

LAVORI SOMMA URGENZA SCUOLA DELL'INFANZIA SISTEMAZIONE SALA CONSIGLIARE VOCE 6130/20/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU	27.700,00 €	24.770,00		52.470,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (PER IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E SERRAMENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E ALTRE MANUTENZIONI SU IMMOBILI COMUNALI VOCE 6130/20/96)	ENTRATE PROPRIE OO.UU		20.000,00 €		50.000,00 €
	ALIENAZIONE	30.000,00 €			
RIDUZIONE DEBITO PUBBLICO FINANZIATA CON FONDI EX ART. 56 BIS COMMA 11 L.98/2013	ALIENAZIONE	3.420,00 €			3.420,00 €
REALIZZAZIONE AREA SPORT OUTDOOR VOCE 6130/10/78	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali	35.000,00 €			35.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SCUOLA SECONDARIA VOCE 7230/10/99	TRASFERIMENTI DA COMUNI (CONVENZIONE SCUOLA MEDIA)	5.858,91 €			40.000,00 €
	AVANZO VINCOLATO	34.141,09 €			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO VOCE 6130/11/1	ENTRATE PROPRIE OO.UU	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	100.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE	AVANZO DISPONIBILE	14.161,56 €			50.000,00 €

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

COMUNALE CENTRO POLIFUNZIONALE "CENTRO MOLINA" VOCE 9230/10/99	AVANZO VICOLATO	35.838,44 €			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE VOCE 9530/10/99	AVANZO DESTINATO	33.483,60 €			50.000,00 €
	AVANZO VINCOLATO	16.516,40 €			
PROGETTAZIONE RELAMPING PALASPORT VOCE 6180/10/96	PNRR	70.000,00			70.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA (ADEGUAMENTO NORMATIVO VV.F - CORTILE INTERNO) VOCE 7130/10/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU			44.800,00 €	44.800,00 €
RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORME VIABILISTICHE STRADE COMUNALI E MARCIAPIEDI VOCE 8230/60/99	ENTRATE PROPRIE OO.UU.	37.720,00 €		21.750,00	97.720,00
	Entrate proprie concessioni diritti patrimoniali		30.000,00 €	8.250,00	
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO 0-6 ANNI VOCE 7030/22/1	PNRR	2.437.000,00 €	1.300.000,00 €	800.000,00 €	4.537.000,00 €
	TOTALI	2.902.102,60 €	1.600.850,00 €	946.850,00 €	5.449.802,60 €

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 10 / 79	SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	11.179,47	0,00	11.179,47
6130 / 10 / 90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI ED ATTRAVERSAMENTI PEDONALI (CONTRIBUTO L. 234/2021) - finanziamento capitolo entrata 550/20/95	25.000,00	0,00	25.000,00
6130 / 10 / 91	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - RIQUALIFICAZIONE PARCO LA GABBIA	85.000,00	0,00	85.000,00
6130 / 10 / 93	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SISTEMAZIONE FONTANA PIAZZA SOLFERINO	6.575,80	0,00	6.575,80
6130 / 10 / 97	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI PER RIGENERAZIONE URBANA (FINANZIATO CON CONTRIBUTO REG 550.10.95)	169.661,39	0,00	169.661,39
6130 / 10 / 98	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - REALIZZAZIONE ACCUMULATORI IMMOBILI COMUNALI (CONTRIBUTO BANDO AXEL DECRETO 15334/20)	4.948,06	0,00	4.948,06
6130 / 11 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	46.058,42	34.011,64	12.046,78
6130 / 20 / 97	OPERE DI ADEGUAMENTO CASA DELLA SALUTE PER PRESCRIZIONI ATS E D. LGS 81/2008 (finanziato con fondi propri)	55.865,09	2.824,42	53.040,67
6130 / 20 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	27.700,00	0,00	27.700,00
6170 / 10 / 95	ACQUISTO DI BENI MOBILI - ACQUISTO AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE (FINANZIATO CON BANDO REGIONE LOMBARDIA € 36.000,00 E ENTRATE PROPRIE € 6.000,00)	41.953,80	0,00	41.953,80
6180 / 10 / 99	CONTRIBUTO PROGETTAZIONE ART. 1 COMMI DA 51 A 58 L. 160/2019	9.991,80	0,00	9.991,80

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

6770 / 20 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	7.770,89	30,00	7.740,89
7030 / 10 / 99	Manutenzione straordinaria Beni Immobili - scuola materna - finanziamento buona scuola	110,92	0,00	110,92
7030 / 20 / 99	Manutenzione straordinaria scuola materna - messa a norma vv.f	4.016,61	0,00	4.016,61
7030 / 22 / 1	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO 0-6 ANNI PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 CUP B25E22000030006	198.000,00	66.060,46	131.939,54
7130 / 10 / 91	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA- RELAMPING SCUOLA PRIMARIA - PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I2.2 CUP B24D2200113001 (QUOTA PNRR € 70.000 + QUOTA ONERI PROPRI € 40.500)	110.500,00	0,00	110.500,00
7130 / 10 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA (ADEGUAMENTO NORMATIVO VV.F - CORTILE INTERNO)	72.061,73	22.341,28	49.720,45
8230 / 40 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - VIABILITA'	342,10	0,00	342,10
8230 / 40 / 4	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA ROMA E VIA POSTCASTELLO - COMPLETAMENTO ZONA SUD - LOTTO 2 (FINANZIATO CON AVANZO LIBERO)	77.000,00	0,00	77.000,00
8230 / 60 / 1	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA MACCHI - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE	101.649,28	3.462,40	98.186,88
8230 / 60 / 99	RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORME VIABILISTICHE STRADE COMUNALI E MARCIAPIEDI	188.213,08	28.215,92	159.997,16
8330 / 10 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - VIABILITA' ILLUMINAZIONE	36.757,29	0,00	36.757,29
8590 / 10 / 99	FINANZIAMENTO SPESA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE EX LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 2005 - 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	4.303,00	0,00	4.303,00
8830 / 10 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FOGNATURA (Ex. Cap. 21407)	118.116,16	20.270,67	97.845,49
8930 / 10 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	30.000,00	3.172,00	26.828,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

9030 / 10 / 99	- ADEGUAMENTO PIATTAFORMA ECOLOGICA (FINANZIATO CON AVANZO LIBERO 2020) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - PARCHI E TUTELA AMBIENTALE	18.825,61	18.457,64	367,97
9130 / 20 / 2	LAVORI DI ADEGUAMENTO ASILO NIDO ALLA NORMATIVA VV.F E INSTALLAZIONE IMPIANTO CONDIZIONAMENTO	6.981,60	0,00	6.981,60
9530 / 10 / 98	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - LAVORI OSSARI COMUNALI	7.473,34	0,00	7.473,34
	TOTALE:	1.466.055,44	198.846,43	1.267.209,01

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il presupposto dell'imposta, a norma del comma 740, è il possesso di immobili, la cui definizione è indicata compiutamente al comma 741, nonché il possesso di abitazione principale o assimilata classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e delle relative pertinenze classificate in categoria catastale C/2 – C/6 – C/7.

Come previsto dal comma 749 "Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Sono soggetti passivi dell'imposta, come stabilito dal comma 743:

- i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi;
- il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli;
- locatario di immobili, anche da costruire o incorso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

I terreni agricoli di cui alla lettera e) del comma 741, sono esenti da IMU come previsto dal comma 758 lettera d), in quanto il Comune di Carnago rientra tra i comuni montani o di collina riportati nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993.

Viene considerata, ai sensi del comma 741, lettera c) punto 6), abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Per l'anno 2023 sono state riconfermate le aliquote 2022:

- _ **0,60 per cento** = ai sensi del comma 748 aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- _ **0,10 per cento** = ai sensi del comma 750 aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n.133;
- **0,99 per cento** = ai sensi del comma 753 aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (rimane in vigore la riserva dello Stato pari allo 0,76 per cento);
- **0,99 per cento** = ai sensi del comma. 754 aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli disciplinati dai commi da 750, 751 e a 753.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 29/07/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento Imu.

TARI

Dal 2020 il Piano Tariffario è approvato secondo il "Nuovo metodo tariffario predisposto ARERA": per il periodo regolatorio 2022/2025 il piano è stato approvato in Consiglio comunale nella seduta del 31.05.2022.

Con il Metodo ARERA viene completamente ridisegnata la metodologia di calcolo dei costi da inserire nel piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare ed escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendosi meccanismi di perequazione e di conguaglio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La regolazione di ARERA ha determinato quindi una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti, considerato che, mentre fino al 2019 i costi del Pef erano determinati su base previsionale, dal 2020 con il nuovo metodo tariffario ARERA (MTR) i costi sono calcolati sulla base dei dati di bilancio del gestore e del Comune di due anni precedenti (a-2) rispetto all'anno di riferimento.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Con l'MTR-2 viene confermata l'impostazione generale della determinazione dei costi risultanti dal PEF sulla base dei dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di a-2 del limite di crescita delle tariffe ma allo stesso tempo, l'MTR-2 ha apportato diversi elementi di novità, in primis la predisposizione di un Pef di durata quadriennale 2022-2025 con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2024-2025 e la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti.

Con la determinazione n. 2 del 04 novembre 2021, oggetto poi di aggiornamento il 26 novembre 2021, l'Autorità ha approvato i nuovi schemi e modelli per il periodo regolatorio 2022-2025.

La previsione di bilancio è stata iscritta tenendo conto delle entrate tariffarie risultanti dal Pef 2022-2025 (annualità 2023).

Disciplina:

- Art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27.12.2013 n. 147;
- Art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione del piano tariffario per il servizio idrico integrato dei rifiuti
- _ Direttiva ARERA 443 del 31.10.2019 sulle nuove modalità di calcolo dei "costi efficienti" del servizio RSI, ai fini della copertura tramite Tari / tariffa corrispettiva
- _ Direttiva ARERA 444 del 31.10.2019 sui requisiti di trasparenza dei documenti di comunicazione e pagamento della Tari
- _ Deliberazione ARERA N. 363 del 03 agosto 2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- _ Determinazione ARERA n. 2 del 04.11.2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- _ Decreto Fiscale - Decreto Legge n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

L'art. 57-bis del Decreto Legge 124/2019 stabilisce che *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile"*. Inoltre lo stesso articolo prevede condizioni tariffarie agevolate agli utenti domestici che si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, attraverso l'istituzione di un bonus sociale.

Le modalità attuative saranno stabilite da appositi provvedimenti dell'Arera, sulla base dei principi e dei criteri individuati con DPCM.

L'art. 58-quinquies del predetto Decreto Fiscale modificata la classificazione del DPR 158/99 con l'inserimento degli "studi professionali" nella categoria riservate alle "banche".

Il nuovo piano economico finanziario, noto con l'acronimo di PEF, è stato elaborato sulla base di quanto previsto dal MTR-2, tenuto conto dell'avvicendamento gestionale intervenuto nel 2022.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 25.06.2021 è stato modificato il Regolamento Tari approvato nel 2020.

Le tariffe Tari saranno approvate entro i termini di legge.

ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1 comma 7 della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) il Comune di Carnago nell'anno 2022, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 16.03.2022, ha modificato gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposto sul reddito delle persone fisiche conformandosi alla nuova articolazione prevista dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Gli scaglioni IRPEF sono i seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 15.000	23%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	25%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	35%
Oltre € 50.000	43%

Le aliquote vigente risultano le seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota IRPEF
Fino a € 15.000	0,60%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,61%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,78%
Oltre € 50.000	0,80%

Per l'anno 2023 verrà stabilita una soglia di esenzione dal tributo per tutti i redditi inferiori ad Euro 10.000,00.

SERVIZI PUBBLICI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici in vigore si rimanda alle seguenti deliberazioni:

G.C. n. 19 del 13.03.2023 Tariffe Canone Unico Patrimoniale – concessioni, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canone per le pubbliche affissioni e per occupazione suolo pubblico;

G.C. n. 20 del 13.03.2023 Tariffe concessioni cimiteriali;

G.C. n. 21 del 13.03.2023 tariffe per la celebrazione del matrimonio civile e il costo della targhetta numero civico;

G.C. n. 22 del 13.03.2023 diritti di segreteria su certificazioni/autorizzazione/atti affari generali;

G.C. n. 23 del 13.03.2023 tariffe relative alle certificazioni/autorizzazioni afferenti il servizio di Polizia Locale;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

G.C. n. 24 del 13.03.2023 diritti di segreteria su certificazioni/autorizzazioni in materia urbanistica, edilizia privata, commerciale/produttiva;

G.C. n. 25 del 13.03.2023 Tariffe utilizzo palco comunale;

Delibera Tariffe servizi comunali Area 2 – Servizi alla persona approvata nella seduta in cui si aggiorna il DUP;

Delibera Tariffe utilizzo impianti sportivi ed immobili comunali approvata nella seduta in cui si aggiorna il DUP.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	77.748,00	87.822,00	87.822,00	
		cassa	79.331,75			
	2-Segreteria generale	comp	59.338,00	66.310,00	66.310,00	
		cassa	86.560,61			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	456.657,75	417.544,00	418.644,00	
		cassa	485.431,25			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	119.050,00	60.050,00	60.050,00	
		cassa	150.280,25			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	252.425,00	190.025,00	225.025,00	
		cassa	321.728,73			
	6-Ufficio tecnico	comp	245.370,00	248.074,00	248.074,00	
		cassa	254.622,77			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	101.573,32	98.151,00	98.201,00	
		cassa	105.251,52			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	155.767,00	55.525,00	55.525,00	
		cassa	156.888,67			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	15.789,00	16.597,00	15.550,00	
		cassa	18.989,20			
	11-Altri servizi generali	comp	61.383,27	51.000,00	51.000,00	
cassa		64.035,66				
Totale Missione 1		comp	1.545.101,34	1.291.098,00	1.326.201,00	
		cassa	1.723.120,41			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	114.125,00	141.563,00	141.563,00	
		cassa	120.200,26			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	114.125,00	141.563,00	141.563,00
			cassa	120.200,26		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	220.100,00	210.100,00	210.100,00
		cassa	242.003,85		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	201.882,48	185.336,00	179.736,00
		cassa	328.136,36		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	324.815,00	314.315,00	312.315,00
		cassa	388.595,71		
	7-Diritto allo studio	comp	28.100,00	28.150,00	28.150,00
		cassa	40.846,50		
	Totale Missione 4	comp	774.897,48	737.901,00	730.301,00
		cassa	999.582,42		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	79.345,00	71.175,00	71.085,00
		cassa	104.166,89		
	Totale Missione 5	comp	79.345,00	71.175,00	71.085,00
	cassa	104.166,89			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	59.009,05	53.542,00	51.542,00
		cassa	118.790,06		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	59.009,05	53.542,00	51.542,00
	cassa	118.790,06			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	24.250,00	5.250,00	5.250,00
		cassa	43.819,72		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	24.250,00	5.250,00	5.250,00
	cassa	43.819,72			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	51.170,00	51.170,00	51.170,00
		cassa	51.170,00		
	3-Rifiuti	comp	548.950,00	548.950,00	548.950,00
		cassa	630.631,91		
	4-Servizio idrico integrato	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		cassa	6.600,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	3.800,00	3.800,00	3.800,00
		cassa	6.350,29		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	610.520,00	610.520,00	610.520,00
		cassa	694.752,20		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	178.394,30	168.000,00	168.000,00
11-Soccorso civile		cassa	262.147,73		
	Totale Missione 10	comp	178.394,30	168.000,00	168.000,00
		cassa	262.147,73		
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.513,00	2.513,00	2.513,00
		cassa	2.555,48		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	2.513,00	2.513,00	2.513,00
		cassa	2.555,48		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	343.397,00	345.981,00	345.981,00
		cassa	385.358,26		
	2-Interventi per la disabilità	comp	109.600,00	109.600,00	109.600,00
		cassa	135.338,66		
	3-Interventi per gli anziani	comp	74.200,00	74.200,00	74.200,00
		cassa	85.114,11		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	172.591,47	156.550,00	156.550,00
		cassa	178.391,79		
	5-Interventi per le famiglie	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	20.392,58		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	23.791,12		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	33.906,00	34.406,00	34.406,00
		cassa	37.569,70		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.650,00	1.650,00	1.650,00
13-Tutela della salute		cassa	1.650,00		
	Totale Missione 12	comp	764.344,47	751.387,00	751.387,00
		cassa	867.606,22		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	Totale Missione 15	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	13.326,13	12.472,18	13.677,18	
		cassa	0,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	50.168,82	50.168,82	50.168,82	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	2.815,00	3.293,00	3.293,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	66.309,95	65.934,00	67.139,00	
		cassa	0,00			
	50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	185.231,00	171.511,00	160.397,00
			cassa	185.231,00		
Totale Missione 50		comp	185.231,00	171.511,00	160.397,00	
		cassa	185.231,00			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	4.404.540,59	4.070.894,00	4.086.398,00	
		cassa	5.122.472,39			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

<i>ATTIVO</i>		<i>2022</i>	<i>2021</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.272,03	5.492,03
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.757,14	10.000,00
9	Altre	14.067,67	13.005,94
	Totale immobilizzazioni immateriali	31.096,84	28.497,97
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	6.042.987,55	6.090.966,25
1.1	Terreni	492.403,15	492.403,15
1.2	Fabbricati	835.448,01	806.177,70
1.3	Infrastrutture	4.715.136,39	4.792.385,40
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	9.682.364,94	8.026.804,18
2.1	Terreni	1.132.781,68	1.132.781,68
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.249.293,55	6.690.270,54
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	132.269,22	87.320,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	69.505,04	71.082,84
2.5	Mezzi di trasporto	21.775,11	303,58
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.939,42	10.712,77
2.7	Mobili e arredi	34.939,44	23.188,02
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	29.861,48	11.143,95
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.593.383,76	3.090.593,01
	Totale immobilizzazioni materiali	17.318.736,25	17.208.363,44
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.349.833,09	17.236.861,41

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :			
	- Stato :			
	- Regione :			
	- Provincia :			
	- Unione Europea :			
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :			
	- C.d.S. :			
	- Altre entrate / Entrate proprie :			
2	Avanzi di bilancio :			
3	Entrate proprie :	274.900,00	146.850,00	146.850,00
	- Permessi di costruire (OO.UU. e monetizzazione) :	190.700,00	105.000,00	109.680,00
	- Concessione Loculi :	50.000,00	41.850,00	37.170,00
	- Alienazioni :	34.200,00	0,00	0,00
	- Altre :		0,00	0,00
	- Riscossioni		0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	2.898.615,24	1.454.000,00	800.000,00
	- Stato :	2.767.173,73	1.454.000,00	800.000,00
	- Regione :	115.582,60	0,00	0,00
	- Da altri enti pubblici	5.858,91	0,00	0,00
	- Fondazione	10.000,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :		0,00	0,00
	- C.d.S. :		0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione	154.141,09	0,00	0,00
6	Fondo pluriennale vincolato	872.251,30	0,00	0,00
7	Mutui e Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
8	Totale risorse di parte capitale	4.199.907,63	1.600.850,00	946.850,00
9	Totale spesa in conto capitale	4.139.907,63	1.600.850,00	946.850,00
10	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	60.000,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)	4.754.397,48	4.692.757,97	4.336.820,83	3.967.292,83	3.635.830,83	3.374.017,83
Nuovi Prestiti (+)	160.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	221.639,51	355.937,14	369.528,00	331.462,00	261.813,00	236.484,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.692.757,97	4.336.820,83	3.967.292,83	3.635.830,83	3.374.017,83	3.137.533,83
Nr. Abitanti al 31/12	6661	6636	6636	6636	6636	6636
Debito medio x abitante	711,99	657,99	601,93	551,64	511,91	472,80

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	234.858,05	219.285,42	202.091,00	185.231,00	171.511,00	160.397,00
Quota capitale	221.639,51	355.937,14	369.528,00	331.462,00	261.813,00	236.484,00
Totale fine anno	456.497,56	575.222,56	571.619,00	516.693,00	433.324,00	396.881,00

Tasso medio indebitamento

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio	4.692.757,97	4.336.820,83	3.967.292,83	3.635.830,83	3.374.017,83	3.112.204,83
Oneri finanziari	234.858,05	219.285,42	202.091,00	185.231,00	171.511,00	160.397,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,00%	5,06%	5,09%	5,12%	5,11%	5,54%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	234.858,05	219.285,42	202.091,00	185.231,00	171.511,00	160.397,00
Entrate correnti	4.551.764,95	4.479.685,30	4.622.607,00	4.503.868,00	4.332.707,00	4.322.882,00
% su entrate correnti	5,16 %	4,90 %	4,37 %	4,11 %	3,96 %	3,71 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.907.155,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	58.025,59	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.503.868,00 0,00	4.332.707,00 0,00	4.322.882,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.404.540,59 0,00 50.168,82	4.070.894,00 0,00 50.168,82	4.086.398,00 0,00 50.168,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	331.462,00 0,00	261.813,00 0,00	236.484,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-174.109,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	114.109,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	154.141,09	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	872.251,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.173.515,24	1.600.850,00	946.850,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.139.907,63 0,00	1.600.850,00 0,00	946.850,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa è riportata come segue:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.907.155,29
Entrata	(+)	11.550.078,31
Spesa	(-)	12.583.180,72
Differenza	=	874.052,88

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

I dati della sezione operativa saranno oggetto di successivo aggiornamento coerentemente con le nuove previsioni del bilancio 2023-2025.

Organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 19/12/2022 è stata effettuata la revisione periodica ex art. 20 d.lgs. 19/8/2016, n. 175 delle società partecipate 2022 - ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 31/12/2021 ed individuazione di misure di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/09/2022 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021, che rappresenta lo strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale. A tal riguardo, con deliberazione della giunta comunale n. 5 del 28/01/2022 è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2021 in conformità alle disposizioni riportate nel citato D.Lgs. n. 118/2011, allegato n.4/4 al D.Lgs. stesso nella sua versione vigente e sono stati approvati due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione: Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carnago e l'Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica inclusi nel Consolidamento, come di seguito riportato:

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Carnago”

Ente/ Società	Quota Comune di Carnago	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
ACSM AGAM SPA	0,008%	Società quotata che opera nel settore delle utilities, frutto dell'aggregazione delle utilities di Monza, Como, Lecco, Sondrio, Varese. Ha organizzato le proprie attività in quattro linee di business: Reti (distribuzione idrica e gas), Vendita (vendita luce e gas), Ambiente (igiene urbana e termovalorizzazione dei rifiuti), Innovazione (tecnologie, teleriscaldamento, efficientamento e smart city)	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
ALFA SRL	0,42629%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, quale gestore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
SISTEMA BIBLIOTECARI O CONSORTILE PANIZZI	4,74%	Consorzio che ha anche il compito di promuovere la conoscenza e la fruizione dei servizi bibliotecari a favore di tutti i cittadini	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
COINGER SRL	5.89%	Società a capitale interamente pubblico, gestore del servizio rifiuti	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
PREALPI SERVIZI	0,1516%	Azienda legata alla tutela e al risanamento dell'ambiente e in particolare alla gestione del servizio idrico integrato. Attualmente la Società gestisce direttamente ventuno depuratori biologici per il trattamento degli scarichi fognari civili e industriali e altri sei in collaborazione con altri soggetti. Il 20 luglio 2020 Alfa srl, gestore unico del Servizio idrico integrato in provincia di Varese, è subentrata a Prealpi Servizi Srl nella gestione del Servizio Acquedotto	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Carnago”

Ente/ Società	Quota Comune di Carnago	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
ALFA SRL	0,42629%	Società a capitale interamente pubblico operante, secondo il modello in house providing, quale gestore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
COINGER SRL	5.89%	Società a capitale interamente pubblico, gestore del servizio rifiuti	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Carnago si è chiuso con un risultato economico consolidato positivo di € 543.325.

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2021
	(Conto economico 2021)		
Componenti positivi della gestione	4.518.416	970.720	5.489.137
Componenti negativi della gestione	3.896.036	838.272	4.734.309
Risultato della gestione operativa	622.380	132.448	754.828
Proventi ed oneri finanziari	-219.118	-2.363	-221.481
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-30	-30
Proventi ed oneri straordinari	88.240	-1.502	86.738
Imposte sul reddito	41.177	35.552	76.729
Risultato di esercizio	450.325	93.000	543.325

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2021
	(Stato patrimoniale 2021)		
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	28.498	17.012	45.510
Immobilizzazioni materiali	17.208.363	817.413	18.025.776
Immobilizzazioni Finanziarie	675.774	-403.625	272.149
Totale immobilizzazioni	17.912.635	430.800	18.343.436
Rimanenze	0	4.284	4.284
Crediti	1.377.626	600.672	1.978.298
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	0	0
Disponibilità liquide	2.109.730	153.618	2.263.348
Totale attivo circolante	3.487.357	758.574	4.245.930
Totale ratei e risconti attivi	0	1.291	1.291
TOTALE DELL'ATTIVO	21.399.992	1.190.665	22.590.657
Patrimonio netto	12.286.283	218.645	12.504.928
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			125.645
- ALFA Srl			0
- COINGER SRL			125.645
Fondi per rischi ed oneri	74.681	26.925	101.606
TFR	0	16.873	16.873

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Debiti	5.732.751	580.837	6.313.588
Ratei e risconti passivi	3.306.277	347.385	3.653.662
TOTALE DEL PASSIVO	21.399.992	1.190.665	22.590.657

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi partecipati

Alfa Srl

Società a capitale interamente pubblico, gestore del SII (servizio idrico integrato) in provincia di Varese con affidamento della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese, deliberazione n. 13 del 24 giugno 2015. La Società ha avviato la propria attività dal 1° aprile 2016, nel rispetto degli indirizzi, di volta in volta, impartiti dalla provincia di Varese e sotto il controllo dell'Ente di Governo dell'ambito ottimale della provincia di Varese (convenzione prot. 5994 del 03 dicembre 2015), il tutto in attuazione del Piano di Ambito.

La società partecipa alla Prealpi Servizi S.r.l., con sede a Varese, Via Peschiera, 20 (CAP 21100), C.F. e P.IVA 02945490122, iscritta al R.E.A. di Varese: VA-305306, capitale sociale 5.451.267. ALFA S.r.l. partecipa per euro 1.938.629 al capitale sociale complessivo di euro 5.451.267 i.v. di quella società, pari dunque al 35,6% al 31.12.2021, sicché la società è da ritenersi collegata ai sensi dell'art. 2359, comma 3. La partecipazione è stata acquisita per effetto dell'operazione di "Fusione". ALFA S.r.l. partecipa inoltre al contratto di rete "Water Alliance – Acque Lombardia", con soggettività giuridica ai sensi e -per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, P.IVA 11150310966, C.F. 97773550153, con sede in Milano, fondo patrimoniale comune complessivo di euro 805.259,10 interamente versato, posseduto per euro 18.546,86, pari al 2,30% al 31.12.2021. Si dà atto che la Società non detiene azioni o quote di società controllanti, né nel corso dell'esercizio ha acquistato né alienato tali titoli o quote, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il capitale sociale di Alfa è di euro 121.290,08 alla data del 31.12.2021 ed è detenuto da 135 comuni della provincia di Varese, 7 comuni della Provincia di Como, 1 comune della Città Metropolitana di Milano, oltre che dalla Provincia di Varese, per un totale di 144 soci. La società ha per oggetto:

- la gestione del servizio idrico integrato, o di suoi segmenti, nel territorio ed a favore dei Comuni che sono serviti da reti ed impianti compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese; il servizio idrico integrato è costituito, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato;
- la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni, di cui alla lettera a);
- ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b).

La società svolge la propria attività, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie ed in particolare rispetta la normativa pubblicistica in materia di acquisti ed appalti, personale, collaborazioni, trasparenza, prevenzione della corruzione. La società è costituita secondo il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di: a) partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli enti locali di cui all'art.3, c.2, lettera a); b) controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi; c) realizzazione di oltre l'ottanta per cento dei ricavi nello svolgimento del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. La società svolge per il Comune di Carnago il servizio di depurazione e fognatura nell'ambito dei servizi pubblici locali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nei piani di razionalizzazione 2021 e 2022 l'Ente ha confermato il mantenimento senza interventi della partecipazione in ALFA Srl. Con il presente piano si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi in quanto indispensabile al proseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

ALFA Srl		
Stato patrimoniale	2021	2020
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	177.440.362	165.092.959
Attivo circolante	115.141.262	102.739.267
Ratei e risconti attivi	130.243	33.991
TOTALE DELL'ATTIVO	292.711.867	267.866.217
Patrimonio netto	108.039.969	94.864.700
Fondi per rischi ed oneri	5.715.014	4.616.672
TFR	1.668.918	2.057.488
Debiti	95.894.909	89.731.086
Ratei e risconti passivi	81.393.057	76.596.271
TOTALE DEL PASSIVO	292.711.867	267.866.217

ALFA Srl		
Conto economico	2021	2020
Valore della produzione	116.418.453	90.891.058
Costi della produzione	98.486.505	75.360.018
Risultato della gestione operativa	17.931.948	15.531.040
Proventi ed oneri finanziari	-376.251	-135.704
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-7.103	-5.449
Proventi ed oneri straordinari	-352.306	0
Imposte sul reddito	4.021.019	4.609.090
Risultato di esercizio	13.175.269	10.780.797

Coinger Srl:

Società a capitale interamente pubblico, gestore del servizio rifiuti. La società, in base all'art. 4 dello statuto, ha per oggetto le seguenti attività:

1) la gestione di servizi pubblici locali e relative reti ed impianti ed attività complementari nel territorio dei soci, cercando di raggiungere la massima efficacia, efficienza ed economicità dei servizi erogati e delle tariffe richieste. In particolare la società può svolgere le attività di gestione e assunzione dei servizi ambientali e di igiene urbana ivi compresi la raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, la raccolta differenziata e altri servizi collaterali e connessi, perseguendo gli obiettivi di: a) assicurare un'efficace protezione della salute e dell'ambiente; b) ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti, da attuare anche con azioni positive a carattere preventivo; c) ottimizzare ed integrare le operazioni di riutilizzo, recupero e riciclaggio dei materiali che costituiscono le singole frazioni dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e dei rifiuti speciali; d) incentivare e sostenere l'effettivo e oggettivo recupero, sia in termini di materia sia in termini di energia, delle frazioni di rifiuto urbano nonché il recupero dei rifiuti speciali e di particolari categorie di rifiuto, tra i quali i RAEE; e) incentivare l'adozione di forme di auto-smaltimento; f) promuovere l'utilizzo dei materiali e forme di energie derivanti dalle operazioni di recupero e riciclaggio, quali ad esempio la produzione, la riutilizzazione di energia termica ed elettrica prodotta da fonti rinnovabili; lo studio, la pianificazione e realizzazione di impianti di produzione di energia derivanti dal ciclo di trattamento dei rifiuti. La società può ricevere

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

gratuitamente contribuiti in conto esercizio e in conto impianti da parte di soggetti pubblici o privati anche partecipando a gare e bandi. Pertanto, se consentite da vigenti normative, la società potrà realizzare e gestire tali attività direttamente oppure per conto terzi, in concessione o in appalto. In ogni caso la società deve svolgere la parte prevalente della sua attività nei confronti degli enti pubblici soci utilizzando per il conseguimento dell'oggetto sociale la modalità dell'affidamento diretto.

In riferimento a Coinger, si rappresenta che con atto di consiglio comunale n. 20 del 6 maggio 2021 (al quale si rinvia), l'Ente ha deliberato il recesso dalla società, ai sensi dell'art. 21 del vigente Statuto societario, in considerazione del fatto che il nuovo progetto di tariffa puntuale di bacino presentato dalla stessa determinerebbe per l'ente la perdita della titolarità della gestione del servizio, divenendo utente finale e pertanto destinatario della fatturazione da parte del concessionario per la gestione dei rifiuti per le proprie sedi e attività. Tale aspetto richiede che, a far data dall'avvio della gestione in concessione, il Comune-utente debba farsi carico della copertura finanziaria della tariffa che gli sarà necessariamente addebitata, per la quale non è possibile definire in modo compiuto una stima attendibile, poiché legata alla qualità e quantità di rifiuti prodotti. Il progetto di tariffa puntuale di bacino come proposta comporta, inoltre, l'obbligo di dover aderire anche a dei servizi aggiuntivi, ad esempio lo spazzamento strade, la pulizia delle caditoie, la stampa e la spedizione delle fatture; questi servizi aggiuntivi, che attualmente sono svolti direttamente dal Comune, con il passaggio alla tariffa puntuale di bacino, dovranno essere riconosciuti economicamente a Coinger Srl. Il recesso dalla società sarebbe dovuto avvenire trascorsi 180 giorni dalla comunicazione ufficiale della Deliberazione consiliare n. 20 del 6/5/2021. Si evidenzia che l'ente ha richiesto alla società la possibilità di mantenere il contratto di servizio attivo sino alla data del 31/12/2021. A tale data l'Ente risulta nell'elenco soci di Coinger. A decorrere dal 01.07.2022 vi è stato l'ingresso in Sieco Srl, società in house, per il servizio di smaltimento rifiuti. Quota di partecipazione 10,09 %.

ACS AGAM Spa (ora ACINQUE SPA):

Come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2022, con decorrenza 1° ottobre 2022, ha avuto efficacia la modifica della denominazione sociale della Società Acsm Agam S.p.A. in Acinque S.p.A. Sede legale: Via Antonio Canova, 3 - 20900 Monza (MB) Sede amministrativa: Via Pietro Stazzi, 2 - 22100 Como (CO) Partita IVA 01978800132 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 95012280137 - R.E.A. MB 1860144 Capitale Sociale € 197.343.805,00 i.v. Società quotata nel mercato telematico azionario di Milano. Quota di partecipazione 0,008% E' una società a partecipazione pubblica e privata. La società ha per oggetto: a) trasporto, trattamento e/o distribuzione del gas per uso domestico e per altri usi (ivi inclusa autotrazione); b) gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; c) gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, anche per conto terzi, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi, servizi di manutenzione del verde pubblico e sgombero neve; d) produzione, distribuzione e gestione energia; e) operazioni e servizi di valorizzazione ambientale; f) svolgimento di attività volte all'efficientamento e alla utilizzazione ottimale delle risorse energetiche ed al risparmio, razionalizzazione e trasformazione delle stesse, nonché l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e successiva gestione di interventi di risparmio energetico; g) gestione del calore, degli impianti di riscaldamento, teleriscaldamento, condizionamento, climatizzazione, del gas, depurazione per ambienti civili, industriali, agricoli, anche nel ruolo di terzo responsabile, nonché il relativo studio e progettazione e direzione lavori. h) realizzazione ed esercizio di semafori e impianti di illuminazione pubblica; g) individuazione, sviluppo, ed esercizio di attività di innovazione nell'ambito delle c.d. "città intelligenti" (smart city); i) gestione dei parcheggi e, in particolare: la realizzazione e gestione di servizi di mobilità sostenibile; la costruzione e gestione con o senza custodia di parcheggi, garage, autosilo, aree di sosta e simili; la progettazione, costruzione, gestione degli impianti stradali e la loro manutenzione; lo svolgimento di attività di controllo (ad esempio, ausiliario del traffico, ausiliario della sosta, controllore di viaggio, etc); l) esercizio delle attività connesse alla gestione del servizio farmaceutico; m) gestione di reti e servizi telematici, informatici e di telecomunicazione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con il piano di revisione 2022 è stato confermato il mantenimento della partecipazione in quanto indispensabile al proseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Prealpi Servizi Srl in Liquidazione

Quota di partecipazione indiretta: pari al 0,1516% Prealpi Servizi è una società interamente pubblica costituita nel dicembre del 2008 ed attualmente in liquidazione. La Prealpi Servizi S.r.l. è una partecipata indiretta del Comune di Carnago, tramite Alfa S.r.l.. Con atto al rep. n° 410933, racc. n° 93861 del 29 ottobre 2020 (con effetto dal 01.11.2020), la società ALFA S.r.l. ha acquisito il ramo di azienda idrico dalla società Prealpi Servizi S.r.l. La Società era gestrice del servizio pubblico di acquedotto e fognatura nonché incaricata dell'attività d'esercizio degli impianti di depurazione delle società c.d. Ecologiche, oggetto di fusione per incorporazione nella società Alfa Srl. L'evoluzione delle norme ha portato al superamento di quello scenario, con il passaggio ad un gestore unico di tutto il ciclo dell'acqua, l'attuale Alfa Srl. A seguito della cessione del ramo depurazione a favore di ALFA, la cui formalizzazione è avvenuta in data 29 ottobre 2020 con effetto dal 01.11.2020, Prealpi Servizi Srl ha quindi assunto la connotazione di società patrimoniale, senza più attività operative. In considerazione della cessata attività operativa, la società si è dedicata alla gestione del proprio patrimonio immobiliare costituito dagli immobili e aree ex Cartiera di Cairate e alla monetizzazione dell'attivo al fine di soddisfare gli impegni debitori residui. La società nel corso dell'esercizio 2021 non ha avuto personale alle proprie dipendenze; si è avvalsa di un lavoratore interinale fino a luglio 2021. Il conto economico 2021 della Società chiude con una perdita di €. 1.040.326 (nel 2020 la perdita è stata di €. 998.827). Il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto secondo i principi preliquidatori. Avendo raggiunto lo scopo sociale, la società è stata posta in liquidazione nel 2022. Stante l'assenza, a partire dal 01/08/2021, di dipendenti a carico di Prealpi Servizi e la sostanziale inoperatività della Società, il Cda ha ritenuto, per il 2022, di non rinnovare l'incarico all'Organismo di vigilanza, essendo venuti meno i presupposti per la sua operatività. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio 2021.

Con il presente piano di revisione periodica è stata prevista la razionalizzazione della partecipazione mediante liquidazione (procedura avviata nel 2022).

Il Comune di Carnago al 31.12.2021 detiene le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

SOCIETA' DI CAPITALI

	Partecipazioni dirette	% di partecipazione
1	ACSM - AGAM SPA (ora Acinque Spa)	0,008%
2	Alfa srl	0,42629%
	Partecipazioni indirette	% di partecipazione
1	Prealpi servizi SRL (partecipazione 35,629% da Alfa Srl) – in liquidazione	0,15%

CONSORZI

Consorzio interbibliotecario "Panizzi" - Comune di Gallarate Capofila –

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30.11.2022 è stato approvato il recesso del Comune di Carnago dal Consorzio denominato "Sistema bibliotecario consortile Antonio Panizzi" dal 1 gennaio 2023, considerando quale ultimo giorno di adesione e di esistenza del Consorzio medesimo il 31.12.2022.

UNIONI

Nessuna

CONVENZIONI

Convenzione per la gestione della Scuola Media “E. Galvaligi” di Solbiate Arno con i comuni di Solbiate Arno ed Oggiona con Santo Stefano–Comune Carnago Capo Convenzione.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. _6,22		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n°2 _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 2,92	* Comunali Km. 18,00
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI NO	<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* PGT approvato	X _	C.C. 5 DEL 15/03/2012
* Progr. di fabbricazione	_ X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	_ X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	_ X	_____
X	_ X	_____
* Commerciali	_ X	_____
* Altri strumenti (specificare)		_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no X		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	55.157,22	58.025,59	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	661.374,35	872.251,30	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	692.966,00	268.250,09	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	2.108.517,64	1.907.155,29		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	270.446,80	previsione di competenza	3.004.656,00	3.091.289,00	3.041.289,00	3.030.289,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	272.558,57	previsione di cassa	3.206.954,54	3.190.516,84		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	242.049,28	previsione di competenza	643.577,00	603.373,00	492.637,00	505.812,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	369.791,08	previsione di cassa	792.693,17	875.931,57		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	164.975,05	previsione di competenza	974.374,00	809.206,00	798.781,00	786.781,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	295,36	previsione di cassa	1.284.288,39	1.022.008,56		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.382.147,00	3.173.515,24	1.600.850,00	946.850,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.009,61	previsione di competenza	1.723.798,11	3.543.306,32		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	473.662,00	164.975,05		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	295,36	295,36		
			previsione di competenza	1.137.941,00	1.866.535,00	1.866.535,00	1.866.535,00
			previsione di cassa	1.137.941,00	1.866.535,00		
			previsione di competenza	835.500,00	878.500,00	878.500,00	878.500,00
			previsione di cassa	843.753,95	886.509,61		
	TOTALE TITOLI	1.328.125,75	previsione di competenza	7.978.195,00	10.422.418,24	8.678.592,00	8.014.767,00
			previsione di cassa	9.463.386,52	11.550.078,31		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.328.125,75	previsione di competenza	9.387.692,57	11.620.945,22	8.678.592,00	8.014.767,00
			previsione di cassa	11.571.904,16	13.457.233,60		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

TARI

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI – OCCUPAZIONE SUOLO)

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

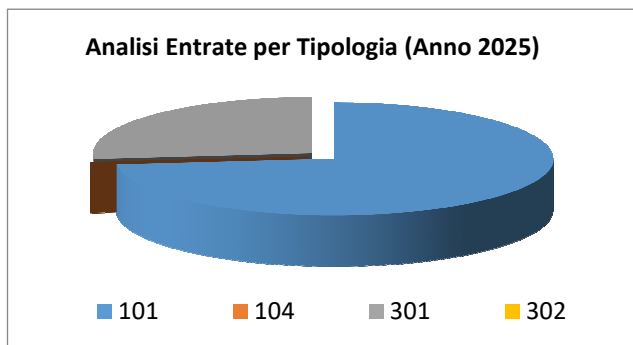
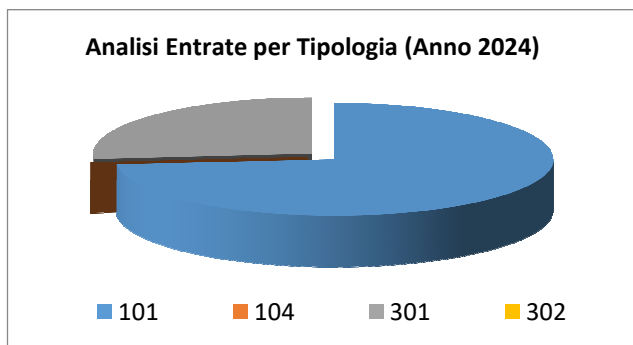
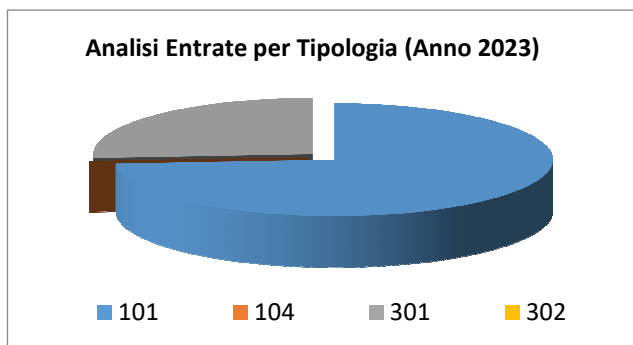
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

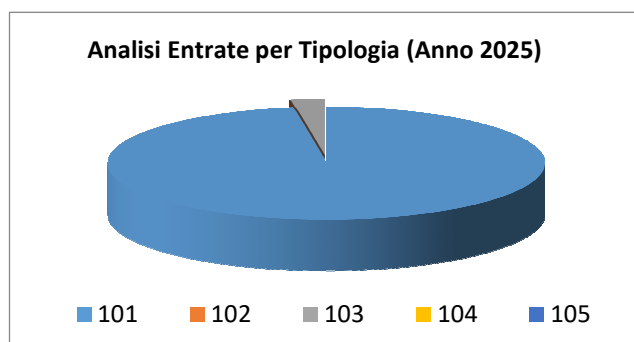
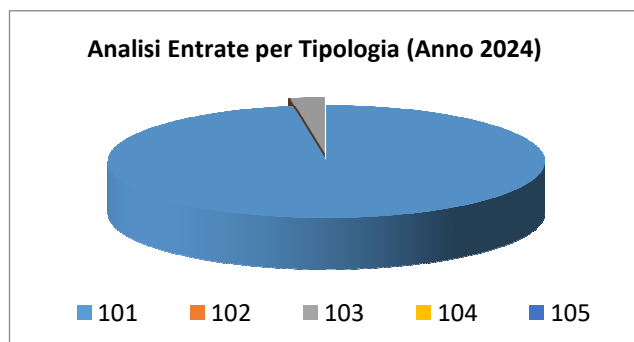
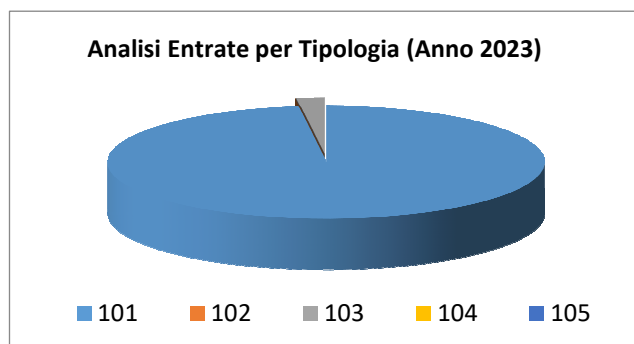
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.285.621,00	2.235.621,00	2.224.621,00
		cassa	2.384.848,84		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	805.668,00	805.668,00	805.668,00
		cassa	805.668,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			3.091.289,00	3.041.289,00	3.030.289,00
			3.190.516,84		



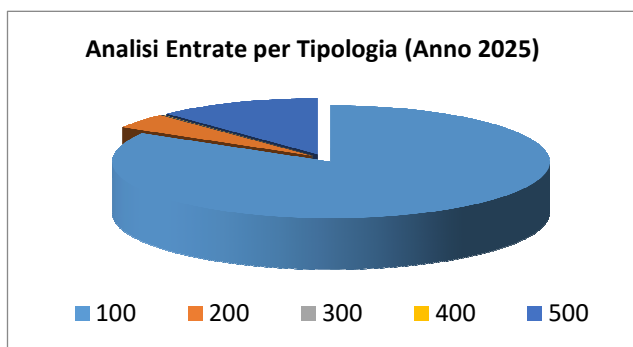
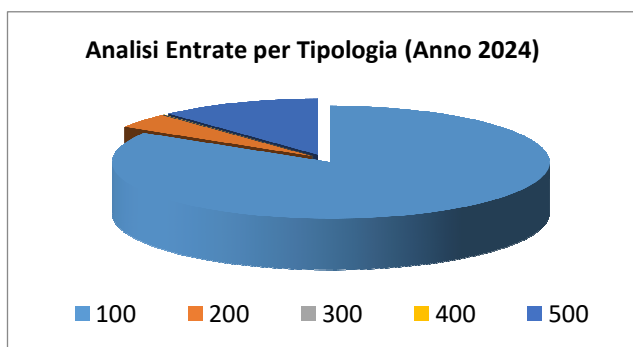
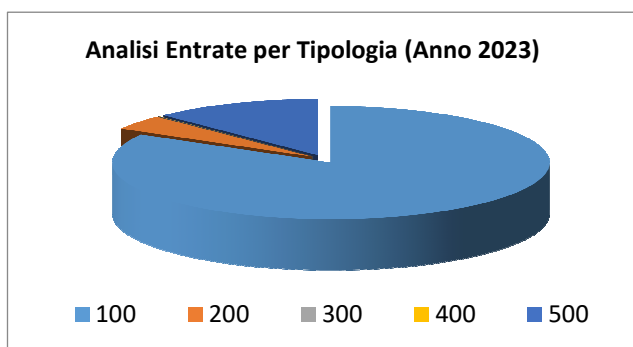
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	591.126,00	480.390,00	493.565,00
		cassa	846.418,90		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	12.247,00	12.247,00	12.247,00
		cassa	29.512,67		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	603.373,00	492.637,00	505.812,00
		cassa	875.931,57		



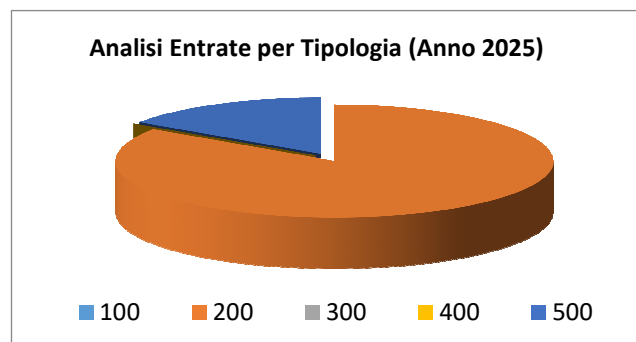
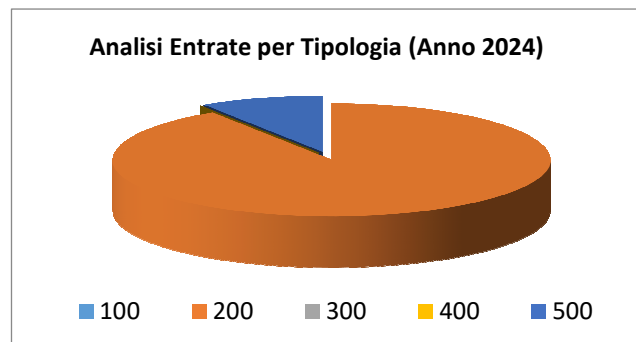
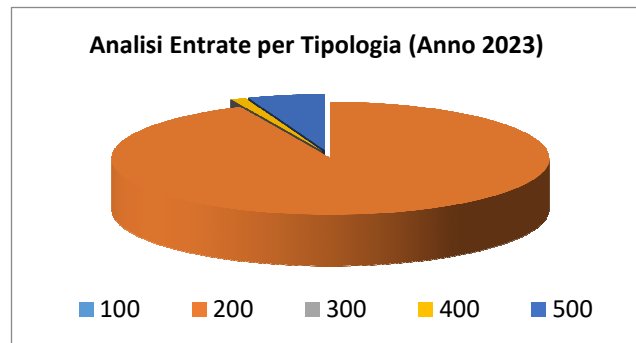
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	673.610,00	668.210,00	656.210,00
		cassa	846.632,69		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	34.516,00	34.516,00	34.516,00
		cassa	42.763,00		
300	Interessi attivi	comp	252,00	255,00	255,00
		cassa	252,73		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	300,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	100.528,00	95.500,00	95.500,00
		cassa	132.060,14		
TOTALI TITOLO		comp	809.206,00	798.781,00	786.781,00
		cassa	1.022.008,56		



Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	2.958.615,24	1.454.000,00	800.000,00
		cassa	3.310.494,89		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	34.200,00	0,00	0,00
		cassa	34.200,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	180.700,00	146.850,00	146.850,00
		cassa	198.611,43		
TOTALI TITOLO		comp	3.173.515,24	1.600.850,00	946.850,00
		cassa	3.543.306,32		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

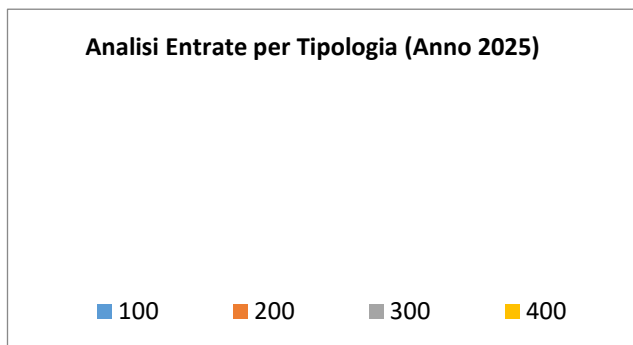
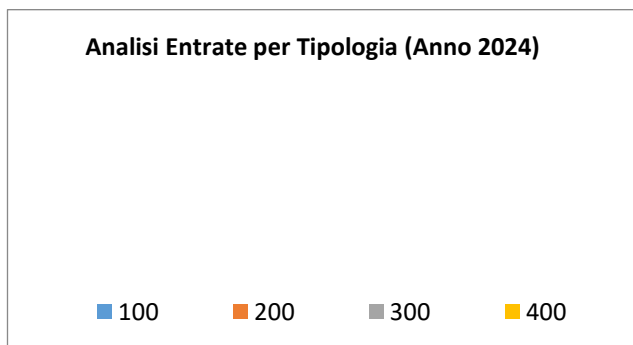
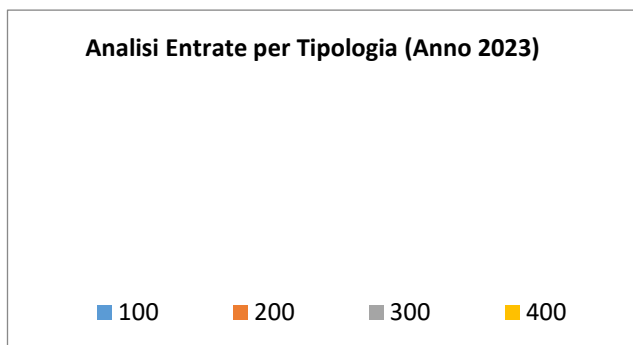
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	164.975,05		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	164.975,05		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	295,36		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	295,36		



Non sono previste nuove accensioni di prestito nel triennio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

GO			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.866.535,00	1.866.535,00	1.866.535,00
		cassa	1.866.535,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.866.535,00	1.866.535,00	1.866.535,00
		cassa	1.866.535,00		

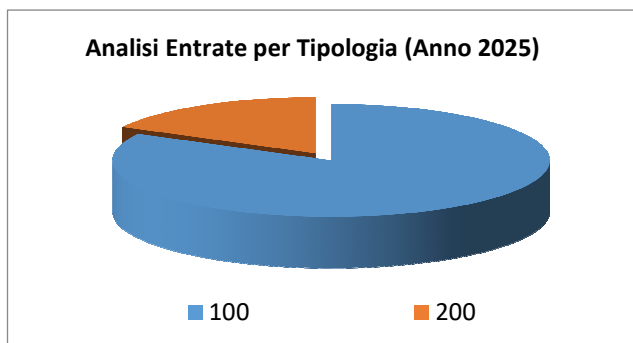
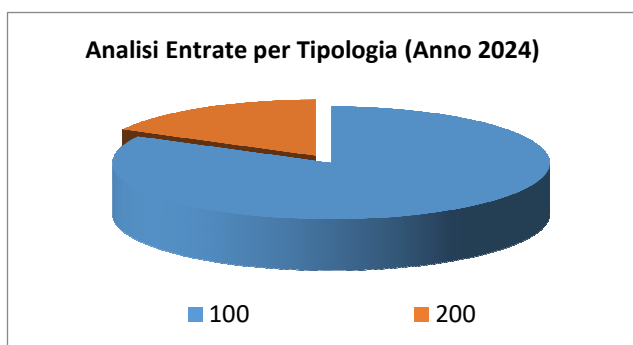
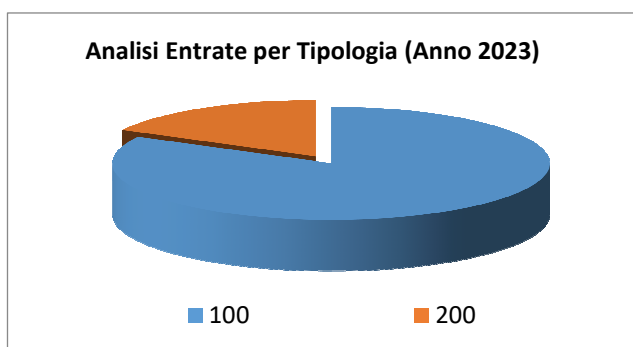
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) (anno 2021)	4.479.685,30
Eventuale Limite 5/12 (art. 1 comma 782 Legge 197/2022)	1.866.535,00

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp	727.000,00	727.000,00	727.000,00
		cassa	727.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	151.500,00	151.500,00	151.500,00
		cassa	159.509,61		
TOTALI TITOLO		comp	878.500,00	878.500,00	878.500,00
		cassa	886.509,61		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2023 - 2025			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.897.047,98	3.004.656,00	3.091.289,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	571.907,13	643.577,00	603.373,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.010.730,19	974.374,00	809.206,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.479.685,30	4.622.607,00	4.503.868,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	447.968,53	462.260,70	450.386,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	447.968,53	462.260,70	450.386,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12	3.967.300,73	3.635.842,30	3.374.032,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
	3.967.300,73	3.635.842,30	3.374.032,61
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	2.425.451,08 669.303,48	1.534.868,00 0,00	1.373.021,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.636.222,65		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	122.645,89 8.740,89	145.763,00 0,00	145.763,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	128.751,15		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	3.474.291,66 228.230,66	2.037.901,00 0,00	1.575.101,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.750.771,68		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	79.345,00	71.175,00	71.085,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	104.166,89		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	59.009,05 0,00	53.542,00 0,00	51.542,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	118.790,06		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	30.553,00 4.303,00	7.500,00 0,00	7.500,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.122,72		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	739.873,49	615.200,00	615.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	124.673,49	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	866.373,97		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	479.925,69 245.605,69	213.950,00 0,00	212.100,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	621.590,20		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	2.513,00 0,00	2.513,00 0,00	2.513,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.555,48		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	878.799,41 14.973,41	751.387,00 0,00	751.387,00 0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	992.079,97		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	66.309,95	65.934,00	67.139,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	516.693,00	433.324,00	396.881,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	516.693,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.866.535,00	1.866.535,00	1.866.535,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.866.535,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	878.500,00	878.500,00	878.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	928.027,95		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	11.620.945,22	8.678.592,00	8.014.767,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.295.830,62</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.583.180,72		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	11.620.945,22	8.678.592,00	8.014.767,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.295.830,62</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.583.180,72		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

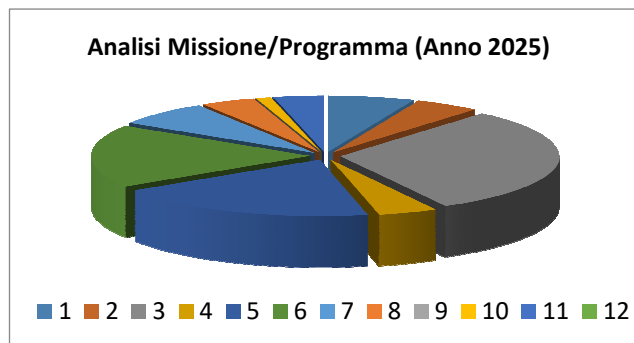
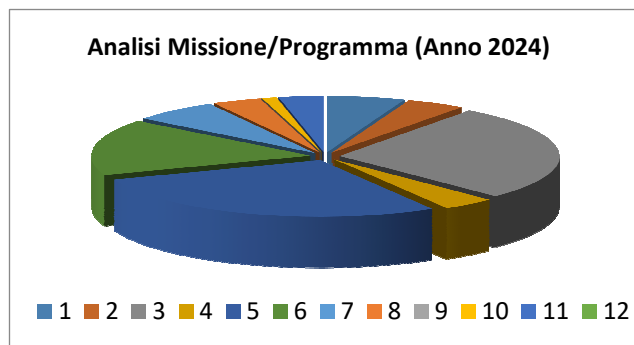
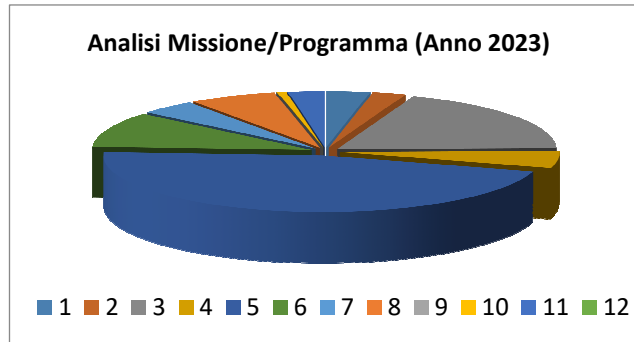
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Organi istituzionali	comp	77.748,00	87.822,00	87.822,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	79.331,75		
2	Segreteria generale	comp	59.338,00	66.310,00	66.310,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.560,61		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	461.657,75	422.544,00	423.644,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	492.554,05		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	119.050,00	60.050,00	60.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	150.280,25		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.124.354,74	428.795,00	266.845,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.224.288,17		
6	Ufficio tecnico	comp	245.370,00	248.074,00	248.074,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	254.622,77		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	101.573,32	98.151,00	98.201,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	105.251,52		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	155.767,00	55.525,00	55.525,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	156.888,67		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	15.789,00	16.597,00	15.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.989,20		
11	Altri servizi generali	comp	64.803,27	51.000,00	51.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.455,66		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.425.451,08	1.534.868,00	1.373.021,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.636.222,65		



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

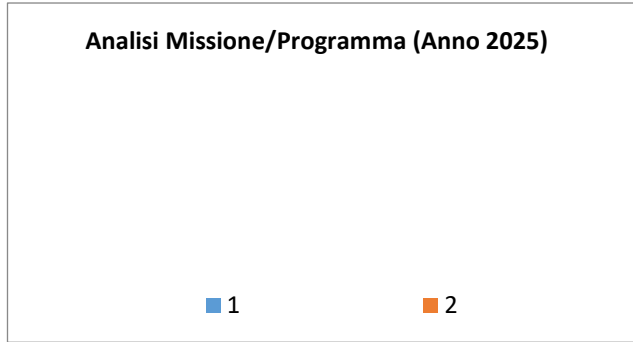
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2



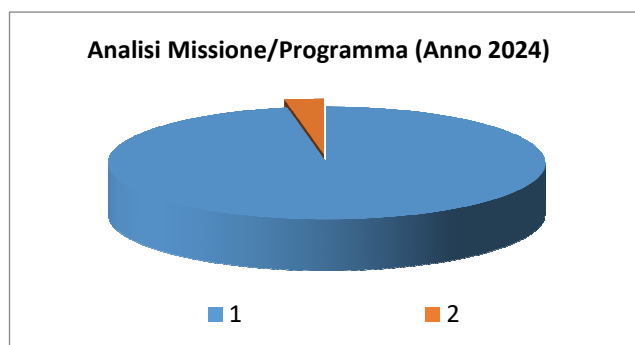
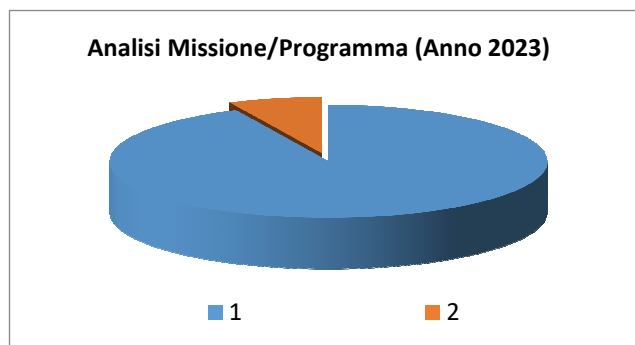
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

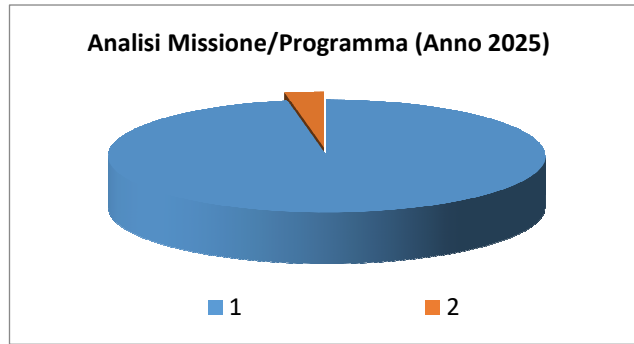
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	114.125,00	141.563,00	141.563,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	120.200,26		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	8.520,89	4.200,00	4.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.550,89		
TOTALI MISSIONE		comp	122.645,89	145.763,00	145.763,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	128.751,15		





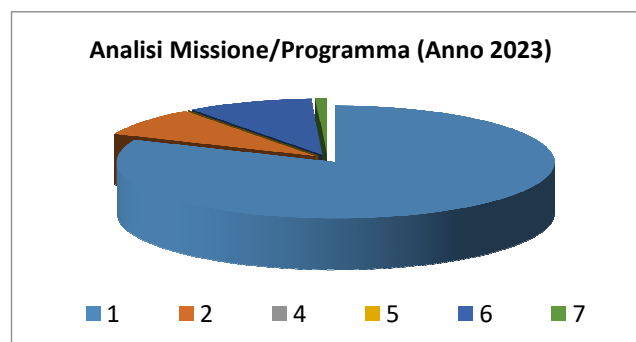
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

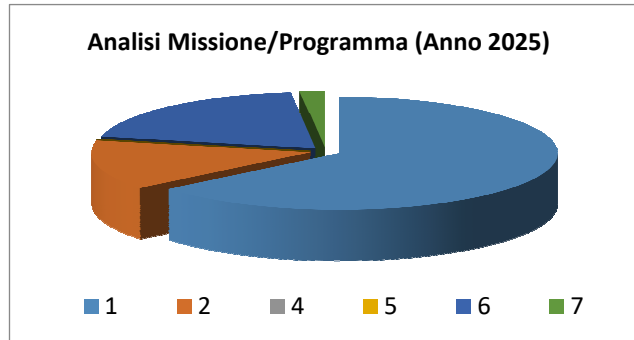
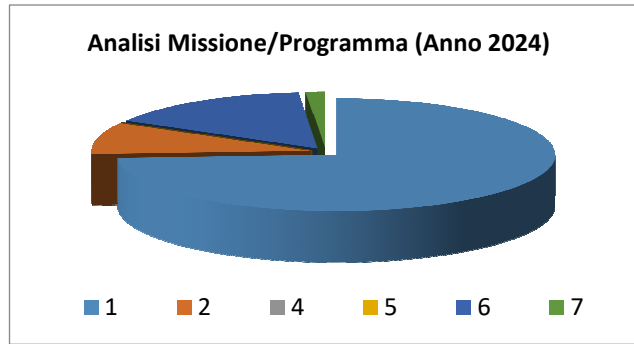
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Istruzione prescolastica	comp	2.829.773,73	1.510.100,00	1.010.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.881.131,38		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	291.602,93	185.336,00	224.536,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	440.198,09		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	324.815,00	314.315,00	312.315,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	388.595,71		
7	Diritto allo studio	comp	28.100,00	28.150,00	28.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.846,50		
TOTALI MISSIONE		comp	3.474.291,66	2.037.901,00	1.575.101,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.750.771,68		



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

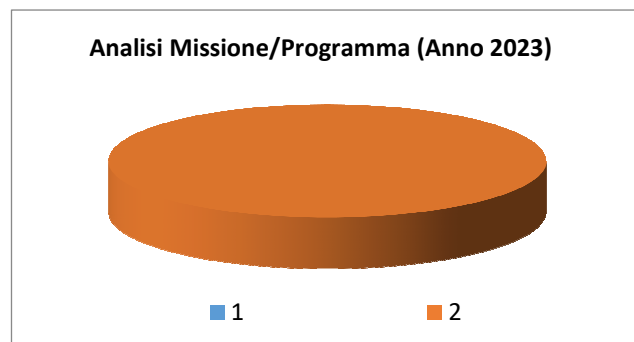
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

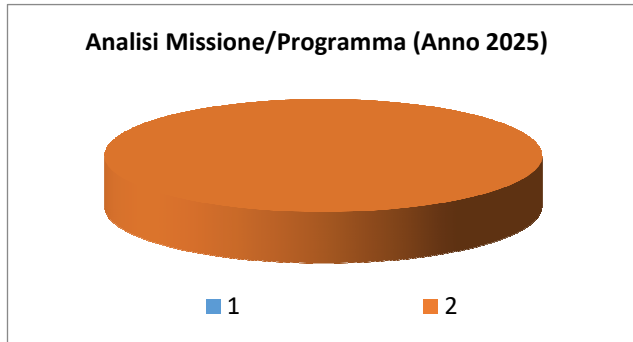
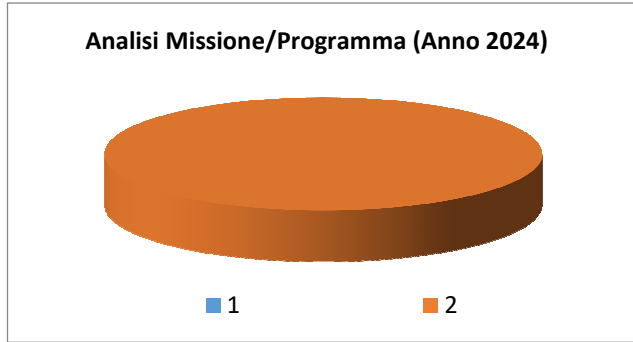
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	79.345,00	71.175,00	71.085,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	104.166,89		
TOTALI MISSIONE		comp	79.345,00	71.175,00	71.085,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	104.166,89		





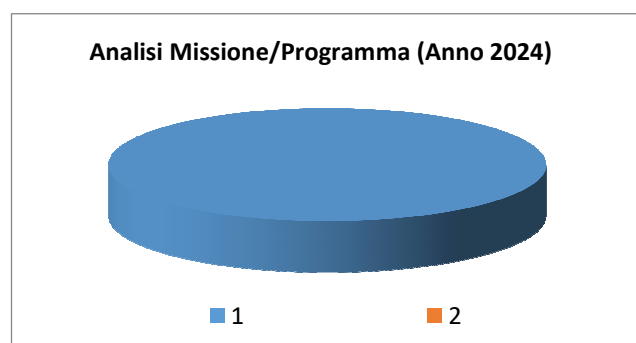
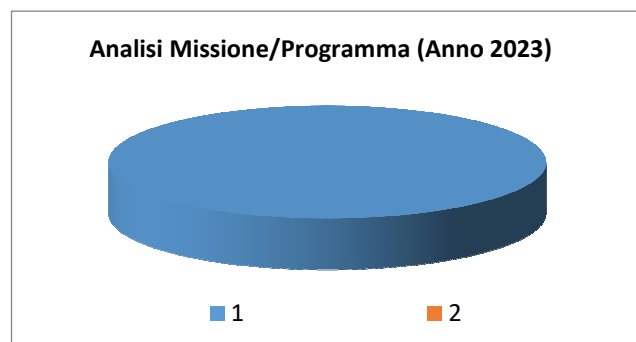
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

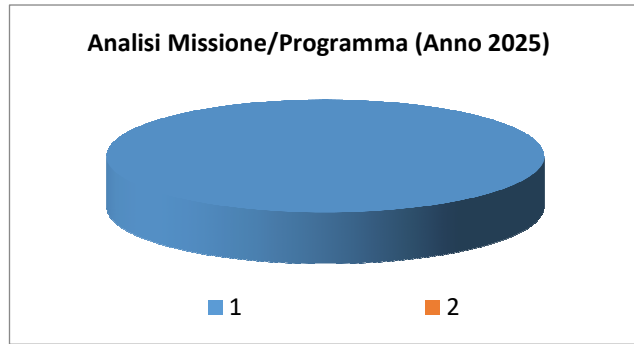
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sport e tempo libero	comp	59.009,05	53.542,00	51.542,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	118.790,06		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			59.009,05	53.542,00	51.542,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>118.790,06</i>	





Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

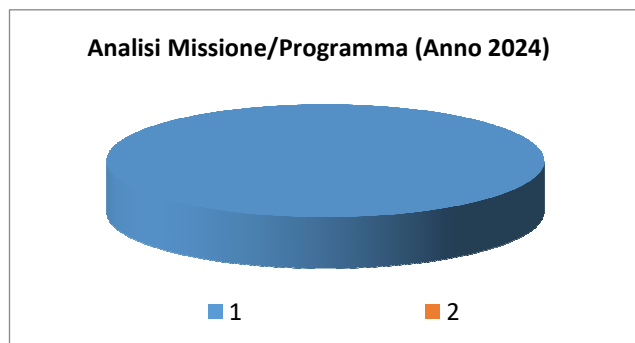
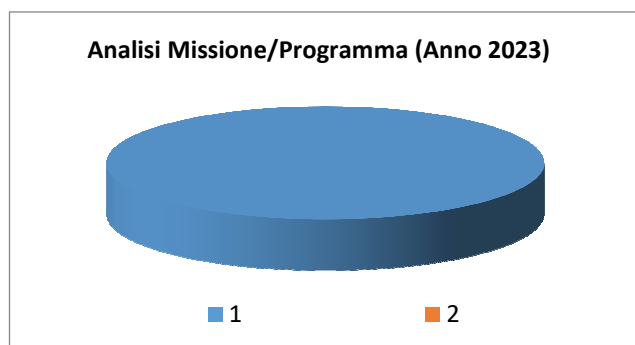
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

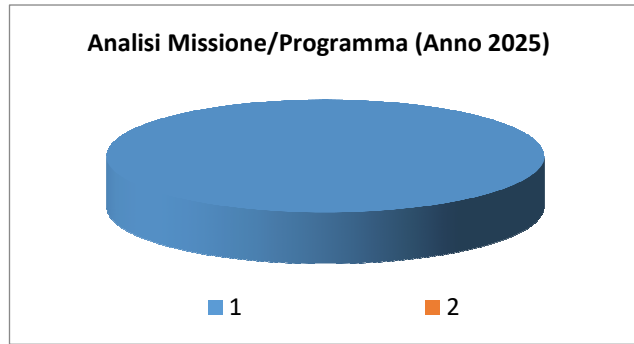
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	30.553,00	7.500,00	7.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.122,72		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	30.553,00	7.500,00	7.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.122,72		





Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

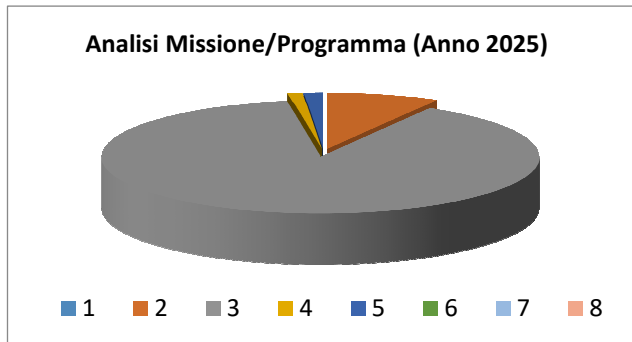
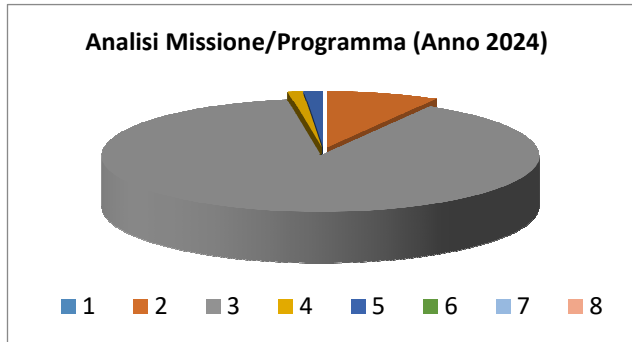
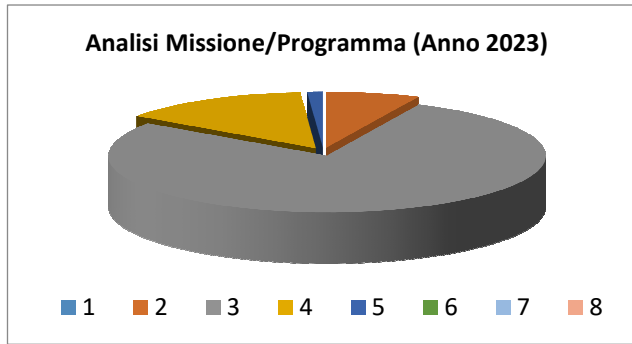
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	51.170,00	51.170,00	51.170,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.170,00		
3	Rifiuti	comp	575.778,00	548.950,00	548.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	660.631,91		
4	Servizio idrico integrato	comp	104.445,49	6.600,00	6.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	124.716,16		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	8.480,00	8.480,00	8.480,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.855,90		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	739.873,49	615.200,00	615.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	866.373,97		



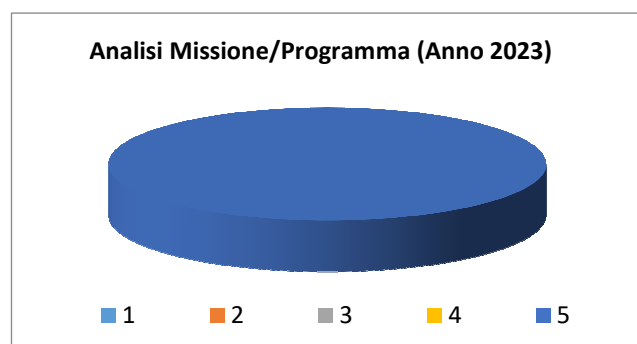
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

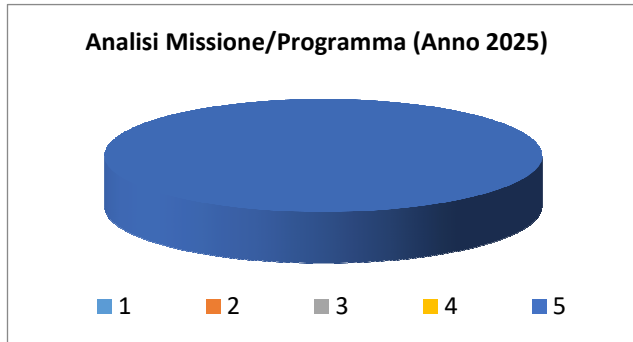
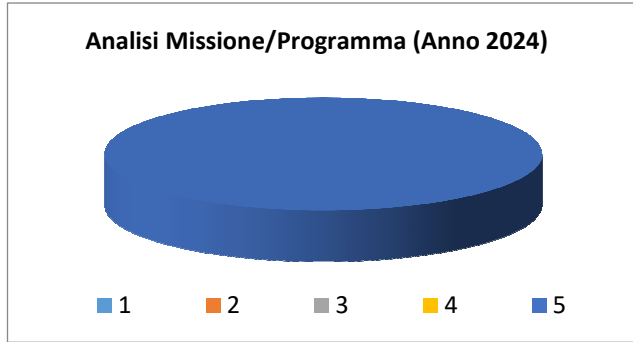
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	479.925,69	213.950,00	212.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	621.590,20		
TOTALI MISSIONE		comp	479.925,69	213.950,00	212.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	621.590,20		





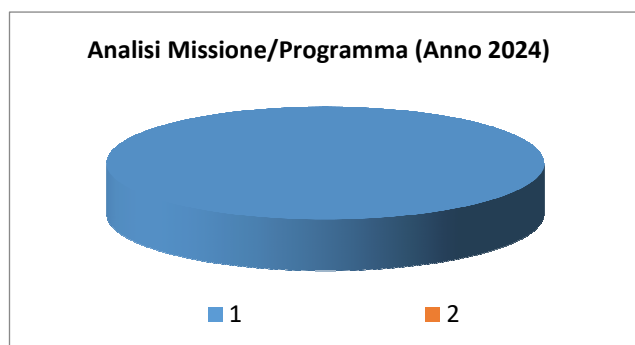
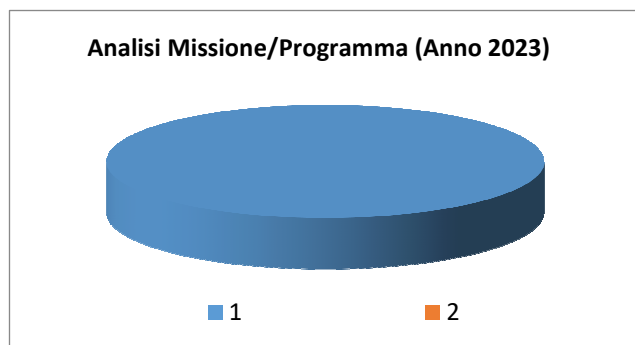
Missione 11 - Soccorso civile

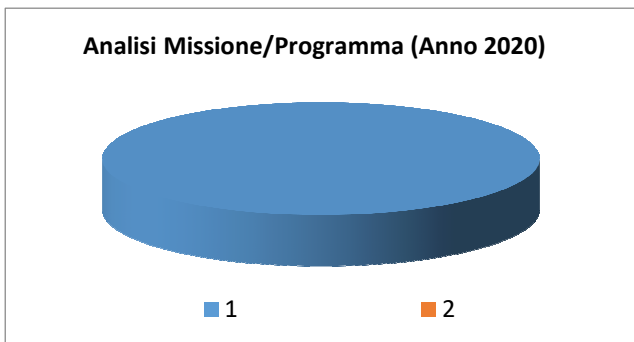
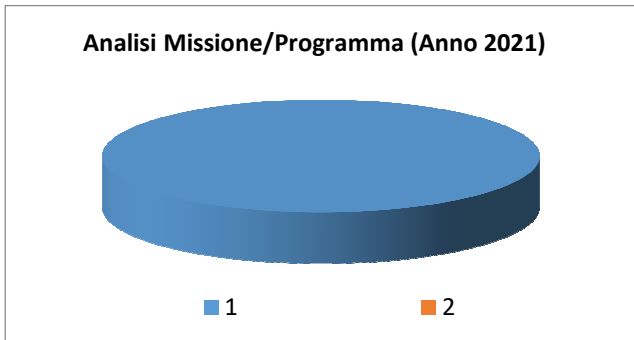
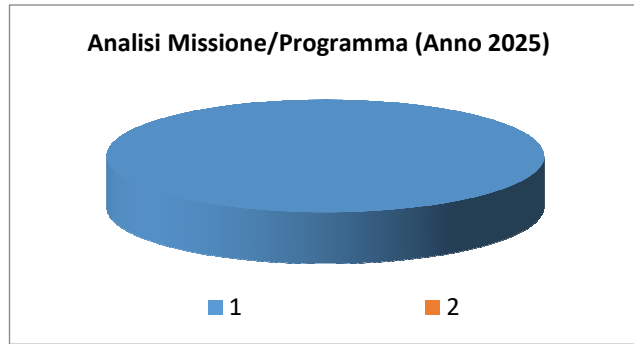
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sistema di protezione civile	comp	2.513,00	2.513,00	2.513,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.555,48		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.513,00	2.513,00	2.513,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.555,48		





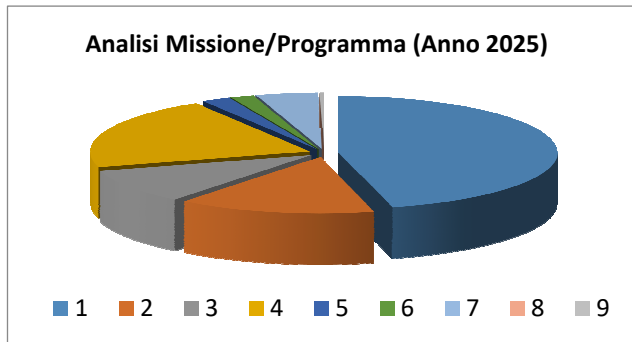
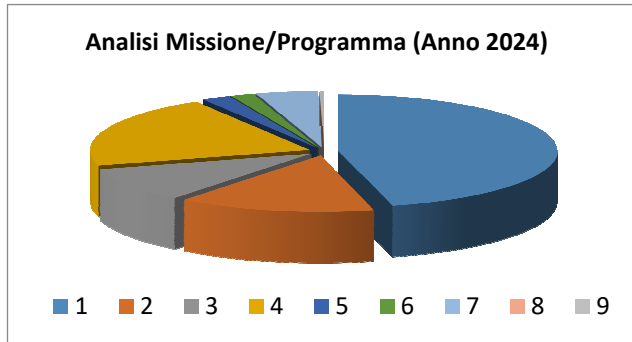
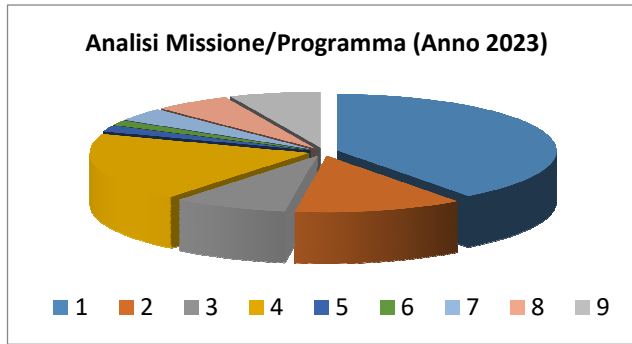
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	350.378,60	345.981,00	345.981,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	402.358,67		
2	Interventi per la disabilità	comp	109.600,00	109.600,00	109.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	135.338,66		
3	Interventi per gli anziani	comp	74.200,00	74.200,00	74.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.114,11		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	172.591,47	156.550,00	156.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	178.391,79		
5	Interventi per le famiglie	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.392,58		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.791,12		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	33.906,00	34.406,00	34.406,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.569,70		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	50.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	59.123,34	1.650,00	1.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.123,34		
TOTALI MISSIONE		comp	878.799,41	751.387,00	751.387,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	992.079,97		



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

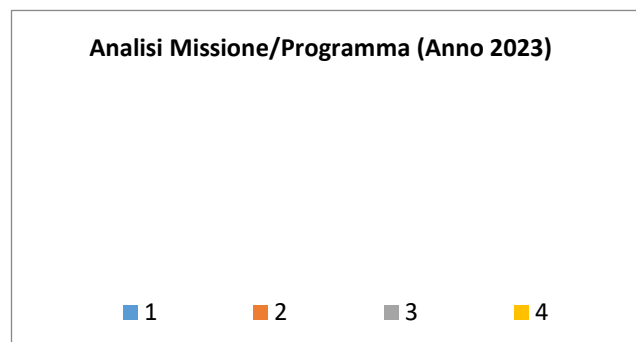
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

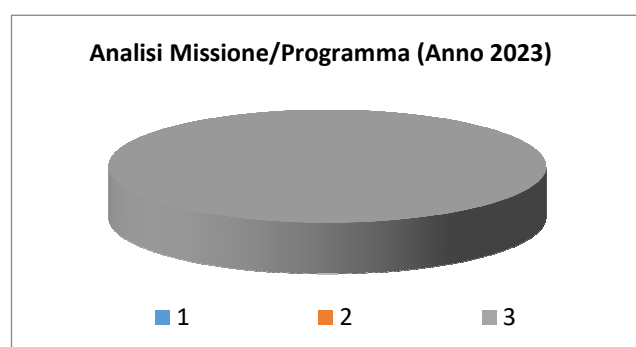
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

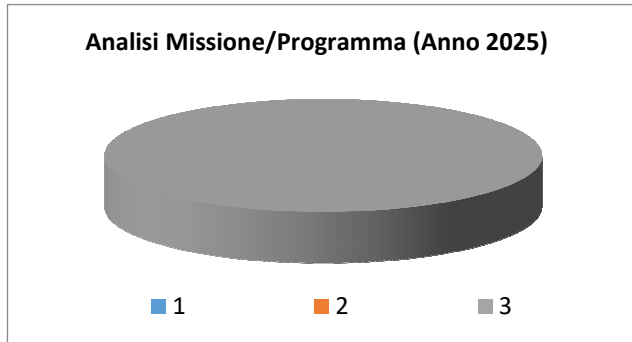
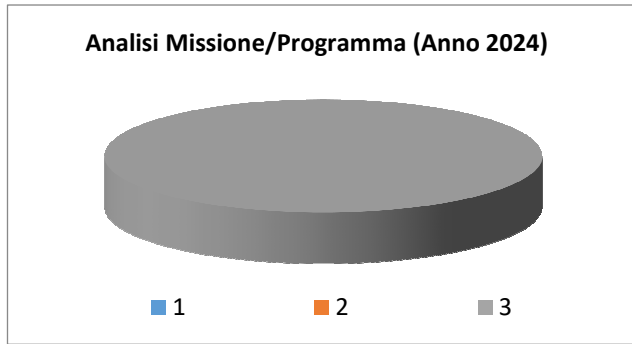
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	500,00	500,00	500,00	IELMINI IRENE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			





Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

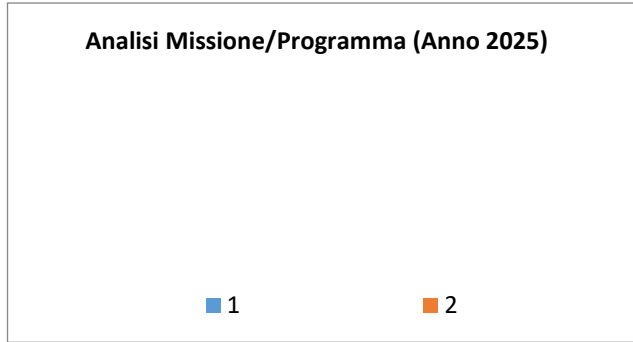
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	CHIANESE CONNIE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

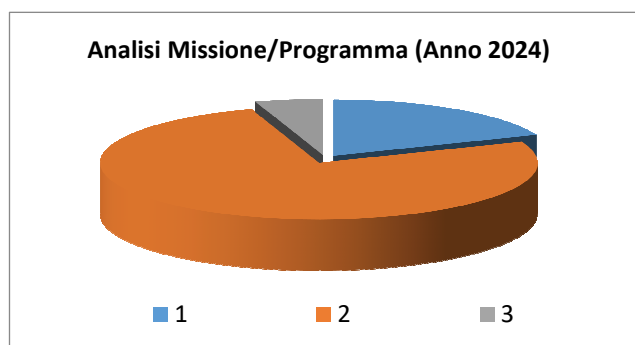
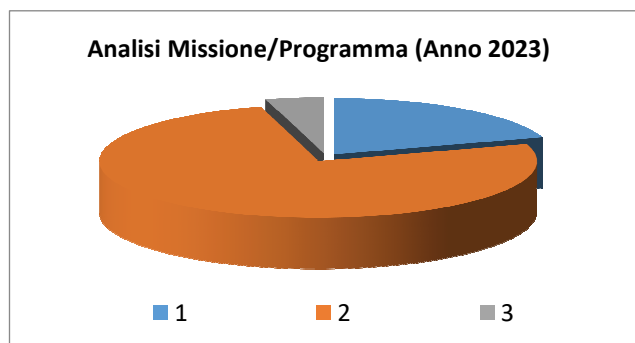
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

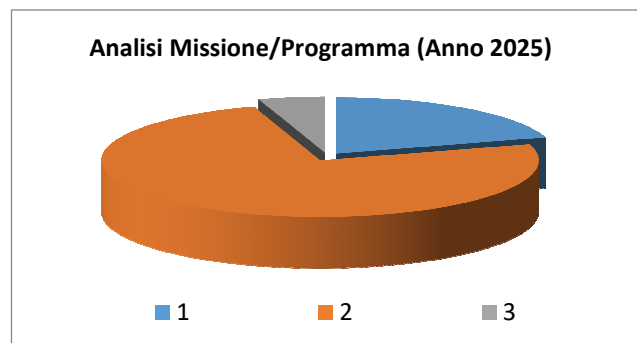
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	13.326,13	12.472,18	13.677,18
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	50.168,82	50.168,82	50.168,82
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	2.815,00	3.293,00	3.293,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	66.309,95	65.934,00	67.139,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	13.326,13	0,30%
2° anno	12.472,18	0,31%
3° anno	13.677,18	0,33%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali (titoli 1 -2 – 3 – 4- 5 della spesa)

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	0,00	0,00%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% . Le percentuali minime sono le seguenti: il 100% nel 2023, il 100% nel 2024 e 100% per il 2025, salvo diversa disposizioni normativa.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	50.168,82	100
2° anno	50.168,82	100
3° anno	50.168,82	100

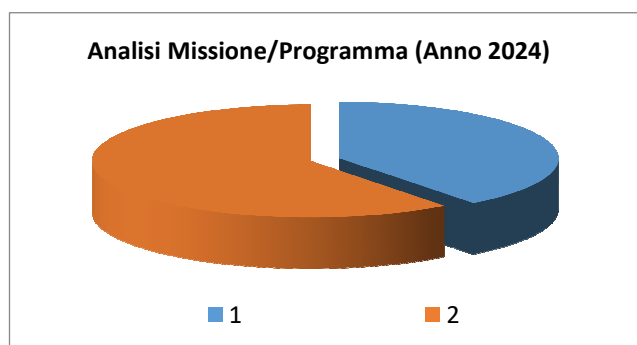
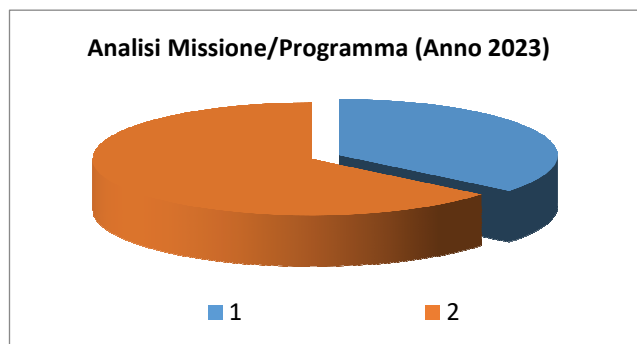
Missione 50 - Debito pubblico

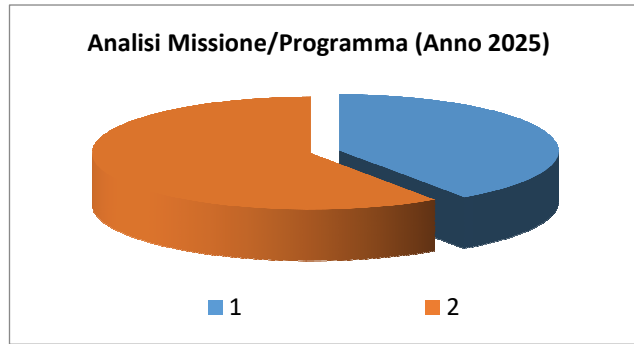
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	185.231,00	171.511,00	160.397,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	185.231,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	331.462,00	261.813,00	236.484,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	331.462,00		
TOTALI MISSIONE			516.693,00	433.324,00	396.881,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	516.693,00	





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.866.535,00	1.866.535,00	1.866.535,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.866.535,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.866.535,00	1.866.535,00	1.866.535,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.866.535,00		

Si evidenzia che l'anticipazione di tesoreria di cui all’art. 222 c. 1 del TUEL n. 267/2000 (1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio⁽¹⁾*). **è stata riportata a 5/12** delle entrate correnti per in triennio 2020-22 (comma 555 L. 27/12/2019 n. 16).

Missione 99 - Servizi per conto terzi

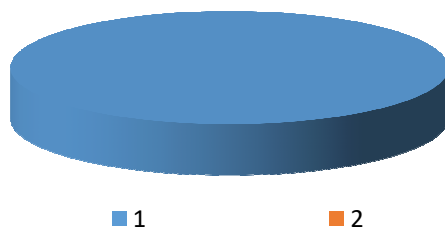
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

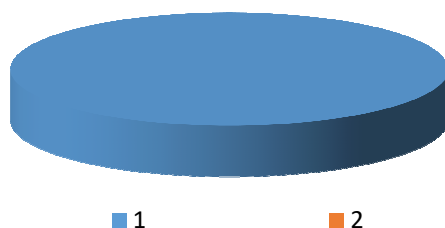
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

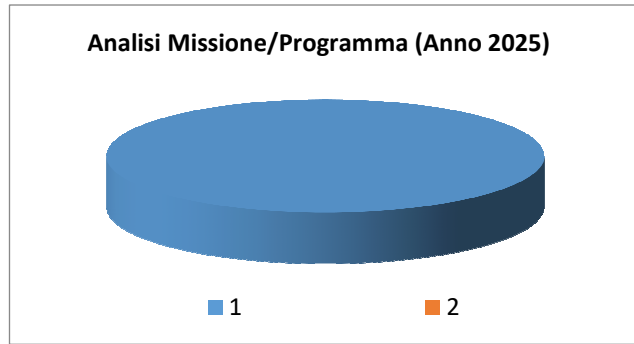
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	878.500,00	878.500,00	878.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	928.027,95		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	878.500,00	878.500,00	878.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	928.027,95		

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Analisi Missione/Programma (Anno 2024)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
n° 152 - ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.), SERVIZIO DI EROGAZIONE CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08". PERIODO DI AFFIDAMENTO: LUGLIO 2021 - LUGLIO 2023. AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO CONT	0,00	2.989,00	0,00
n° 153 - ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.), SERVIZIO DI EROGAZIONE CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08". PERIODO DI AFFIDAMENTO: LUGLIO 2021 - LUGLIO 2023. AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO CONT	0,00	2.557,50	0,00
n° 159 - FORNITURA GPL PER LA GESTIONE DEL PARCO MEZZI COMUNALI - AREA 4 - SERVIZIO TERRITORIO E COMMERCIO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA TRIENNIO 2023-2025.	0,00	0,00	0,00
n° 257 - ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 24 MESI AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI MATERIALE DI FACILE CONSUMO DI NATURA EDILE DA DESTINARE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DEL PATRIMONIO COMUNALE - PERIODO: MARZO 2023 - FEBBRAIO 2025, CON POS	0,00	1.500,00	0,00
n° 259 - MANUTENZIONE ORDINARIA E INTERVENTO SU GUASTO O AVARIA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "E. FERMI". ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2021-2024.	800,00	800,00	0,00
n° 269 - ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 36 MESI - PERIODO: MARZO 2020 - FEBBRAIO 2023 - PER ACQUISTO MATERIALE DI FACILE CONSUMO E DI NATURA EDILE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE - CARNAGO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA.	0,00	0,00	0,00
n° 283 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE - PERIODO: APRILE 2022/MARZO 2024 - CIG: 9157944E73. ASSUNZIO	50.000,00	15.566,02	0,00
n° 284 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE - PERIODO: APRILE 2022/MARZO 2024 - CIG: 9157944E73. ASSUNZIO	4.514,00	1.504,64	0,00
n° 285 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI	24.999,51	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE - PERIODO: APRILE 2022/MARZO 2024 - CIG: 9157944E73. ASSUNZIO			
n° 288 - RINNOVO DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI PER IL PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2024. IMPEGNO DI SPESA	1.327,36	0,00	0,00
n° 289 - RINNOVO DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI PER IL PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2024. IMPEGNO DI SPESA	0,00	1.327,36	0,00
n° 291 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SOLBIATE ARNO, PERIODO: 16/04/2022 - 15/04/2025.	64.625,04	64.625,04	25.131,96
n° 294 - Concessione esercizio Ponte Radio per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024. Rif. Pratica 317767/TAR	545,00	0,00	0,00
n° 295 - Concessione esercizio Ponte Radio per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024. Rif. Pratica 317767/TAR	0,00	545,00	0,00
n° 302 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI E PER OPERE STRADALI - CIG:	19.966,66	38.966,66	23.246,68
n° 303 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI E PER OPERE STRADALI - CIG:	2.000,00	2.000,00	500,00
n° 304 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI E PER OPERE STRADALI - CIG:	20.000,00	20.000,00	15.000,00
n° 306 - SERVIZIO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA DI HACCP PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE.	300,00	300,00	0,00
n° 320 - Affidamento servizio di aggiornamento dei libri inventariali triennale esercizi 2022/23/24 su applicativo in uso all'Ente (SISCOM). Impegno di spesa.	1.442,20	2.196,00	0,00
n° 348 - INFORMATIZZAZIONE UFFICIO DI EDILIZIA PRIVATA - MODULO SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE/SERVIZI CARTOGRAFICI ED INFORMATICI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA PER MANUTENZIONE E ASSISTENZ	2.800,00	0,00	0,00
n° 355 - TRASFERIMENTO A FAVORE DELLA PARROCCHIA S. MARTINO DI CARNAGO RELATIVAMENTE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'OROLOGIO PUBBLICO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA 2021-2023 E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.	300,00	0,00	0,00
n° 364 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DELL'ELETTROARCHIVIO IN DOTAZIONE AI SERVIZI DEMOGRAFICI - ANNO 2023	790,56	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

n° 386 - ASSISTENZA EDUCATIVA AI SERVIZI EXTRASCOLASTICI E DI TRASPORTO SCOLASTICO A FAVORE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA "E. FERMI" DI CARNAGO.	60.400,00	60.400,00	33.555,00
n° 389 - REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO PARCHI GIOCHI INCLUSIVI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3364 DEL 14/07/2020 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO INCLUSIVO DI VIA CARDUCCI - CUP B29J20001810006. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ISPEZIONE ANNUALE DEL PARCO -	732,00	732,00	0,00
n° 391 - LEGGE REGIONALE 2 APRILE 2021, N. 4 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO - FORNITURA E POSA DI LANTERNE SEMAFORICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA CANTALUPPI IN ROVATE - MANUTENZIONE ORDINARIA	3.721,00	1.860,50	0,00
n° 392 - LEGGE REGIONALE 2 APRILE 2021, N. 4 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO - FORNITURA E POSA DI LANTERNE SEMAFORICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VIA CANTALUPPI IN ROVATE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500,00	500,00	0,00
n° 398 - ACCORDO QUADRO PERIODO GIUGNO 2020 - GIUGNO 2022 (24 mesi), CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SEGNALETICA STRADALE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARNAGO - CIG ZC52CF6199 - AUTOR	0,00	0,00	0,00
n° 399 - SERVIZI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: SOSTEGNO DIDATTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SOLBIATE ARNO.	7.033,95	7.033,95	7.033,95
n° 400 - SERVIZI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: SPORTELLO PSICO-PEDAGOGICO PER GLI I DOCENTI E LE FAMIGLIE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "E. GALVALIGI" DI SOLBIATE ARNO.	2.810,96	2.810,96	2.810,96
n° 403 - SERVIZI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA AD PERSONAM	139.741,14	139.741,14	139.741,14
n° 422 - DETERMINA A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI COMUNALI PER OPERE DA IDRAULICO - CIG: 8729632039 - PERIODO DI AFFIDAMENTO: 36 MESI. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SP	4.500,00	0,00	0,00
n° 423 - DETERMINA A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI COMUNALI PER OPERE DA IDRAULICO - CIG: 8729632039 - PERIODO DI AFFIDAMENTO: 36 MESI. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SP	25.573,00	0,00	0,00
n° 428 - RINNOVO INCARICO NUCLEO DI VALUTAZIONE DAL 10/05/2021 AL 09/05/2024 - IMPEGNO DI SPESA	1.800,00	0,00	0,00
n° 431 - SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA ANNO 2023	9.000,00	0,00	0,00
n° 434 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA BIENNALE (ANNI 2021/2022 E 2023/2024) AI SENSI DEL DPR 162/99 SUGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETA' E DI GESTIONE COMUNALE, IVI INCLUSE LE EVENTUALI VERIFICHE STRAORDINARIE AGGIUNTIVE NECESSARIE, NEL PERIODO	634,40	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

n° 435 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA BIENNALE (ANNI 2021/2022 E 2023/2024) AI SENSI DEL DPR 162/99 SUGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETA' E DI GESTIONE COMUNALE, IVI INCLUSE LE EVENTUALI VERIFICHE STRAORDINARIE AGGIUNTIVE NECESSARIE, NEL PERIODO	158,60	0,00	0,00
n° 439 - CO-PROGETTAZIONE E CO-ATTUAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI EDUCATIVI E DI ISTRUZIONE PER LA PRIMA INFANZIA.	204.750,00	204.750,00	204.750,00
n° 440 - SERVIZIO IGIENICO SANITARIO DI DISINFESTAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE - PERIODO 01/11/2019-31/10/2022. AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO CONTRATTUALE PER 14 MESI CON DECORRENZA 01/11/2022 E FINO A TUTTO IL 31/12/2023. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNUALE E PLURIE	2.379,00	0,00	0,00
n° 455 - ACCORDO QUADRO PERIODO GIUGNO 2020 - DICEMBRE 2023 PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER OPERE DA IMBIANCHINO/VERNICIATORE. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA.	5.000,00	0,00	0,00
n° 457 - ACCORDO QUADRO PERIODO GIUGNO 2020 - DICEMBRE 2023 PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER OPERE DA IMBIANCHINO/VERNICIATORE. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA.	2.000,00	0,00	0,00
n° 473 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DAL 01.06.2021 AL 31/05/2023 - CIG ZC931B05F4. IMPEGNO DI SPESA CON CONTESTUALE RIDUZIONE IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO CON DETERMINAZIONE N. 166 DEL 28.05.2020	950,00	0,00	0,00
n° 481 - QUOTA FISSA - SERVIZIO DI CONDUZIONE, CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI COMBUSTIBILE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI	18.624,52	18.624,52	12.718,39
n° 482 - QUOTA MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO DI CONDUZIONE, CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI COMBUSTIBILE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI	5.593,33	5.593,33	5.593,33
n° 483 - DETERMINA A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO INSTALLATI PRESSO LE STRUTTURE DI PROPRIETA' E DI GESTIONE COMUNALE E FORNITURA DISPOSITIVI DI	4.656,94	0,00	0,00
n° 484 - DETERMINA A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO INSTALLATI PRESSO LE STRUTTURE DI PROPRIETA' E DI GESTIONE COMUNALE E FORNITURA DISPOSITIVI DI	1.397,33	0,00	0,00
n° 485 - QUOTA FISSA - SERVIZIO DI CONDUZIONE, CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI COMBUSTIBILE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
n° 486 - QUOTA MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO DI CONDUZIONE, CONTENIMENTO DEI	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

CONSUMI DI COMBUSTIBILE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI			
n° 487 - QUOTA FISSA - SERVIZIO DI CONDUZIONE, CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI COMBUSTIBILE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
n° 488 - QUOTA MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SERVIZIO DI CONDUZIONE, CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI COMBUSTIBILE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI	500,00	500,00	500,00
n° 499 - ATTIVITA' DI AFFIANCAMENTO ALL'ENTE PROPEDEUTICA ALL'EMISSIONE DI AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVI IMU AREE EDIFICABILI SU APPLICATIVO SISCOM.	24.500,00	0,00	0,00
n° 500 - INTEGRAZIONE RETTA DI FREQUENZA C.S.E. DA PARTE DI C.M. - PERIODO SETTEMBRE 2022 - GENNAIO 2023	937,29	0,00	0,00
n° 509 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA DEL SERVIZIO DI SPURGO, SMALTIMENTO E VIDEO ISPEZIONE DA EFFETTUARSI PRESSO LE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI PER UN PERIODO B	5.239,90	4.000,00	0,00
n° 510 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA DEL SERVIZIO DI SPURGO, SMALTIMENTO E VIDEO ISPEZIONE DA EFFETTUARSI PRESSO LE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI PER UN PERIODO B	800,00	800,00	0,00
n° 514 - INTEGRAZIONE AL PAGAMENTO DELLA RETTA DI INSERIMENTO IN C.S.A. PER X.M. - PERIODO: SETTEMBRE 2022 - GENNAIO 2023.	1.149,54	0,00	0,00
n° 519 - ACQUISTO REGISTRI DI STATO CIVILE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	609,80	609,80	0,00
n° 522 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNUALI E PLURIENNALI PER IL PAGAMENTO DELLE FATTURAZIONI ELETTRONICHE RELATIVE AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI IN ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 4	97.618,71	97.618,71	97.618,71
n° 523 - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNUALI E PLURIENNALI PER IL PAGAMENTO DELLE FATTURAZIONI ELETTRONICHE RELATIVE AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI IN ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 4	7.100,00	7.100,00	0,00
n° 524 - PASTI INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA	880,00	0,00	0,00
n° 525 - PASTI INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA	1.390,00	0,00	0,00
n° 526 - ASSUNZIONE IMPEGNI CON SUCCESSIVO ATTO - RIF. DETERMINA N. 386 DEL 01.09.2022 IMP.523 ANNI 2023/2024- SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI IN ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 4	0,00	0,00	7.100,00
n° 527 - SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO PER N. 1 EDUCATORE E N. 1 CUOCO PER SOSTITUZIONI	13.500,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PERSONALE COMUNALE DELL'ASILO NIDO n° 529 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	427,00	0,00	0,00
n° 530 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	1.093,12	0,00	0,00
n° 531 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	427,00	0,00	0,00
n° 532 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	708,82	0,00	0,00
n° 533 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	495,32	0,00	0,00
n° 534 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	341,60	0,00	0,00
n° 535 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	341,60	0,00	0,00
n° 536 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI CONNETTIVITA' IN FIBRA OTTICA - CUP: B29J21002500004 - TELEFONIA FISSA E INTERNET FTTH	427,00	0,00	0,00
n° 539 - APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. GALVALIGI" DI SOLBIATE ARNO DAL 12/09/2021 E PER N. 3 ANNI SCOLASTICI.	0,00	0,00	0,00
n° 548 - SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PULIZIA, AUSILIARIE E DI LAVANDERIA DELL'ASILO NIDO COMUNALE.	0,00	0,00	0,00
n° 561 - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GALLARATE E IL COMUNE DI CARNAGO PER L'UTILIZZO DEL CANILE RIFUGIO DI GALLARATE. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA ANNUALI E PLURIENNALI 2021-2023.	150,00	0,00	0,00
n° 589 - MAGGIORI ONERI PER LA REALIZZAZIONE DEL DOPPIO TURNO DI RISTORAZIONE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SOLBIATE ARNO	6.000,00	0,00	0,00
n° 592 - LIQUIDAZIONE MINORI ENTRATE DELLE RETTE PER I SERVIZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "G. SOMMARUGA"	4.500,00	4.500,00	4.500,00
n° 609 - CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CARNAGO - A.S. 2022/23	1.300,00	0,00	0,00
n° 610 - CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SOLBIATE ARNO E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOLBIATE ARNO - A.S. 2022/23	2.700,00	0,00	0,00
n° 623 - CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CARNAGO - A.S. 2022/23	2.830,00	0,00	0,00
n° 624 - CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SOLBIATE ARNO - A.S. 2022/23	2.750,00	0,00	0,00
n° 636 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZIO DI TRASPORTO DI T.A. - A.S. 2022/23	7.708,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

n° 638 - ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI MATERIALE DI FACILE CONSUMO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE - PERIODO: DICEMBRE 2020/DICEMBRE 2022. AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO CONTRATTUALE A TUTTO IL 31/12/2023, INTEGRAZIONE IMPEGNO	5.230,73	0,00	0,00
n° 664 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI DI SPESA DELL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO DEL GHIACCIO - STAGIONI INVERNALI 2022-2023 E 2023	28.000,00	0,00	0,00
n° 665 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI DI SPESA DELL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO DEL GHIACCIO - STAGIONI INVERNALI 2022-2023 E 2023	0,00	13.730,00	0,00
n° 666 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI DI SPESA DELL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO DEL GHIACCIO - STAGIONI INVERNALI 2022-2023 E 2023	1.300,00	0,00	0,00
n° 667 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI DI SPESA DELL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO DEL GHIACCIO - STAGIONI INVERNALI 2022-2023 E 2023	0,00	900,00	0,00
n° 680 - RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA A FAVORE DI F.A E F.S. - ANNO SCOLASTICO 2022/23	3.595,50	0,00	0,00
n° 704 - QUOTA A - SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO PER PERIODO 2023/24	2.318,00	0,00	0,00
n° 708 - SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "E.FERMI"- IMPEGNO DI SPESA	3.220,80	0,00	0,00
n° 715 - SERVIZI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: ONERI DELLA SICUREZZA.	61,00	61,00	61,00
n° 718 - ACQUISTO SOFTWARE "GPS ARREDI URBANI" PER ATTUAZIONE ADEMPIMENTI RELATIVI ALLO SCHEMA REGOLATORIO I DI CUI ALL'ART. 3.1 DEL TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) APPROVATO DALL'AUTORITA' DI REGOL	366,00	366,00	366,00
n° 724 - Rinnovo quota adesione all'A.N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) per anno 2023	800,00	0,00	0,00
n° 725 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI E MULTIFUNZIONI DA INSTALLARE PRESSO GLI STABILI COMUNALI DAL 01/01/2022 AL 31/12/2025 - CIG: 8963417DB1 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIU	2.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

n° 726 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI E MULTIFUNZIONI DA INSTALLARE PRESSO GLI STABILI COMUNALI DAL 01/01/2022 AL 31/12/2025 - CIG: 8963417DB1 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIU	2.150,19	0,00	0,00
n° 727 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI E MULTIFUNZIONI DA INSTALLARE PRESSO GLI STABILI COMUNALI DAL 01/01/2022 AL 31/12/2025 - CIG: 8963417DB1 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIU	7.000,00	0,00	0,00
n° 735 - RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA UPEL ANNO 2023	1.543,56	0,00	0,00
n° 736 - RIMBORSO SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM A FAVORE DI Z.S. PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/23.	1.917,20	0,00	0,00
n° 740 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA PER IL PERIODO DAL 01.01.2022 AL 31.12.2023. IMPEGNO DI SPESA	4.903,60	0,00	0,00
n° 743 - ABBONAMENTO AI SERVIZI INFORMATICI TELEMATICI DI BASE ANCIDIGITALE ANNO 2023 - IMPEGNO DI SPESA	1.255,38	0,00	0,00
n° 746 - SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, AUSILIARI E DI LAVANDERIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE NEL PERIODO 01/04/2023 - 31/03/2025.	28.440,38	39.105,31	10.665,14
n° 758 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E VERIFICA BIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO LE STRUTTURE DI	2.676,68	2.676,68	0,00
n° 759 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E VERIFICA BIENNALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO LE STRUTTURE DI	700,28	700,28	0,00
n° 766 - DETERMINA A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E PER OPERE DA ELETTRICISTA PRESSO GLI STABILI COMUNALI - CIG: Z8B33DA559 - PERIODO DI AFFIDAMENTO:	3.000,00	0,00	0,00
n° 767 - DETERMINA A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E PER OPERE DA ELETTRICISTA PRESSO GLI STABILI COMUNALI - CIG: Z8B33DA559 - PERIODO DI AFFIDAMENTO:	9.498,67	0,00	0,00
n° 768 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO	1.098,00	1.098,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - CUP: B21F19000060004 - CIG: ZC42B2E0AE.			
n° 780 - ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO	2.489,08	0,00	0,00
n° 782 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE STIPENDI, PRATICHE PREVIDENZIALI ED ADEMPIMENTI CONNESSI ANNI 2022-2023.	4.782,40	0,00	0,00
ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA			
n° 791 - POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	1.516,05	0,00	0,00
n° 792 - POLIZZA ASSICURATIVA TUTELA LEGALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	3.513,90	0,00	0,00
n° 793 - POLIZZA ASSICURATIVA RC PATRIMONIALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	4.995,00	0,00	0,00
n° 794 - POLIZZA ASSICURATIVA RCT/O. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	19.000,00	0,00	0,00
n° 795 - POLIZZA ASSICURATIVA ALL RISKS BENI IMMOBILI E MOBILI. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	9.425,05	0,00	0,00
n° 796 - POLIZZA ASSICURATIVA ALL RISKS BENI IMMOBILI E MOBILI. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	375,00	0,00	0,00
n° 797 - POLIZZA ASSICURATIVA ALL RISKS BENI IMMOBILI E MOBILI. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	1.200,00	0,00	0,00
n° 798 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	433,00	0,00	0,00
n° 801 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	1.002,00	0,00	0,00
n° 803 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	415,00	0,00	0,00
n° 804 - Assistenza e manutenzione del software gestionale triennio 2021, 2022, 2023. Impegno di spesa.	9.261,02	0,00	0,00
n° 805 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	415,00	0,00	0,00
n° 806 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	435,00	0,00	0,00
n° 807 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	850,00	0,00	0,00
n° 808 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	675,00	0,00	0,00
n° 809 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	465,00	0,00	0,00
n° 810 - POLIZZA ASSICURATIVA R.C.A. AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA PREMIO ANNO 2023	574,00	0,00	0,00
n° 811 -	12.810,00	12.810,00	0,00
n° 812 - PASTI INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA	4.110,00	5.500,00	1.700,00
n° 813 - PASTI INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA	2.770,00	3.650,00	1.000,00
n° 814 - MAGGIORI ONERI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SOLBIATE ARNO	4.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- A.S. 2022/23			
n° 815 - INSERIMENTO LAVORATIVO MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI DI PULIZIA, AUSILIARIE E DI LAVANDERIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE DAL 01/01/2023 AL 31/03/2023	9.977,16	0,00	0,00
n° 816 - PRESTAZIONE STRAORDINARIE DI PULIZIA, AUSILIARIE E DI LAVANDERIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE DAL 01/01/2023 AL 31/03/2023	300,00	0,00	0,00
n° 817 - GARA N. 8857647, CIG 9554710C1D - CONTRIBUTO ANAC	30,00	0,00	0,00
n° 818 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE CANONE UNICO - MESSAGGI PUBBLICITARI, PUBBLICHE AFFISSIONI ED OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - PERIODO 01.01.2023/ 31.12.2024	16.348,00	16.348,00	0,00
n° 821 - polizza assicurativa infortuni	779,95	0,00	0,00
n° 825 - CANONE ANNUALE PER L'USO DEL SOFTWARE "CafèLib 2.0" - ANNO 2023.	313,35	0,00	0,00
n° 826 - INTERVENTI DI ASSISTENZA DA REMOTO PER SOFTWARE CafèLib 2.0	190,45	0,00	0,00
n° 827 - ATTIVITA' DI SUPPORTO SERVIZIO VERIFICA ED ACCERTAMENTO IMU E TASI, AD ESCLUSIONE DELLE AREE EDIFICABILI	24.400,00	24.400,00	0,00
n° 828 - VARIAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI PER I SERVIZI DI: "AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO COMUNALE NELL'AMBITO DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	6.357,63	0,00	0,00
n° 829 - VARIAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI PER I SERVIZI DI: "AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO COMUNALE NELL'AMBITO DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	17.642,00	0,00	0,00
n° 830 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PRODUZIONE FILES PER RILEVAZIONE ANNUALE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE EX ART. 2 C. 22 DELLA L. 191/2009 - ANNUALITA' 2021 - 2022. IMPEGNO DI SPESA.	1.073,60	0,00	0,00
n° 831 - AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO COMUNALE DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER MASSIMO N. 12 MESI E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA	32.332,08	0,00	0,00
n° 832 - COSTO TRAFFICO DATI DELLA SCHEDA SIM GSM/SMS DEL TERMINALE DI RILEVAZIONE PRESENZE DEL PERSONALE DIPENDENTE PRESSO L' ASILO NIDO COMUNALE E RINNOVO SERVIZIO DI SCARICO TIMBRATURE SU CLOUD E RINNOVO CANONE MANUTENZIONE SOFTWARE RILEVAZIONE E GESTIONE PRESE	674,66	0,00	0,00
n° 833 - CONVENZIONE DI PERSONALE EX ART. 14 CCNL 22/01/2004 CON IL COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO - IMPEGNO DI SPESA DELLA QUOTA PARTE PER UTILIZZO DI DIPENDENTE PER IL PERIODO 01.01.2023 - 30.06.2023 E DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA 3 -	90,00	0,00	0,00
n° 834 - CONVENZIONE DI PERSONALE EX ART. 14 CCNL 22/01/2004 CON IL COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO - IMPEGNO DI SPESA DELLA QUOTA PARTE PER UTILIZZO DI DIPENDENTE PER IL PERIODO	33,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

01.01.2023 - 30.06.2023 E DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA 3 - n° 836 - CONVENZIONE DI PERSONALE EX ART. 14 CCNL 22/01/2004 CON IL COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO - IMPEGNO DI SPESA DELLA QUOTA PARTE PER UTILIZZO DI DIPENDENTE PER IL PERIODO	3.000,00	0,00	0,00
01.01.2023 - 30.06.2023 E DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA 3 - n° 837 - CONVENZIONE DI PERSONALE EX ART. 14 CCNL 22/01/2004 CON IL COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO - IMPEGNO DI SPESA DELLA QUOTA PARTE PER UTILIZZO DI DIPENDENTE PER IL PERIODO	380,00	0,00	0,00
01.01.2023 - 30.06.2023 E DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA 3 - n° 838 - PRESTAZIONE PROFESSIONALE NELL'AMBITO DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE	1.000,00	0,00	0,00
n° 839 - PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTO EMANATO DALLA PREFETTURA DI MILANO DI ASSEGNAZIONE DELLA REGGENZA DELLA SEDE DI SEGRETERIA DEL COMUNE DI CARNAGO PERIODO DAL 01.12.2022 AL 28.02.2023 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA	2.218,95	0,00	0,00
n° 840 - PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTO EMANATO DALLA PREFETTURA DI MILANO DI ASSEGNAZIONE DELLA REGGENZA DELLA SEDE DI SEGRETERIA DEL COMUNE DI CARNAGO PERIODO DAL 01.12.2022 AL 28.02.2023 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA	528,12	0,00	0,00
n° 841 - PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTO EMANATO DALLA PREFETTURA DI MILANO DI ASSEGNAZIONE DELLA REGGENZA DELLA SEDE DI SEGRETERIA DEL COMUNE DI CARNAGO PERIODO DAL 01.12.2022 AL 28.02.2023 - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA	188,66	0,00	0,00
n° 842 - Acquisto modulistica necessaria allo svolgimento delle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio 2023 e formulario Regione Lombardia. Impegno di spesa.	591,70	0,00	0,00
n° 843 - VARIAZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI PER I SERVIZI DI: "AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO COMUNALE NELL'AMBITO DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	0,00	3.922,40	0,00
n° 855 - COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE PER ELEZIONI REGIONALI DEL 12 E 13 FEBBRAIO 2023. AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO. IMPEGNO DI SPESA	4.500,00	0,00	0,00
n° 856 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE ESCLUSO PROVENTI CDS	8.844,00	0,00	0,00
n° 857 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE ESCLUSO PROVENTI CDS	2.500,00	0,00	0,00
n° 874 - REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR). AFFIDAMENTO SERVIZIO PER ADEMPIMENTI DI LEGGE ANNI 2022/2023	2.450,00	0,00	0,00
n° 875 - SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE - PERIODO 2022-2026	500,00	500,00	500,00
n° 877 - DAL 01/01/2022 AL 31/12/2024, CON OPZIONE DI	5.500,00	5.500,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI. ASSUNZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALI 2022-2024. n° 878 - DAL 01/01/2022 AL 31/12/2024, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI. ASSUNZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALI 2022-2024.	1.100,00	1.100,00	0,00
n° 879 - DAL 01/01/2022 AL 31/12/2024, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI. ASSUNZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALI 2022-2024.	4.500,00	4.500,00	0,00
n° 880 - DAL 01/01/2022 AL 31/12/2024, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI. ASSUNZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALI 2022-2024.	1.000,00	934,00	0,00
n° 886 - oneri riflessi ELEZIONI REGIONALI DEL 12 E 13 FEBBRAIO 2023. AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO. IMPEGNO DI SPESA	1.059,62	0,00	0,00
n° 887 - irap straordinari ELEZIONI REGIONALI DEL 12 E 13 FEBBRAIO 2023. AUTORIZZAZIONE LAVORO STRAORDINARIO. IMPEGNO DI SPESA	377,83	0,00	0,00
n° 897 - ACCORDO QUADRO SOTTOSCRITTO DA CONSIP S.P.A. E ITALIANA PETROLI S.P.A. PER LA FORNITURA DI CARBURANTE, MEDIANTE FUEL CARD. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI ANNO 2023	619,24	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.238.778,67	857.853,80	602.092,26

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Le società partecipate dall'ente con le rispettive quote di partecipazioni alla data del 31.12.2022 sono di seguito elencate:

1	ACSM AGAM SPA (ora Acinque SpA)	0,008%
2	SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE PANIZZI (fino al 31.12.2022)	4,74%
3	ALFA SRL	0,42629%
4	PREALPI SERVIZI Srl in liquidazione	0,15%
5	SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI S.R.L. – S.I.ECO (dal 01.07.2022)	

Si precisa che Prealpi Servizi Srl è una partecipazione indiretta.

Delle società elencate tutte hanno presentato un bilancio consuntivo 2021 in avanzo.

Sistema Bibliotecario Panizzi, che non presenta una contabilità economico patrimoniale, non risulta presente un bilancio relativamente all'anno 2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30.11.2022 è stato approvato il recesso del Comune di Carnago dal Consorzio denominato "Sistema bibliotecario consortile Antonio Panizzi" dal 1 gennaio 2023, considerando quale ultimo giorno di adesione e di esistenza del Consorzio medesimo il 31.12.2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2022 l'Ente ha aderito alla società "SERVIZI INTERCOMUNALI ECOLOGICI S.R.L." con affidamento in house del servizio di gestione integrata rifiuti urbani con decorrenza 01.07.2022 e fino al 30.06.2029.

La sottoscrizione della partecipazione nella società SIECO Srl è avvenuta in data 29.06.2022 e il Comune di Carnago detiene una quota del 10,09%.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Si riporta di seguito la programmazione attualmente prevista per il triennio 2023-2025.

Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO - INFORMATICO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIDUZIONE DEBITO PUBBLICO FINANZIATA CON FONDI EX ART. 56 BIS COMMA 11 L.98/2013	3.420,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI ECONOMIE L.R.4/2021 (CAPITOLO DI ENTRATA 550/10/94)	7.702,60	-	-
REALIZZAZIONE AREA SPORT OUTDOOR	35.000,00	-	-
SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	11.179,47	-	-
PNRR M2C4 INV 2.2 RELAMPING MUNICIPIO IMMOBILI COMUNALI - CUP	-	70.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - PARCHI GIOCHI COMUNALI	10.000,00	5.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI ED ATTRAVERSAMENTI PEDONALI (CONTRIBUTO L. 234/2021) - finanziamento capitolo entrata 550/20/95	37.500,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - RIQUALIFICAZIONE PARCO LA GABBIA	85.000,00	-	-
ACQUISTO ARREDO URBANO TERRITORIO COMUNALE	10.000,00	10.000,00	6.820,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI PER RIGENERAZIONE URBANA (FINANZIATO CON CONTRIBUTO REG 550.10.95)	169.661,39	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - REALIZZAZIONE ACCUMULATORI IMMOBILI COMUNALI (CONTRIBUTO BANDO AXEL DECRETO 15334/20)	4.948,06	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SERVIZI GENERALI - REIMPUTAZIONE 2015	-	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	71.058,91	25.000,00	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	30.000,00	20.000,00	-

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

OPERE DI ADEGUAMENTO CASA DELLA SALUTE PER PRESCRIZIONI ATS E D. LGS 81/2008 (finanziato con fondi propri)	53.040,67	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	27.700,00	24.770,00	-
ACQUISTO DI BENI MOBILI - ACQUISTO AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE (FINANZIATO CON BANDO REGIONE LOMBARDIA € 36.000,00 E ENTRATE PROPRIE € 6.000,00)	41.953,80	-	-
PNRR M2C4 INV 2.2 PROGETTAZIONE RELAMPING PALASPORT - CUP	70.000,00	-	-
CONTRIBUTO PROGETTAZIONE ART. 1 COMMI DA 51 A 58 L. 160/2019	-	84.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	8.520,89	4.200,00	4.200,00
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO 0-6 ANNI PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 CUP B25E22000030006	2.609.673,73	1.300.000,00	800.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA- RELAMPING SCUOLA PRIMARIA - PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - I2.2 CUP B24D2200113001 (QUOTA PNRR € 70.000 + QUOTA ONERI PROPRI € 40.500)	110.500,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA (ADEGUAMENTO NORMATIVO VV.F - CORTILE INTERNO)	49.720,45	-	44.800,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SCUOLA SECONDARIA	40.000,00	-	-
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA ROMA E VIA POSTCASTELLO - COMPLETAMENTO ZONA SUD - LOTTO 2 (FINANZIATO CON AVANZO LIBERO)	77.000,00	-	-
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA MACCHI - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE	96.684,84	-	-
RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORME VIABILISTICHE STRADE COMUNALI E MARCIAPIEDI	194.431,39	30.000,00	30.000,00
LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.500,00	2.000,00	2.000,00
SEGNALETICA VERTICALE - VIABILITA'	10.000,00	6.850,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - VIABILITA' ILLUMINAZIONE	18.600,00	7.100,00	7.100,00
FINANZIAMENTO SPESA PER ATTREZZATURE RELIGIOSE EX LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 2005 - 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	6.303,00	2.250,00	2.250,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FOGNATURA	97.845,49	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA ECOLOGICA (FINANZIATO CON AVANZO LIBERO 2020)	26.828,00	-	-
TRASFERIMENTI DI CAPITALE - PARCHI E TUTELA DELL'AMBIENTE - INVESTIMENTI PARCO PINETA	4.680,00	4.680,00	4.680,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO ASILO NIDO ALLA NORMATIVA VV.F E INSTALLAZIONE IMPIANTO CONDIZIONAMENTO	6.981,60	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE CENTRO POLIFUNZIONALE "CENTRO MOLINA"	50.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - LAVORI OSSARI COMUNALI (FINANZIATO CON AVANZO LIBERO ANNO 2020)	7.473,34	-	-

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI BENI IMMOBILI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	50.000,00	-	-
TOTALE	4.139.907,63	1.600.850,00	946.850,00

OPERE PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 – TOTALE € 4.139.907,63 di cui:

- € 2.902.102,60 PROGRAMMATE NELL'ANNO 2023 finanziate da:
 - Entrate proprie € 214.900,00
 - Entrate da trasferimenti in conto capitale €2.533.061,51
 - Applicazione avanzo di amministrazione € 154.141,09
- € 365.553,73 SPESE REIMPUTATE finanziate da Entrate da trasferimenti in conto capitale
- € 872.251,30 DERIVANTI DA FPV

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO**

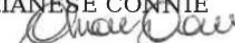
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPRESTI E FINANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPRESTI E FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

CHIANESE CONNIE



note:

1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultime SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione o ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Fossibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (3)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
CHIANESE CONNIE



1. Il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003. Il CUP deve essere riferito all'ultimo quadro economico approvato. Il caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C.; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Ja B.1. L'opera è dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera. Il richiedente intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi. Il richiedente intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi. Il richiedente intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Ja B.2. L'opera è dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera.

Ja B.3. Mancanza di fondi. Cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale. Cause tecniche: presenza di contenzioso. Intervento: liquidazione coatta e concorsuale preventiva dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia. Mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore.

Ja B.4. L'opera è dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera. I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013). I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013). I lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013).

Ja B.5. L'opera è dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera. L'opera è dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse. (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
CHIANESE CONNIE



Es: Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre. Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP. Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

- Tabella C.1
- Tabella C.2
- Tabella C.3
- Tabella C.4

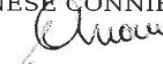
Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann. n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile e del procedimento (4)	Lotto Funzionale e (5)	Lavoro complesso e (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Quota temporale attesa per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	
											Importo		Tipologia (Tabella D.4)									

Il referente del programma
CHIANESE CONNIE



Leggenda:
 Numero intervento = "I" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifico del sito.
 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 l) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 j) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Nota D.1
) Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Nota D.2
) Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Nota D.3
 priorità massima
 priorità media
 priorità minima

Nota D.4
 in fase di progetto
 concessione di costruzione e gestione
 sponsorizzazione
 società partecipate o di scopo
 occasione finanziaria
 contratto di disponibilità
 altro

Nota D.5
 modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 modifica ex art.5 comma 11

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
CHIANESE CONNIE



Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
1 - Adeguamento normativo
2 - Qualità ambientale
* - Completamento Opera Incompiuta
- Conservazione del patrimonio
- Miglioramento e incremento di servizio
1 - Qualità urbana
- Valorizzazione beni vincolati
4 - Demolizione Opera Incompiuta
* - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
oggetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
oggetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
oggetto definitivo
oggetto esecutivo

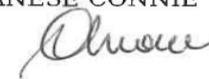
Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
CHIANESE CONNIE



1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data del 1/1/2023 è la seguente:

CATEGORIA CCNL 21.05.2018	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO POSTI OCCUPATI	NUMERO POSTI DISPONIBILI
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	1	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
D	COMMISSARIO DI P.L. *	1	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO **	12	9	3
C	EDUCATRICI ASILO NIDO	5	3	2
C	AGENTI P.L.	2	2	0
C	ISTRUTTORE TECNICO ***	2	2	0
B	CUOCA	1	1	0
B	OPERATORE ALTAMENTE SPECIALIZZATO	3	3	0
A	AUSILIARIO	1	0	1
A	AUSILIARIO (part-time 24 ore settimanali)	1	1	0
	TOTALE	33	24	9

* In convenzione con altro Ente – responsabile PO area 3 Polizia locale

** di cui n. 1 responsabile PO area 1 Servizi interni di supporto

*** di cui n. 1 responsabile PO area 4 Servizio territorio e commercio

Il nuovo CCNL 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022 ha modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori (ex categoria A);
- Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B.3);
- Area degli Istruttori (ex categoria C);
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D).

Come previsto dall'art. 13, commi 1 e 2, del CCNL 16/11/2022, le disposizioni relative al nuovo sistema di classificazione entrano in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva dello stesso CCNL, ovvero **dal 1° aprile 2023**, e il personale in servizio a tale data è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione).

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

AREA CCNL 16/11/2022	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO POSTI OCCUPATI	NUMERO POSTI DISPONIBILI
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	3	1	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ARCHITETTO	1	0	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA DELL'AREA DELLA VIGILANZA *	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO **	12	9	3
AREA DEGLI ISTRUTTORI	EDUCATRICI ASILO NIDO	5	3	2
AREA DEGLI ISTRUTTORI	AGENTI POLIZIA LOCALE	2	2	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GEOMETRA ***	2	2	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE SERVIZI DI SUPPORTO	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO	3	3	0
AREA DEGLI OPERATORI	COLLABORATORE IN SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO	1	0	1
AREA DEGLI OPERATORI	COLLABORATORE IN SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO (part-time 24 ore)	1	1	0
	TOTALE	33	24	9

*In convenzione con altro Ente (Responsabile PO Area 3 Polizia locale)

** Di cui n. 1 Specialista istruttore in attività amministrative-contabili Q.F. (Responsabile PO Area 1 Servizi interni di supporto)

*** Di cui n. 1 Specialista istruttore in attività amministrative-tecniche Q.F (Responsabile PO Area 4 Servizi territorio e commercio)

ASILO NIDO COMUNALE:

Sono stati sottoscritti n. 4 contratti a tempo determinato per il profilo professionale "Educatrice asilo nido"

(Assunzione per l'anno scolastico 2022/2023 – da settembre 2022 a luglio 2023):

- N. 1 contratto a part-time 32 ore
- N. 3 contratti a part-time 18 ore

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Inoltre è in essere N. 1 contratto a part-time 18 ore (profilo educatrice asilo nido) in sostituzione di n. 1 unità in gravidanza fino al 31.07.2023.

CESSAZIONI:

- Dal 01.05.2023 n. 1 unità di personale avente profilo professionale Istruttore amministrativo (in servizio presso Area 1 – ufficio servizi demografici) cesserà dal servizio per pensionamento.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Spese personale art. 2, comma 1, lett. a)			Impegni di competenza anno 2018	Impegni di competenza 2022
Totale spese di personale			994.005,73	939.031,81
Entrate correnti art. 2, comma 1, lett. b)	Accert. di competenza 2020	Accert. di competenza 2021	Accert. di competenza 2022	
E.1.00.00.00.000 Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.866.475,65	2.897.047,98	2.970.072,42	
E.2.00.00.00.000 Titolo II Trasferimenti correnti	848.098,96	571.907,13	611.227,02	
E.3.00.00.00.000 Titolo III Entrate extratributarie	837.190,34	1.010.730,19	911.702,20	
Entrate da TARI attribuite al gestore ai sensi dell'art. 1, c. 668, L. 147/2013	512.992,51	520.494,50	574.930,00	
Totale delle entrate correnti	5.064.757,46	5.000.179,80	5.067.931,64	
Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente			150.526,85	

Il Comune rientra nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 e pertanto il valore della soglia massima è del 26,90 %, come riportato dall'art. 4 del DM 17 marzo 2020.

Per determinare se l'ente si trova sopra o sotto alla soglia, occorre rapportare la spesa del personale 2022 e la media del triennio delle entrate correnti dichiarate, al netto del fondo credito di dubbia esigibilità.

Da questo risultato si evidenzia che la soglia del Comune è del 19,19 %

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese di personale			939.031,81
Entrate correnti (compresa Tari)	5.064.757,46	5.000.179,80	5.067.931,64
Media delle entrate correnti del triennio			5.044.289,63
Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente			(segno meno) - 150.526,85
Media delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			4.893.762,78
Rapporto spese di personale rispetto alla media delle entrate correnti			19,19%
Fascia di appartenenza in base alla popolazione (art. 3, c. 1)			e
Percentuale 1' valore soglia			26,90%
Percentuale 2' valore soglia			30,90%

Per quanto sopra, il Comune di Carnago si trova sotto la soglia e può procedere ad incrementare la spesa di personale, il cui valore massimo si ottiene moltiplicando la percentuale situata alla tabella dell'art. 5 del DM 17 marzo 2020 (in base alla fascia del comune) per la spesa riguardante il personale nell'anno 2018, considerando in alternativa eventuali resti, sempre rispettando la soglia massima dell'art. 4 del DM 17 marzo 2020. Si riporta qui sotto il calcolo effettuato:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Enti con rapporto inferiore al primo valore soglia (art. 4 e 5)	Anno 2023
	Rapporto inferiore al primo valore soglia
Incremento potenziale della spesa per il rispetto del 1° valore soglia (art. 4, c. 2, D.M. 17/03/2020)	377.390,38
Incremento percentuale (art. 5, c. 1 e Tab. 2)	25,00%
Incremento finanziario (art. 5, c. 1 e Tab. 2)	248.501,43
Facoltà assunzionali residue dell'ultimo quinquennio (art. 2, c. 2)	-
Procedure di mobilità ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 attivate fino al 20/04/2020 e finanziate con cessazioni fino al 2019	-
Totale incremento di spesa	248.501,43
Limite di incremento massimo della spesa di personale	248.501,43
Limite di spesa di personale per l'anno 2023	1.242.507,16

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si può concludere che il Comune di Carnago è situato nella fascia E ed è anche sotto il valore della prima soglia. Di conseguenza può incrementare la spesa di personale per un massimo di 248.501,43 euro, partendo dalla spesa di personale risultante per l'anno 2018. Da tale somma vanno sottratti gli incrementi di spesa di personale già realizzati negli anni che vanno dal 2019 al 2022. I dati per i calcoli dell'incremento previsto per l'anno 2023 sono stati desunti dal rendiconto 2022.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

PROSPETTO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2023 – 2025

ANNO 2023

Si prevede di assumere:

- N. 1 Unità con profilo professionale GEOMETRA
- N. 1 Unità con profilo professionale SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA

modificando la dotazione organica come risulta dal seguente prospetto:

AREA CCNL 16/11/2022	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	NUMERO POSTI OCCUPATI	NUMERO POSTI DISPONIBILI
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	3	1	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ARCHITETTO	1	0	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	SPECIALISTA DELL'AREA DELLA VIGILANZA *	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	11	9	2
AREA DEGLI ISTRUTTORI	EDUCATRICI ASILO NIDO	5	3	2
AREA DEGLI ISTRUTTORI	AGENTI POLIZIA LOCALE	2	2	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	GEOMETRA	3	2	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	COLLABORATORE SERVIZI DI SUPPORTO	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO	3	3	0
AREA DEGLI OPERATORI	COLLABORATORE IN SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO	1	0	1
AREA DEGLI OPERATORI	COLLABORATORE IN SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO (part-time 24 ore)	1	1	0
TOTALE		33	24	9

*Attualmente in convenzione con altro Ente fino alla data del perfezionamento della nuova assunzione.

ANNO 2024

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nessuna nuova assunzione

ANNO 2025

Nessuna nuova assunzione

PROSPETTO ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2023-2025

ANNO 2023

n. 4 Unità a part-time con profilo professionale Educatore Asilo Nido.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Per le alienazioni e la valorizzazione dei beni patrimoniali, se previsti, sarà predisposta apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è stato aggiornato coerentemente con le previsioni del bilancio 2023-2025.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARNAGO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	225.000,00	225.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 11 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	225.000,00	225.000,00

Il referente del programma
CHIANESE GONNIE



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 00308180124

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

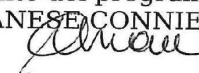
Codice Unico del contratto - CUI (1)	Anno della spesa a parerla di spesa della consuntiva di bilancio	Codice CUP (2)	Acquisto ritrasparenza all'impresa complesso di un lotto o di più appalti previsti in programma di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o opera acquisizione di beni appalti complesso lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratt o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					GENERALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO ACCREDITATO AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto appalto o servizi programmi SUI (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi suonerabili prevedibili	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazio ne
																		Importo	Tipologia (Tabella B. 1bis)			
003081801 420230000 1	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	69600000-6	APPIDAMENTO SERVIZIO DI TERZORERIA COMUNALE PERIODO 01/01/2024 - 31/12/2028	PRIORITA' MEDIA	VANZINI LUISA	60	SI	0,00	10.000,00	40.000,00	50.000,00	0,00				
003081801 420230000 2	2023		NO		NO	ITC41	FORNITURE	65200000-5	FORNITURA DI GAS NATURALE PER GLI IMMORILI COMUNALI E DI GESTIONE COMUNALE MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A.	PRIORITA' MEDIA	CHIANESE CONNIE	24	SI	0,00	20.000,00	160.000,00	180.000,00	0,00				
003081801 420230000 1	2024		NO		SI	ITC41	FORNITURE	65310000-0	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMMORILI COMUNALI E DI GESTIONE COMUNALE MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE MERCATO ELETTRONICO P.A.	PRIORITA' MEDIA	CHIANESE CONNIE	12	SI	0,00	35.000,00	104.000,00	139.000,00	0,00				
003081801 420230000 1	2024		NO		SI	ITC41	SERVIZI	50000000-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRADORDINARIA DEI VERDE PUBBLICO PERIODO APRILE 2024 - MARZO 2025	PRIORITA' MEDIA	CHIANESE CONNIE	24	SI	0,00	62.000,00	62.000,00	124.000,00	0,00				
003081801 420230000 2	2024		NO		SI	ITC41	SERVIZI	50700000-2	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER OPERE DA IDRAULICO PER IMMORILI COMUNALI E DI GESTIONE COMUNALE PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2028	PRIORITA' MEDIA	CHIANESE CONNIE	36	SI	0,00	38.000,00	100.000,00	138.000,00	0,00				

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

03081801 20230000 3	2024		NO	SI	ITC41	SERVIZI	50710000-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER OPERA DA ELETTRICISTA PER IMMOBILI COMUNALI E DI GESTIONE COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2028	PRIORITA MEDIA	CHIANESE CONNIE	36	SI	0,00	39.000,00	109.000,00	139.000,00	6,00			
03081801 20230000 4	2024		NO	SI	ITC41	SERVIZI	79940000-5	AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE 01/01/2025 - 31/12/2029	PRIORITA MEDIA	VANZINI LUISA	60	SI	0,00	20.000,00	80.000,00	100.000,00	0,00			
03081801 20230000 5	2024		NO	SI	ITC41	SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 381/1991 ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PULIZIA AUSILIARI E DI LAVANDERIA DI ASILO NIDO "SCATOLONE BILI" PER IL PERIODO 01/04/2025 - 31/07/2027	PRIORITA MASSIMA	IELMINI IRENE	28	SI	0,00	0,00	78.000,00	78.000,00	0,00	0000558012	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VARESE	
03081801 20230000 6	2024		NO	SI	ITC41	SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SOLBIATE ARNO PER IL PERIODO 16/04/2025 - 15/06/2028	PRIORITA MASSIMA	IELMINI IRENE	39	SI	0,00	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00	0000558012	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VARESE	
03081801 20230000 7	2024		NO	SI	ITC41	SERVIZI	55910000-8	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CARNAGO, SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SOLBIATE ARNO E DEL CENTRO ESTIVO DEL COMUNE DI CARNAGO PER IL PERIODO 11/03/2025 - 10/09/2028	PRIORITA MASSIMA	IELMINI IRENE	42	SI	0,00	0,00	625.000,00	625.000,00	0,00	0000558012	STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI VARESE	

Il referente del programma

CHIANESE CONNIE



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 00308180124

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

note:

1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
CHIANESE CONNIE



Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO SPESA 2023/2025, L. 24/12/2007 N. 244

LETT. A) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

Le dotazioni strumentali/informatiche dell'Ente sono state nel corso degli anni integralmente sostituite con attrezzature nuove che permettono un notevole risparmio energetico e garantiscono il buon funzionamento e la modernità dei medesimi.

L'Ente è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata come previsto dalle normative di legge vigenti.

In particolare le risorse strumentali attualmente in uso presso gli uffici comunali sono le seguenti:

AREA 1 – SERVIZI INTERNI DI SUPPORTO:

Risorse strumentali da usare:

- n. 19 Personal Computers,
- n. 1 Stampante ad aghi collocata presso l'ufficio anagrafe
- n. 1 Stampanti laser collocata presso l'ufficio anagrafe
- n. 1 Scanner a disposizione
- n. 1 Stampante termica presso l'ufficio Protocollo
- n. 1 Fotocopiatore con funzione di stampante fax e scanner noleggiato dal nostro ente ed utilizzato dagli uffici dislocati al pian terreno della sede municipale
- n. 1 Server per la gestione della rete comunale, database, antivirus centralizzato, condivisione dati

AREA 2 – SERVIZI ALLA PERSONA

Risorse strumentali da usare:

- n. 4 Personal Computers presso gli uffici comunali
- n. 1 Stampanti laser
- n. 3 Fotocopiatori di cui uno in dotazione all'area, uno a noleggio presso la Biblioteca Comunale ed uno presso la Scuola Elementare
- n. 2 Smartphone

Presso la Biblioteca comunale:

- n. 4 Personal Computers
- n. 7 Monitor
- n. 2 Video Recoder
- n. 1 Server
- n. 2 Video proiettori
- n. 2 Notebook

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- n. 2 Small Desktop
- n. 3 Tablet
- n. 1 Stampante Laser Color
- n. 3 Sound Bar
- n. 3 Lettore DVD
- n. 1 Home Theater
- n. 6 TV Led Samsung
- n. 2 Telo Motorizzato
- n. 1 Controller

AREA 3 – SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Risorse strumentali da usare:

- n. 2 Personal Computers presso gli uffici comunali
- n. 1 Stampante laser
- n. 1 Macchina fotografica digitale con n. 1 Stampante a sublimazione
- n. 1 Apparecchiatura AutoveloX AX 104-C2 con Video Sistem per la ripresa e rilevamento velocità
- n. 1 Apparecchiatura AutoveloX Telelaser Eltraff
- n. 1 Stampante a getto d'inchiostro
- n. 1 impianto radio veicolare
- n. 1 Server video-sorveglianza
- n. 2 Smartphone
- n. 1 Personal Computer per videosorveglianza

AREA 4 – SERVIZIO TERRITORIO E COMMERCIO

Risorse strumentali da usare:

- n. 4 Personal Computers presso gli uffici comunali
- n. 1 Plotter
- n. 1 Fotocopiatore multifunzione a colori con funzioni di scanner e fax noleggiato dal nostro ente ed utilizzato dagli uffici dislocati al primo piano della sede municipale
- n. 1 Macchina fotografica digitale

Le dotazioni strumentali della Sede Comunale, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici poiché ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio personal computer, non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione. E' installato n. 1 server come gestore del dominio (accessi alla rete e sicurezza).

Le eventuali sostituzioni potranno avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Nel caso di sostituzione di apparecchiature, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.
- idoneità alle specifiche mansioni degli uffici.

Obbiettivi futuri:

E' stato già incrementato nel tempo l'utilizzo di fotocopiatori multifunzioni collegati alla rete dell'Ente.

Al fine di diminuire i costi di gestione ed oneri accessori (pezzi di ricambi, manutenzione) il Comune continuerà a dotarsi di fotocopiatrici a noleggio.

I PC funzionanti ma obsoleti rispetto all'utilizzo richiesto agli stessi, verranno sostituiti ed assegnati a postazioni che richiedono minori performance.

L'acquisto di nuovi strumenti avverrà utilizzando il Mercato Elettronico e ove possibile convenzioni CONSIP.

Anche per l'anno 2023 si prevede lo sviluppo della piattaforma PAGOPA per i servizi comunali, anche in virtù dell'obbligo normativo, mediante attivazione delle procedure necessarie ad ottenere il contributo previsto dalla normativa nazionale.

LETT. B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO, ATTRAVERSO IL RICORSO, PREVIA VERIFICA DI FATTIBILITA', A MEZZI ALTERNATIVI DI TRASPORTO ANCHE CUMULATIVO

I mezzi di trasporto in dotazione all'Ente sono utilizzati per lo svolgimento dei seguenti servizi: trasporto alunni, trasporto diversamente abili, trasporto e smaltimento rifiuti del territorio raccolti dal personale dipendente, vigilanza comunale e per interventi di manutenzione varia svolti in economia sul territorio.

Soltanto in casi residuali e solo se preventivamente autorizzati gli stessi mezzi sono adibiti al trasporto dei dipendenti per mansioni inerenti le attività lavorative.

Si riporta il dettaglio qui di seguito:

Automezzo targa
Fiat punto 4° serie 1.2 YA894AM
Fiat grande punto 1.4 FF847LW
Scuolabus AX309CV
Fiat punto classic DM732EE
Dacia SanderoDX880ZG
Dacia Logan DY239RL
Motocarro Piaggio PORTER EY955GD
Motocarro Piaggio PORTER GH465WB
**Terrano BT452YR

** Il veicolo è di proprietà dell'Ente ma in dotazione alla Protezione Civile.

Per lo Scuolabus è prevista una specifica manutenzione.

Il Comune di Carnago non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette “auto di rappresentanza”.

L'utilizzo degli automezzi di servizio:

Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi futuri:

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di “Schede carburante” per ogni automezzo.

LETT. C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

I beni immobili attualmente di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- Sede del Municipio;
- Sede delle scuole dell'Infanzia e Primaria;
- Sede Scuola Secondaria e palestra (in comproprietà con i Comuni di Solbiate Arno ed Oggiona con Santo Stefano)
- Sede dell'Asilo Nido comunale;
- Palestre ad uso scolastico (Palestra di via Roma);
- Sede della Biblioteca Comunale;
- Centro Polifunzionale Molina;
- Area Feste;
- Campo da calcio;
- N. 7 Alloggi d'emergenza;
- Palasport di via Leopardi;
- Ambulatori medici.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Incarichi professionali di studio, di ricerca o di consulenza che necessitano di affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale.

Si precisa che per incarichi di studio e ricerca non vige più il limite definito dalla Legge 66/2014 che per il comune di Carnago era pari al 4,2% della spesa di personale dell'anno 2014, ossia pari ad € 44.952,00: da tale limite erano comunque esclusi gli incarichi per le opere di investimento, come pure quelli obbligatori da disposizioni normative, come l'incarico al revisore dei conti, al responsabile della GDO, al nucleo di valutazione.

Considerazioni Finali

I programmi rappresentanti nel presente documento sono conformi agli indirizzi e alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

Le previsioni saranno oggetto di successivo aggiornamento coerentemente con le nuove previsioni del bilancio 2023-2025.

Data 07.04.2023

Il Sindaco

Barbara Carabelli

Il Responsabile Area Finanziaria

F.to Luisa Vanzini